ÖF MIT ÖSTERREICH SPECIAL!

DAS NEUE MAGAZIN IM MAGAZIN

"BORGOSANDANIELE" In Cormons

ÖSTERREICH/FRIULI

LA NUOVA RIVISTA NELLA RIVISTA

A UDINE_Speciale IN VISTA_CASA MODERNA 2014

SPECIALE_DESIGN D'AUTUNNO

ARCHITETTURA_Appartamento TOTAL LIGHT_La Luce è Protagonista

bm Editore Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NE/UD editore

ISSN 1974-9244

Anno X - € 4,50

EDITORIALE

Le vacanze estive per molti sono ormai un ricordo, ricomincia la vita di ogni giorno e con lei arriva il momento dei buoni propositi in vista della stagione autunnale. Anche noi della redazione di VistaCASA abbiamo sviluppato il nostro progetto, probabilmente il più ambizioso tra quelli realizzati fin'ora. Tutti i nostri collaboratori si sono impegnati per portare avanti il progetto IN VISTA, in collaborazione con **Confartigianato Udine** in occasione della **Fiera Casa Moderna** abbiamo pensato a un "contenitore" innovativo che permettesse alle tutte le piccole, medie e grandi Aziende della nostra Regione di partecipare alla **61esima fiera della Casa Moderna**: un progetto nuovo e d'avanguardia che coinvolge i protagonisti dell'arredamento, dell'architettura, dell'edilizia, del design e dell'artigianato locale presenti in regione. Un format originale per essere presenti in fiera che si dimentica della vecchia idea di Stand e mescola al suo interno una concezione di casa presentata in maniera originale e propositiva, rispecchiando, però, le caratteristiche delle nostre case friulane.

Scoprite con noi lo Stand **IN VISTA**, sfogliate le nostre pagine e godetevi lo speciale autunno In Vetrina e in attesa del prossimo numero venite in Fiera, ci troverete al padiglione n. 8 dal 27 settembre al 6 ottobre!

La redazione di VistaCASA

photo: www.flickr.com_giuseppemoscato

SOMMARIO

FOTO DI COPERTINA_BORGOSANDANIELE
Photo Valentina Brunello

a cura di Marco Gaspari*

MARINO DEL PICCOLO

**L'HOSPITALE DI SAN GIOVANNI DI GERUSALEMME.
SAN TOMASO DI MAJANO SULL'ANTICA VIA DI ALLEMAGNA**

Il complesso di San Giovanni di Gerusalemme a San Tomaso di Majano è uno dei rari esempi di hospitale rimasto in Europa. L'Hospitale, fondato all'inizio del XIII sec. dai Cavalieri di S. Giovanni di Gerusalemme, assicurava accoglienza gratuita ai poveri e ai pellegrini in cammino verso la Terra Santa. Per San Tomaso di Majano passava infatti la via di Allemagna che in epoca medievale collegava l'Europa nord-orientale con i porti dell'alto Adriatico e le altre vie di pellegrinaggio verso Santiago e Roma. Questo libro, in cui l'autore unisce al lavoro di restauro la ricerca storica e l'esperienza spirituale del cammino, permette al lettore di riscoprire il significato dell'accoglienza, della gratuità e il valore del dialogo culturale tra Oriente e Occidente. Quest'ultimi sono anche i principi che hanno spinto l'associazione Amici dell'Hospitale, in convenzione con il comune di Majano, a riproporre l'antica funzione dell'Hospitale in chiave moderna attraverso attività di turismo culturale, pellegrinaggio e slow tourism. Sono tre le attività principali che questo meraviglioso contesto offre ai suoi visitatori: ristoro, foresteria, centro culturale e centro studi per la relazione tra Europa e vicino Oriente."L'Hospitale ti mette in cammino, ma attraverso la sua via storica adriatica verso Gerusalemme, ti spinge verso il cammino di incontro di civiltà, ti spinge a ritrovare le radici profonde della tua storia e a scoprire che è una storia viva ancora buona per il presente e per il futuro.

Gaspari Editore
€ 19,00

PAOLO GASPARI

**IL SENSO DELLA PATRIA NELLA GRANDE GUERRA.
LE FIEREZZA E L'IDENTITÀ ITALIANA**

Il centenario della Grande Guerra si è aperto in Italia tirandosi dietro un'incoerenza che rischia di far perdere ai cittadini il senso della propria storia. Cosa succederebbe se ci chiedessimo cosa è successo alla Trincea delle Frasche? Cosa è successo sul San Michele? Che cosa è accaduto a Flondar? La Storia è fatta da tante storie individuali e famigliari. È una scienza. Noi in Italia dobbiamo conoscere il comportamento in situazioni estreme dei nostri avi. Ciò è dipeso da un insieme di luoghi comuni e pregiudizi che hanno preso il sopravvento sulla coscienza storica.

Nella storiografia ufficiale ha prevalso un'interpretazione di "guerra alla guerra", di storia militare della guerra come sinonimo di militarismo, la storia militare relegata ai militari, quasi che fosse "altro" dalla storia del popolo (fosse "altro" da quelle 8.000 lapidi sui municipi italiani che vedono passare ogni giorno i discendenti di quei soldati morti proprio sul Carso), per cui le undici terribili battaglie dell'Isonzo sono diventate dei "massacri inutili" compiuti da generali che, incapaci d'ideare assalti meno dispendiosi in vite umane, usavano i carabinieri (secondo un luogo comune predominante, e non vero) per obbligare i soldati a uscire dalle trincee. In tal modo si è svilito il coraggio di milioni di cittadini-soldati presentati come succubi di generali incapaci, e di conseguenza si è perso completamente il significato storico di quell'immane sacrificio a cui far risalire la presa di coscienza da parte delle masse contadine di far parte di una patria comune e la consapevolezza che si sia trattato di un momento basilare del cammino della cittadinanza politica. C'è stato, nella nostra storia contemporanea, un momento in cui gli italiani di tutte le classi sociali erano consapevoli del sacrificio compiuto per la patria. Quel periodo è ancora oggi ricordato da migliaia di memoriali e diari, milioni di fotografie, miliardi di lettere.

Il Bollettino della Vittoria e l'elenco dei caduti è scolpito sulla facciata di ognuno degli oltre ottomila Municipi italiani, è riportato sulle targhe di milioni di vie e piazze, e solo un Paese disorientato e che ha perso il senso della propria storia, della fierezza di un cammino percorso e superato con grande coesione, non l'ha riconosciuto, proposto e potenziato nei programmi scolastici e nei piani di studio delle facoltà universitarie.

Ognuno di quei "nomi" ha una storia da raccontare…

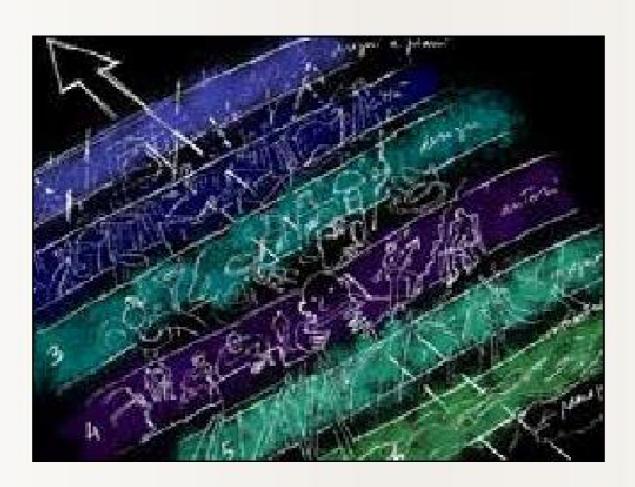
Il volume di Paolo Gaspari wavanza un'interpretazione della Grande Guerra fuori dai pregiudizi ideologici e indica una strada per l'allargamento della coscienza storica per i giovani studenti, secondo la massima di Cicerone "Ignorare ciò che è avvenuto prima che tu fossi nato è come non vivere".

Gaspari Editore
€ 9,00

* Libreria Gaspari | Via Vittorio Veneto, 49 - 33100 Udine
t. 0432 512567 - f. 0432 505907 | info@libreriagaspari.it | www.libreriagaspari.it

MAN RAY

dal 13 settembre 2014 al 11 gennaio 2015
Passariano - Codroipo (UD), Villa Manin
in collaborazione con la Fondazione Marconi, Milano
Per informazioni: www.villamanin.it
Orari: da martedì a domenica: 10.00–19.00. Chiuso il Lunedì. Ingresso: 10 €

Con oltre 300 opere, fra fotografie, oggetti, dipinti, disegni e film sperimentali, l'esposizione ripercorre la vita e l'opera di uno degli artisti più significativi del Novecento, autore di vere e proprie icone del secolo scorso, come Le Violon d'Ingres, figura femminile con due intagli di violino sulla schiena e Cadeau, ferro da stiro con la piastra percorsa da una fila di chiodi. La straordinaria inventiva di un artista, allo stesso tempo fotografo, pittore, ideatore di oggetti e autore di cortometraggi cinematografici, viene raccontata attraverso un ricco percorso espositivo che permette così di scoprire, oltre all'artista, anche Man Ray uomo e di seguirlo nella lunga e movimentata carriera fra Stati Uniti ed Europa, fra amori e amicizie.
Per Man Ray non esiste infatti distinzione fra arte e vita, fra interesse estetico e sentimentale, fra desiderio e invenzione visiva.
Pur mettendo in evidenza le diverse espressioni dello stile dell'artista, talvolta quasi disorientanti nel loro carattere enigmatico, la mostra permette di cogliere gli elementi di continuità nell'opera di Man Ray, le curiosità e le ossessioni che la punteggiano.

GEOGRAFIE ITALIANE
PERCORSI DI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

dal 28 maggio al 5 ottobre 2014
Roma - MAXXI museo delle arti del XXI secolo
Per informazioni: www.fondazionemaxxi.it
Orari: da martedì a domenica dalle ore 11.00 alle ore 19.00. Chiuso il Lunedì. Ingresso: 11 €

Coprodotta da MAXXI Architettura e dallo Studio Azzurro la video installazione è un caleidoscopio d'immagini e strutture architettoniche.
Un racconto sviluppato attraverso materiale iconografico e visivo che va dal disegno alla fotografia, dallo spezzone cinematografico all'intervista.
Il risultato è un racconto visivo realizzato mediante una sequenza di undici animazioni che ricompongono, in un caleidoscopico quadro di immagini, altrettanti percorsi attraverso l'architettura italiana dal secondo Novecento ad oggi: edifici, autori, concetti, luoghi che lasciano all'osservatore la possibilità di costruire, all'interno della narrazione generale, una miriade di narrazioni specifiche.
Le animazioni scorrono come in una partitura musicale proponendo percorsi sviluppati attraverso una raccolta di disegni, fotografie, spezzoni cinematografici e interviste: all'osservatore la libertà di ri-costruire altri percorsi e narrazioni specifiche delle "geografie".

apb
La voce del legno.
La porta che vive oltre il tempo.

IL PRINCIPE DELL'ARCOBALENO

Colori, Fiori e Pennelli

Foto by Matthias Parillaud
Intervista realizzata by Chiara Fantig
Set and Flower Design by Bois de Rose-Udine

Artista dell'estetica applicata sulla pelle di donne e uomini. L'amico e collega Damien Dufresne è uno dei più grandi make up artist e truccatori oggi esistenti, un creativo a largo raggio che è difficile rinchiudere nelle parole. Da sempre un mio "idolo" e mi ritengo molto fortunata ad aver collaborato con lui in diverse sfilate di alta moda. Da Parigi a New York, passando per Milano e Seoul, Damien Dufresne crea e inventa colori, pennelli e trucchi per Case di Cosmetica Internazionali. La linea di pennelli che porta il suo nome rappresenta il top di gamma nel settore e riassume i suoi i vent'anni di trucco, (venduti in esclusiva da Bois de Rose) centinaia di visi e di corpi dipinti, migliaia di colori, rossetti, ombretti creati per case come L'Oréal Recherche Conception, L'Oreal Innovation Couleurs Paris, Intercos Image, Hera International.

Bouquets realizzati da Chiara Fantig
Bois de Rose Udine

Di volto in volto, di corpo in corpo, per la gioia e la luce degli occhi, per la nuova sorprendente bellezza del viso.

Foto Beauty by Damien Dufresne www.damiendufresne.com

Vita e lavoro per lui sono una cosa sola e la sua casa non fa differenza.
Damien vive nel quartiere Arcueil, nella parte sud di Parigi, in un grande spazio aperto su due livelli.
Qui si vive, si mangia, si dipinge, si fotografa, si dorme e si inventano i trucchi della vita.

Qui si esiste 24 ore su 24, tutto parla il linguaggio della creatività, oggetti e bouquet floreali sono fonte di ispirazione per l'artista dei colori. La sua casa è un decoro permanente, i fiori recisi non mancano e sono sempre messi nei vasi adatti, "chiné" nei mercatini, una sorta di set spontaneo in cui Damien dopo aver dipinto i corpi e truccato i visi scatta lui stesso le immagini fotografiche, per immettere nella foto l'identico sguardo e la stessa forza che ha impresso sulla pelle.

Spirito libero e gentile, ma di carattere forte, passa con tranquillità dalla bellezza femminile a quella maschile e attraverso il trucco mette in risalto parti del corpo umano, svelandole in colori e materie inusuali.

Frequentatore assiduo di mercatini delle pulci, raccoglie oggetti di poco conto e apparentemente normali così come acquista opere di alto artigianato o antiquariato. Nicchie e mensole, tavoli e sedie, angoli di giardino e davanzali, catturati dall'occhio sensibile del fotografo Matthias Parillaud, ci raccontano una casa atelier e uno studio abitato in cui frammenti di natura e cosmesi vivono in armonia reciproca.

Gli arredi e i mobili degli anni '30-'40 dialogano con quelli degli anni '70-'80, circondati da sculture e profumi, specchi e fiori, dipinti e libri. Con saggezza Damien Dufresne lascia invecchiare buquet di fiori, dai quali poi ruba le tinte e si ispira, o raccoglie campioni ceramici e frammenti di colore.
La sua casa è raramente vuota, la solitudine non è la sua musa. Non ha segreti e non esclude.
Non ha invidie o gelosie, ama condividere e far partecipare gli altri al suo successo ed anche per questo è un fiore raro.

Bouquets realizzati da Chiara Fantig/Bois de Rose Udine

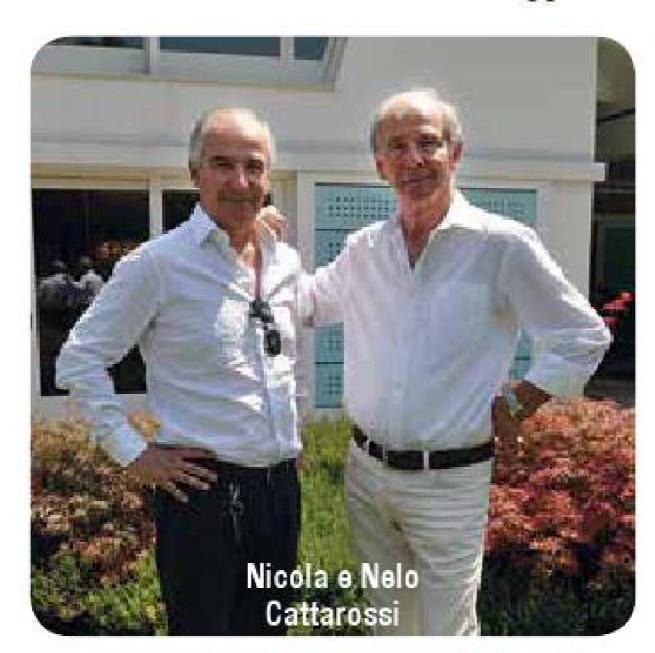
Questa villa rappresenta uno dei vari modelli che potrai personalizzare e realizzare a Borgo Cjastelut

CONNUBIO TRA VERDE E SICUREZZA

BORGO CJASTELUT

L'ULTIMA SFIDA, PER ADESSO, DI CATTAROSSI RIGUARDA UN COMPLESSO ABITATIVO DI PREGIO PER LA FASCIA ALTA DI MERCATO, QUELLA CHE NON SOFFRE LA CRISI

Può apparire una sfida a un mercato del mattone praticamente fermo, ma guardandolo nei dettagli il progetto Borgo Cjastelut punta dritto a una "nicchia" commerciale che non sente la crisi.
L'idea è di **Nelo Cattarossi** che a ottantatre anni ha deciso di intraprendere un progetto covato per decenni e, ora, finalmente "cantierato".
Ecco le sue caratteristiche: creare un vero e proprio borgo residenziale di pregio, immerso nel verde, per una clientela medio-alta, dotato di strutture di sicurezza.
L'esperienza imprenditoriale di Cattarossi parte da molto lontano e tutta in salita. Originario di Salt di Povoletto, classe 1931, orfano di guerra nullatenente, dopo gli studi entra nel 1948 nell'industria dolciaria Delser di Martignacco dove rimarrà per 35 anni fino alla pensione, percorrendo la scala gerarchica fino a diventarne dirigente.

Nel 1962 decide di crearsi parallelamente un altro lavoro e si butta nella compravendita immobiliare, in particolare di terreni agricoli ed edificabili.
"Erano anni buoni e io li cavalcai" commenta oggi.
Nel 1990, spinto dal figlio **Nicola**, Cattarossi dalla compravendita pura passa a un grosso progetto di costruzione abitativa.
Padre e figlio acquistano un'area da 50mila metri quadrati nel cuore di Martignacco, e nel corso di pochi anni realizzarono e vendettero 200 unità abitative, tra appartamenti e villette.
La società di famiglia, chiamata Futura, fu impiegata negli anni successivi in diverse realizzazioni residenziali e commerciali, tutte positivamente compiute.
Va inoltre ricordata la vicenda legata a un centro commerciale autorizzato in comune di Pozzuolo e che vide la famiglia Cattarossi protagonista di un braccio di ferro legale, nel periodo tra il 1996 e il 2001, con il colosso Coop Nordest, la Zoppas, il Comune di Pozzuolo del Friuli e la Regione Friuli Venezia Giulia, conclusosi con concordato vantaggioso.

Nicola e Nelo Cattarossi

Oggi troviamo Cattarossi impegnato nella nuova sfida imprenditoriale riguardante terreni acquistati tra il 1974 e il 1985 ad Orgnano, di 250mila metri quadrati.
Il progetto appare immediatamente chiaro, quello di "creare un parco da abitare", come viene definito dallo stesso imprenditore, mettendo in luce come la superficie massima edificabile sia il 6 per cento.
"Nel 1993 abbiamo iniziato a presentare i progetti al Comune di Basiliano e nel marzo del 2013 abbiamo avuto il permesso di costruire" queste le parole di Cattarossi.

L'ambizioso progetto, studiato nei minimi dettagli, prevede la realizzazione di un borgo residenziale con viabilità interna, una notevole superficie verde, con accesso limitato ai residenti, il tutto racchiuso da una recinzione perimetrale che ne garantisce la sicurezza.
L'idea si ispira a modelli residenziali americani, andando a creare un condominio orizzontale.
La realizzazione prevede 40 lotti, per altrettante villette, a partire da 1.200 metri quadrati, con coeficiente di edificazione di 0,70.
"Potrei essere considerato un visionario, ma amo le sfide - spiega Cattarossi - il progetto intende abbinare l'esigenza del verde e della sicurezza"
Borgo Cjastelut è dunque rivolto al mercato medio-alto ed è un progetto unico che non ha competitori: esso ha tutte le carte in regola per profilarsi come l'ennesima sfida vinta dalla famiglia Cattarossi.

ECHOS

ECHI TRANSFRONTALIERI

Si dice spesso che la musica abbia un potere soprannaturale che smuove i confini.
Queste frontiere, però, sono state imposte dall'uomo.
La natura non conosce confini e anche la musica è solo una e illimitata
(Alja Mandič, per Echos 2014)

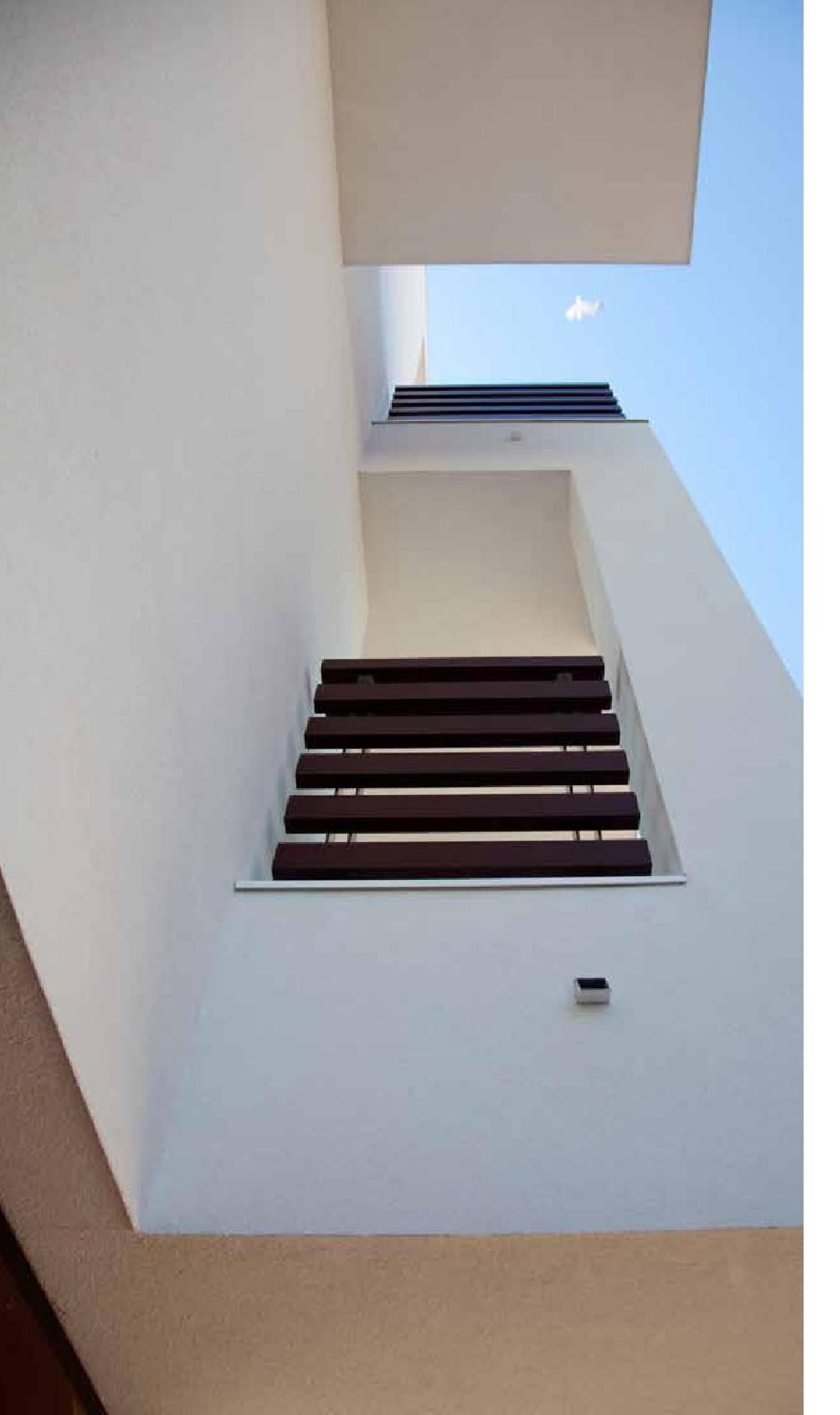
I confini dividono lo spazio, ma non sono pure e semplici barriere, sono anche interfacce tra i luoghi che separano. Essi sono tracciati per creare differenze, per distinguere un luogo dal resto dello spazio, un periodo dal resto del tempo, un popolo da un altro.
Ma oggi tra Italia e Slovenia questi "confini" stanno realmente dissolvendosi. Lo dimostra la proficua collaborazione che si è instaurata tra i partner che hanno ideato e realizzato il progetto **Echos – Echi transfrontalieri,** giunto al suo secondo anno e finanziato nell'ambito del programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013: l'Associazione Progetto Musica (Lead partner del progetto), il Kulturni dom di Nova Gorica e il Kosovelov dom di Sežana.
Un progetto che intende contribuire a uno sviluppo congiunto della cultura proprio nell'area italo-slovena e che pone al centro la Musica come linguaggio universale per abbattere ogni tipo di barriera, geografica, politica, economica, culturale e linguistica. Questa è da sempre l'essenza della musica che, attraverso le note e la combinazione tra diversi strumenti, è in grado di trasmettere valori fondamentali per la vita, quali il rispetto dell'altro e delle sue espressioni.
Non solo, perché Echos è anche valorizzazione e promozione del territorio, attraverso visite guidate e degustazioni di prodotti enogastronomici organizzate durante gli appuntamenti del **Festival musicale transfrontaliero Echos**, una delle azioni previste dal progetto.
E ancora, Echos é attenzione ai giovani con l'opportunità offerta a 16 giovani musicisti italiani e sloveni di conoscersi, crescere insieme, scoprire le reciproche culture tramite la Musica e avere la possibilità di costruire qualcosa insieme anche in campo professionale. Un Festival, dunque, che guarda anche al futuro, facendo dialogare già da oggi i giovani che sono i veri protagonisti non solo dei concerti, ma anche dell'Europa e delle innovazioni che ci aspettano.
Nei diversi appuntamenti del Festival, che si è svolto dal 1 luglio allo scorso 28 agosto portando in scena 14 concerti, si sono infatti alternati ensemble di giovani musicisti italiani e sloveni under 30, otto dei quali creati per l'occasione durante un campus di alta formazione a Sežana sotto la guida di Tomaž Lorenz professore di musica da camera all'Accademia di Musica di Lubiana e di Roberto Turrin, docente di pianoforte al Conservatorio di musica "G. Tartini" di Trieste.
A fianco dei giovani musicisti dei due Paesi uniti nel genere musicale più nobile, ovvero la musica da camera, e selezionati dai due direttori artistici del Festival Patricia Turicchia e Veronika Brvar, c'erano anche dei gruppi già noti nel panorama musicale transfrontaliero: l'Ansambel Cortesia e La Rossignol, che ha chiuso il festival pochi giorni fa, con danze e canti antichi, il pluripremiato sassofonista e clarinettista friulano Daniele D'Agaro e il quartetto sloveno 4Saxess capaci di creare delle commistioni particolari fra la tradizione popolare e i ritmi vibranti del jazz, i Kontra Kvartet e la Klez Gang con le tradizioni musicali del Klezmer.
Un programma concertistico di alto livello che ha attinto al patrimonio compositivo dei due Paesi e che si è snodato in luoghi rappresentativi che quest'anno sono stati principalmente i castelli tra i quali il Castello di Udine, il Castello Formentini a San Floriano del Collio e quello di Rubbia a San Michele del Carso in provincia di Gorizia, quello di Coia a Tarcento, e ancora il Castello di Dobrovo e di Kromberk nelle omonime cittadine slovene. Si sono così potuti superare altri confini: quelli più tradizionali che vogliono la musica suonata solo nelle sale deputate di teatri o altri templi della cultura. Il prossimo appuntamento con Echos, che rappresenterà il momento finale del progetto, è in calendario nei primi mesi del 2015 quando verrà organizzata una rappresentazione musicale con i migliori gruppi che hanno suonato nell'ambito del Festival nelle sue due edizioni del 2013 e del 2014 appena conclusa. Per saperne di più su Echos e vedere la foto gallery è possibile visitare il sito www.echosproject.eu o la pagina Facebook "echos2014".

Associazione Progetto Musica

T. 0432 235052 info@echosproject.eu Facebook/echos2014 #echos2014

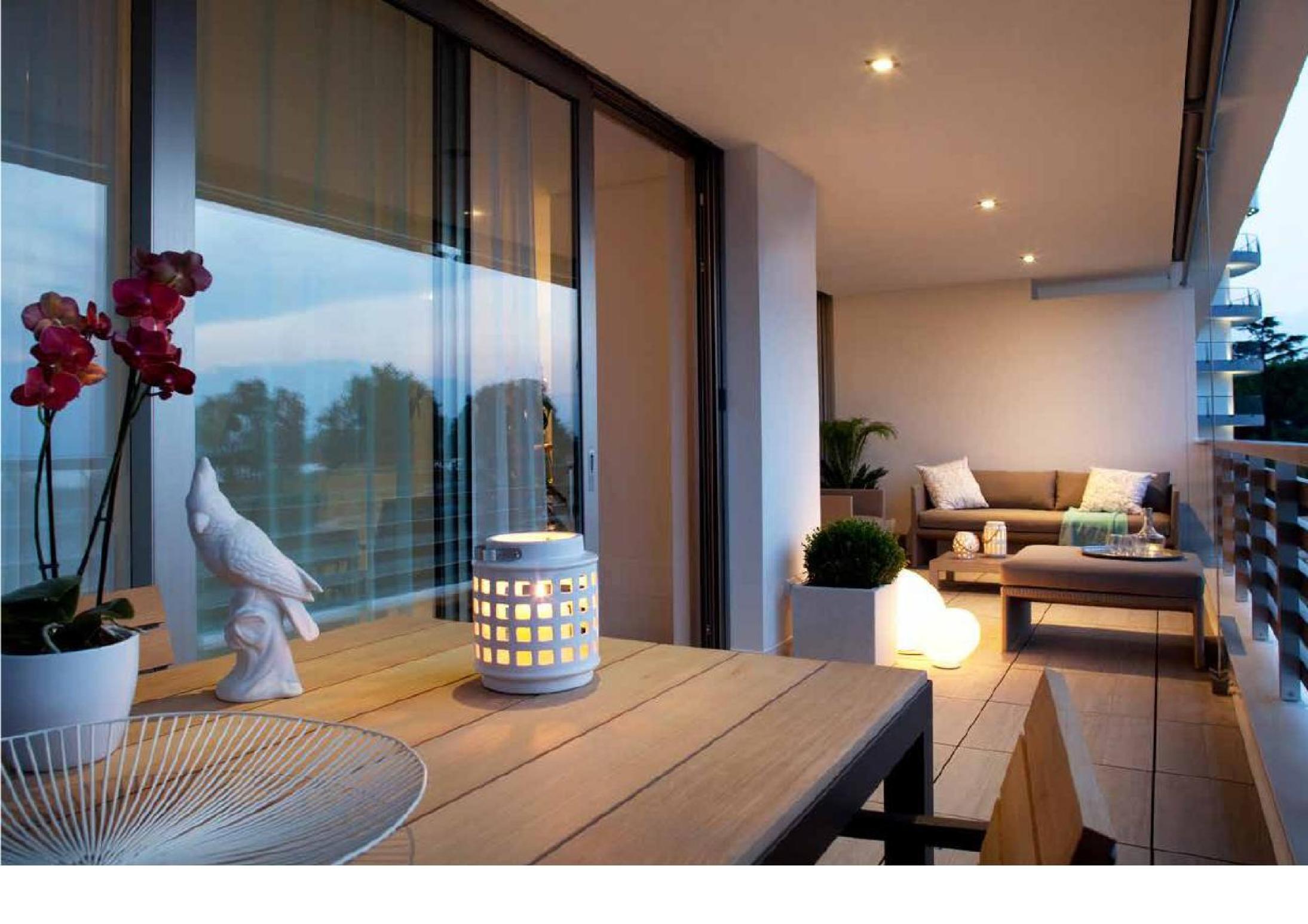
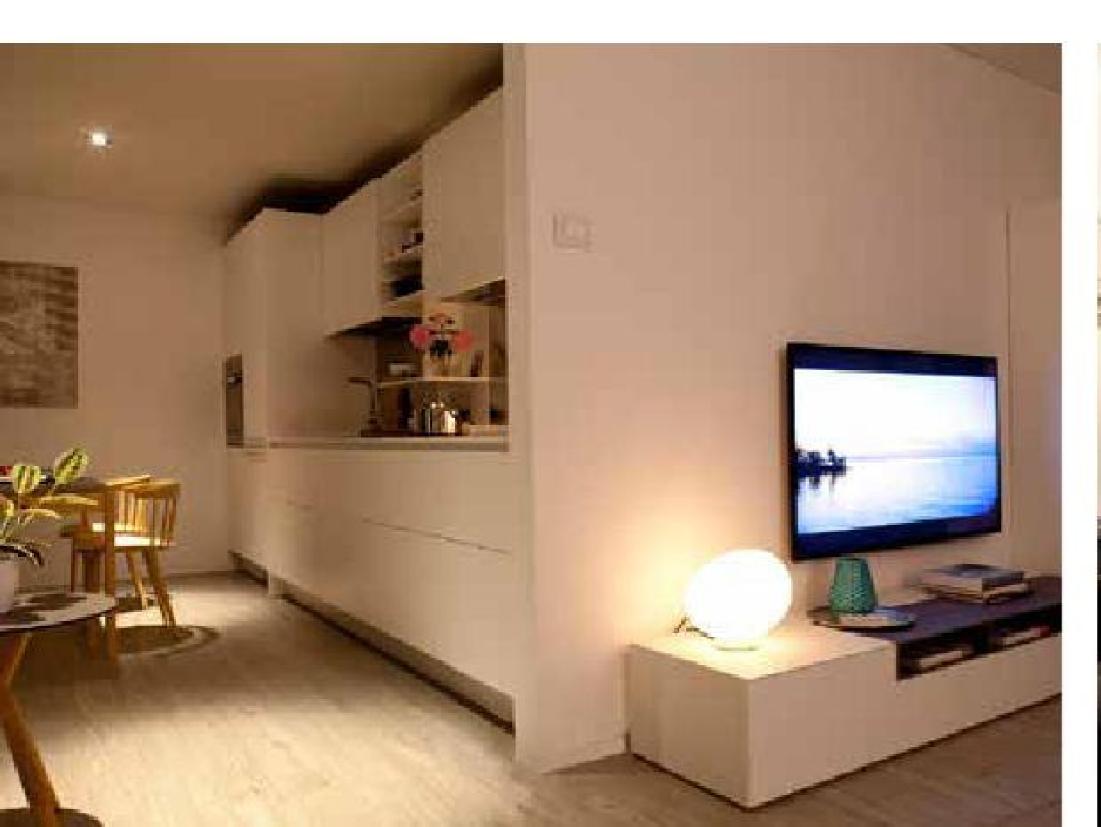
Progetto Musica organizza anche "Nei Suoni dei Luoghi" che quest'anno spegne 16 candeline. 28 concerti in 28 diversi comuni del Fvg, ospitati in chiese, giardini, castelli, ville e piazze, uno in Slovenia e tre nel Veneto grazie alle collaborazioni con le Accademie musicali dei Paesi Balcanici, la Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro, il Kulturni dom di Nova Gorica, i Conservatori di musica di Trieste, Udine e Castelfranco Veneto. A settembre prosegue: **mercoledì 3.09 ore 21 a Campolongo Tapogliano (UD)** alla Chiesa di San Martino con il concerto del Coro del Conservatorio di Castelfranco Veneto "A. Steffani", **giovedì 4.09 ore 21 alla Chiesa di San Lorenzo a Fiumicello (UD)** con le fisarmoniche del Quartetto Aires, **venerdì 12.09 ore 20 al Castello di Kromberk a Nova Gorica (Slovenia)** con il concerto d'archi del Quartetto Tetrachord.
Ingresso gratuito. Info: www.neisuonideiluoghi.it - Facebook/neisuonideiluoghi2014

Foto di Dario Di Gallo

SENTITEVI A CASA

FATEVI ABBRACCIARE DALLA MAGIA DELLA LAGUNA A LIGNANO

L'elemento distintivo che rende Soleis unico è la costante ricerca del benessere della persona, coniugando la qualità progettuale e costruttiva con la tecnologia degli impianti.
Un magnifico resort in armonia con il suggestivo ambiente che lo circonda, un valore aggiunto tangibile, capace di regalare emozioni uniche grazie alla posizione privilegiata da cui ammirare ogni giorno paesaggi e tramonti incantevoli.
La location fronte laguna è stata scelta perché è una zona immersa nella natura, al cui centro contempla la riqualificazione di un'area verde di 7000 mq adibita a parco.
Soleis si trova a 5 minuti a piedi dal centro di Lignano Sabbiadoro e dalla spiaggia, ma lontano dal caos e dal traffico.

BENESSERE CONCRETO

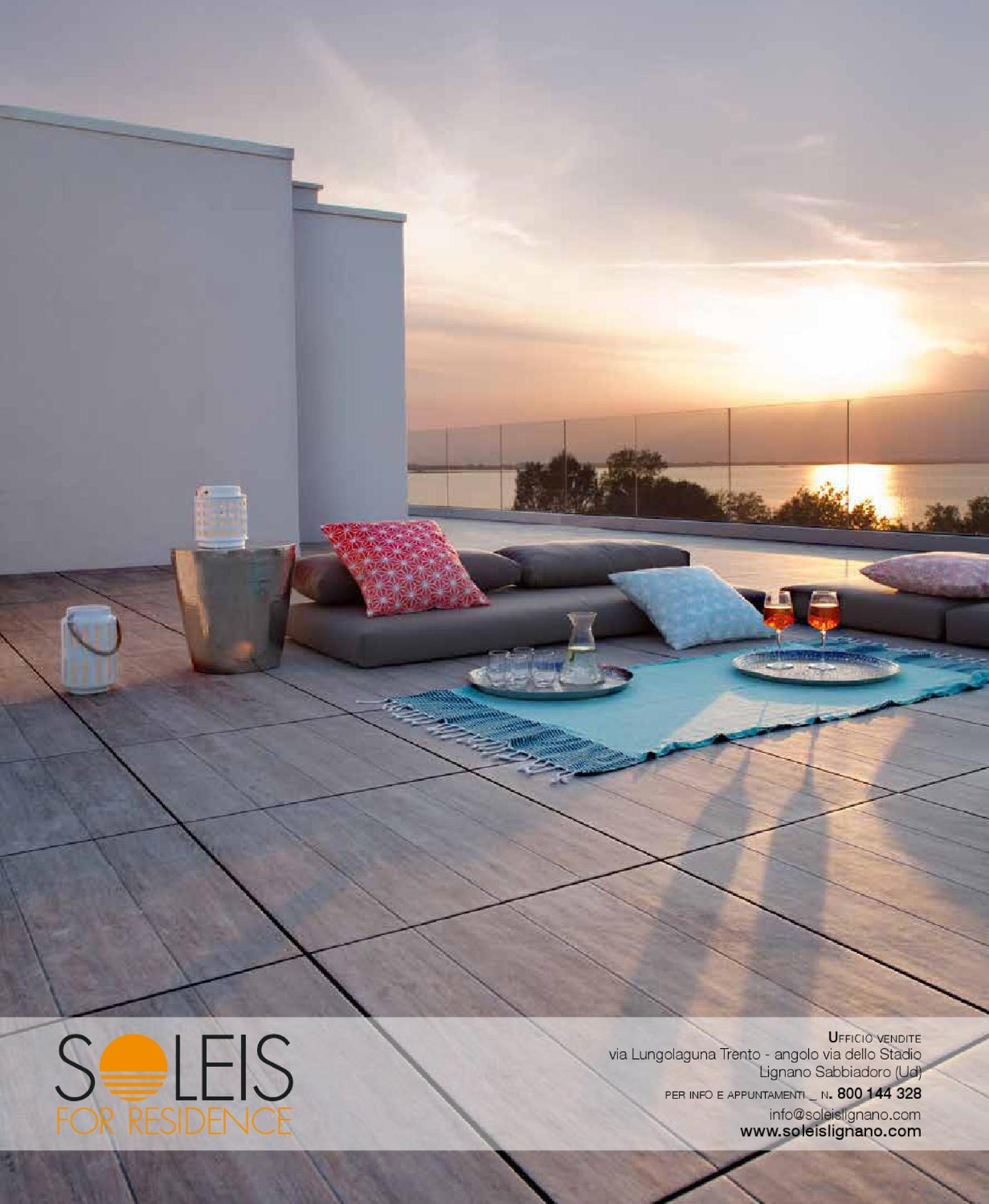
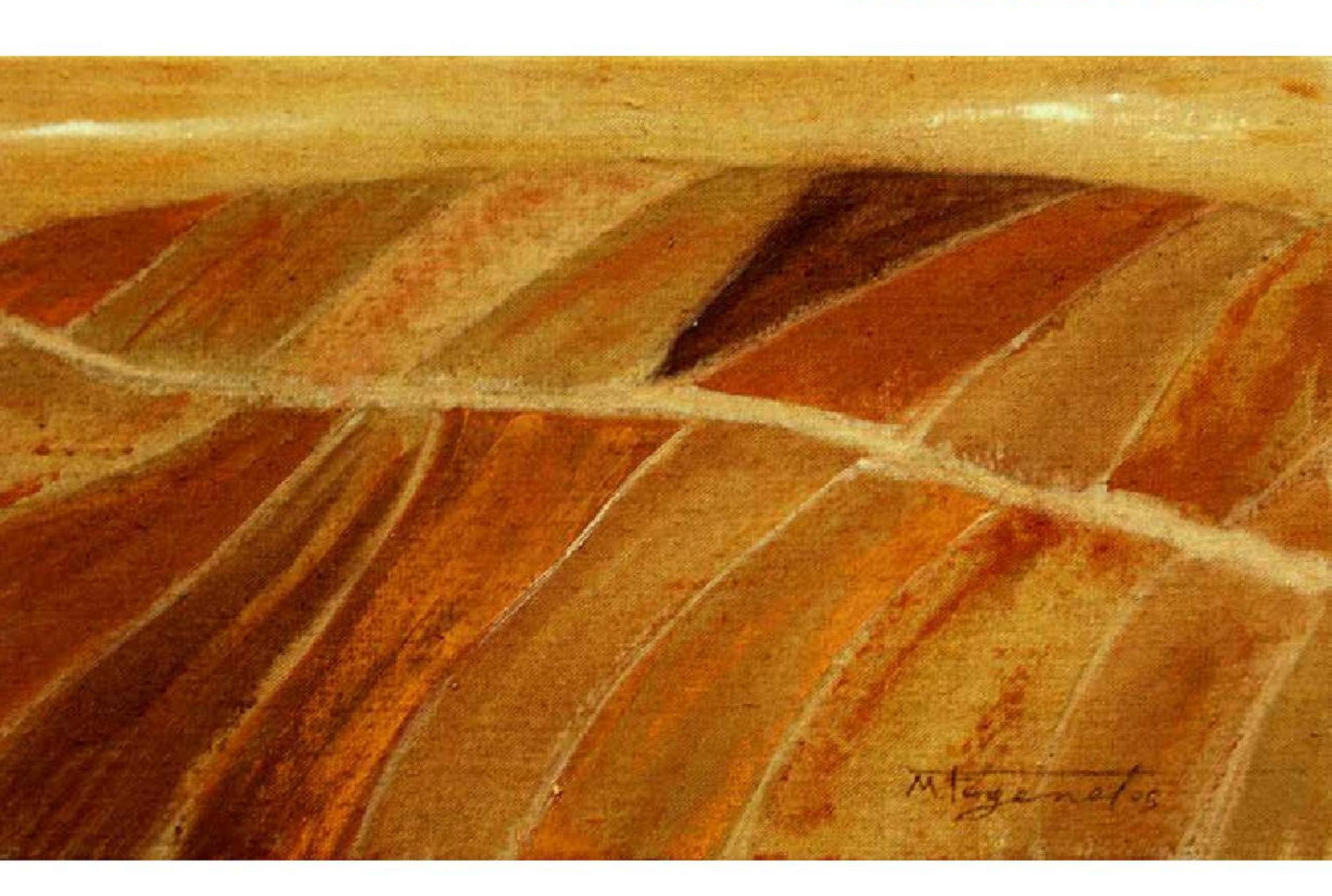
Con Soleis, tutto è di classe A. Gli impianti elettrici integrati con pannelli fotovoltaici e il sistema di riscaldamento/raffrescamento con pompe di calore e pannelli solari termici, unitamente ad un ottimo isolamento termoacustico permettono di ridurre al minimo i consumi.
Inoltre, la formula definita "semi-autonoma" risponde ai bisogni di chi decide di abitare tutto l'anno, come di chi vive nei soli mesi estivi; l'ammontare del consumo viene calcolato sull'utilizzo reale di ogni singola abitazione.

L'innovativo sistema di riscaldamento e raffrescamento, mediante pannelli radianti a soffitto, assicura un ottimo comfort abitativo garantendo la massima fruibilità e flessibilità degli ambienti interni eliminando i vincoli dei tradizionali impianti; le pompe di calore sono collocate in appositi vani tecnici, evitando sprechi di spazio all'interno delle unità abitative. Soleis offre ampie metrature in tutte le abitazioni e mira a soddisfare le esigenze più diversificate della clientela, consentendo la massima personalizzazione, dalle distribuzioni interne alla scelta delle finiture.

ESTETICA E FINITURE

Ogni elemento è studiato nel dettaglio, definito e ben curato, secondo le regole del design. Il progetto, in questo modo, risponde ad elevati canoni estetici che si prestano ad essere arricchiti o modificati secondo il gusto e l'estro creativo degli acquirenti. L'abitazione, grazie al supporto tecnico messo a disposizione dall'azienda, sarà cucita su misura in funzione dei desideri e dello stile del cliente.

Impresa esecutrice:
Frappa Edilizia srl
Camino al Tagliamento (Ud)
Progetto:
Archea Progetti Latisana (Ud)
Arredamenti:
Cumini Casa Gemona del Friuli (Ud)
Art Stylist: Claudia Sani
Foto: Matthias Parillaud

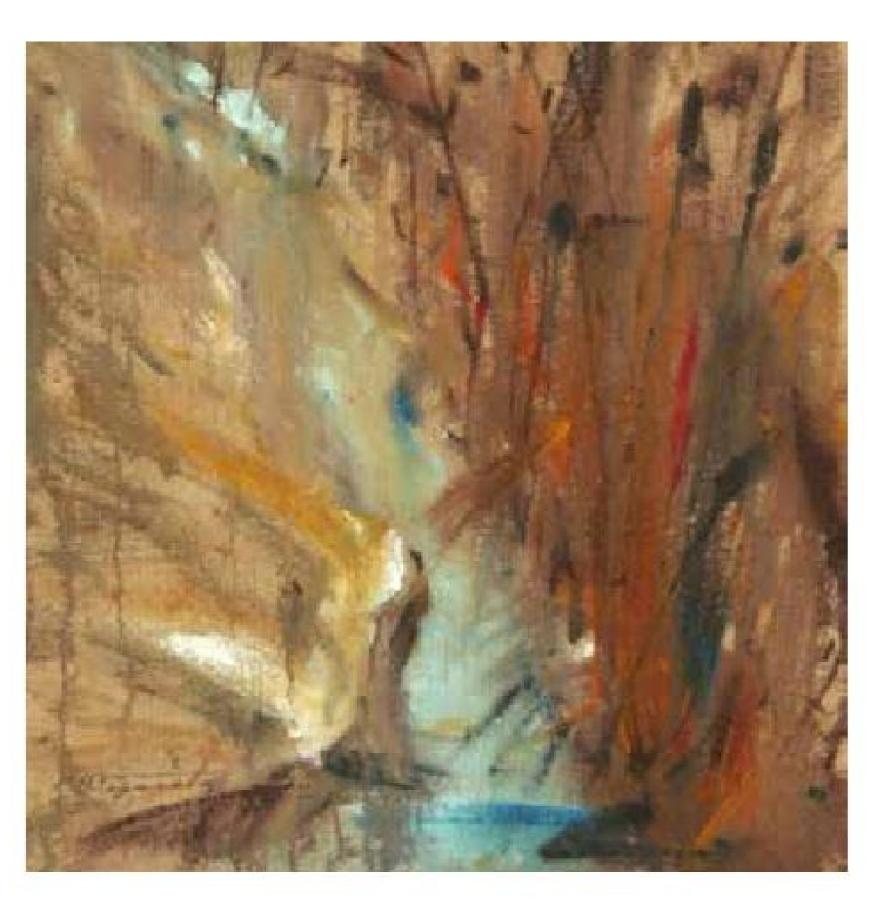
UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE A CUMINI CASA PER LA PARTICOLARE DISPONIBILITÀ DIMOSTRATA

SOLEIS
FOR RESIDENCE
Ufficio vendite
via Lungolaguna Trento - angolo via dello Stadio
Lignano Sabbiadoro (Ud)
per info e appuntamenti _ n. 800 144 328
info@soleislignano.com
www.soleislignano.com

A CURA DELLA DOTT.SSA FRANCESCA ROMANA ROSSI
CRITICA D'ARTE

MARCO FAGANEL
SUGGESTIONI DELLA MEMORIA

Le immagini di Marco Faganel, fissate con raffinatezza di gradazioni e sfumature, trasmettono una visione velata, quasi irreale, di vibrazioni ottiche che ricordano le atmosfere di meduse fosforescenti in acquari vellutati, dove viene abolito il tempo.
Una irrealtà cromatica dal sapore selvaggio, forte di una sensazione visiva che si trasforma in una materia impregnata di echi balcanici, in una dimensione dove il mondo pietroso non può essere toccato senza sfaldarsi.
Nelle brume dei suoi paesaggi riaffiorano i ricordi di immagini crepuscolari, di una pienezza misteriosa e remota, in un'aurea di trasognata fissità e dove la memoria diventa esperienza di vita.
Egli medita le immagini, così ruvide e granulose, e le trasforma in elegie del tempo perduto, componendo un mondo di assorti silenzi, dove la natura viene riversata su di una tela di iuta per meglio valorizzare questi suoi ricordi.

L'artista evoca reminiscenze di fraseggi per impreziosirne il linguaggio, arricchirne l'estetismo con raffinate variazioni tonali diventando un elegante e preciso ricordo della memoria.
Le sue tele parlano di recuperi di sensazioni di ambienti, di luoghi senza tempo, di ricordi infantili dove la rappresentazione si fa forte dell'immediatezza del gesto in atmosfere vaghe e fiabesche.

L'impatto con l'ambiente crea al nostro artista un rapporto con la realtà che lo vede reinventare le zone cromatiche di compatta staticità in fiammeggianti e trasparenti intrecci di superfici lisce, scabrose, rugginose e terse, immerse in una elegia di valori di naturalismo rurale.
Il suo è un mondo onirico dove egli trova rifugio, lontano dal reale, con una luce che rende tutto vaporoso in una tenera atmosfera autunnale.
É un silenzio in cui emergono i suoi paesaggi carsici, quelli che vanno diretti alle radici dell'uomo ed alla sua terra, nella quale egli torna a confondersi.
Impressioni visive in cui lo spazio del foglio è colto con una meticolosa esattezza e dove sono indicati i riferimenti di un diario intimo.
Una ricerca la sua che si sviluppa sul tema specifico della
scoperta di una poetica del paesaggio, per esprimere una realtà che egli ama negli aspetti più intimi e familiari.
Un mondo di dolci memorie, di silenzi dell'animo, di testimonianze della sua mitezza poetica.
Egli misura la natura di un incanto gentile sottilmente vicino all'ornamentalità orientale, creata con la sensualità dei colori ed il ritmo delle forme.
Una tessitura cromatica che genera una luce che, già vivida, si è spenta nel tono opaco della composizione, articolata entro una nebbia luminosa dove spiccano forme leggere e vaganti.

La superficie pittorica è senza successioni di tempo, ed egli si serve del linguaggio astratto come mezzo espressivo carico di una gestualità istintiva.
Un'avventura esplorativa quindi ricca di riferimenti alla natura, creati nel tentativo di risolvere il suo profondo conflitto interiore, il suo anelito di trasfigurazione della realtà naturale in una sinfonia di colori.
Le sue opere sono create con un impegno stilistico ricco di una cromia vibrante, con ritmi densi e calibrati che invadono, come in un tessuto luminoso, tutta la superficie del quadro e le manifestazioni del nostro artista, in questo caso, vanno al di là della sfera dell'esperienza e delle loro applicazioni.

Marco Faganel è pervenuto a superare i limiti di una visione scolastica come quelli di una deformazione espressionistica per sostare nella mansueta delicatezza di un meraviglioso risalire alle fonti del ricordo.
Le sue composizioni infatti si articolano entro una nebbia luminosa dove spiccano, qua e là, accenti più larghi e splendenti, fissati con arguta incisività e tenera delicatezza.
Egli quindi si realizza e vive quel dono di penetrante preziosa intimità con la voglia di coglierne la poesia e la spregiudicata identità di intensa attenzione mentale.

dott. Francesca Romana Rossi
Studio Laboratorio 2
via Giusti, 2 - Udine
rossi.lab@libero.it

UDINE FIERE
27 SETTEMBRE — 6 OTTOBRE
2014

61ª CASA MODERNA

L'abitare in evoluzione

DA LUNEDÌ A VENERDÌ 15.00 _ 21.00
SABATO E DOMENICA 10.00 _ 21.00

www.casamoderna.it

Insieme per un salto di qualità che porti innovazione e progresso

CASA MODERNA: *una storia di sfide, di successi e di valori cominciata più di 60 anni fa e ancora capace, nonostante tutto, di dire e dare ancora qualcosa, di stimolare emozioni, di offrire opportunità di business quando il business significa anche, oggi più che mai, contatto, relazione, confronto, capacità di rinnovarsi e di migliorare. Abbiamo voluto trasferire questa nostra convinzione anche nella nuova immagine di campagna che caratterizza la 61^ edizione con la freschezza e lo slancio indispensabili per continuare a crescere.*

CASA MODERNA è pronta ad accogliere e soddisfare le esigenze di migliaia di visitatori e non mancherà di rispondere alle aspettative degli espositori presenti a questa edizione che da sabato 27 settembre a lunedì 6 ottobre farà della Fiera di Udine il punto di riferimento nel Nord Est e non solo per arredare, rinnovare e vivere la casa.
Esperienza e qualità, prodotti e materiali da toccare con mano, soluzioni a vista, ampia scelta in un contesto espositivo emozionante per i visitatori, stimolante per le aziende e professionisti del settore casa.

Occupando tutte le aree espositive del quartiere fieristico, CASA MODERNA si sviluppa nei seguenti macro settori:

- Arredamento
- Arredo bagno
- Arredo giardino
- Biancheria per la casa
- Bioedilizia e bioarchitettura (Casa Biologica)
- Complementi d'arredo e oggettistica
- Cucine
- Design
- Edilizia
- Illuminazione
- Impiantistica
- Istituzioni, categorie economiche e professionali
- Pavimenti
- Piscine e saune
- Tappeti e tendaggi
- Scale

- Serramenti
- Servizi di consulenza e di fornitura
- Sistemi di Sicurezza
- Stufe e caminetti

Da oltre un decennio, CASA MODERNA ha acquisito e maturato l'esperienza di Casa Biologica dando ampio spazio e visibilità ad aziende, istituzioni e professionisti impegnati nel settore dell'abitare eco-sostenibile verso il quale l'interesse e la richiesta della domanda si fa sempre più forte anche in Friuli Venezia Giulia. Con un intero padiglione, il 7, dedicato alle aziende, ai prodotti, alle tecniche e alla progettazione di edifici ecosostenibili, CASA MODERNA offre una valida motivazione in più per essere espositori di un evento che guarda al futuro dell'abitare. Tra le aziende che partecipano a Casa Biologica anche realtà che hanno aderito al protocollo "Casa Clima", agenzie e associazioni di riferimento regionale.

L'offerta commerciale delle aziende presenti in Casa Biologica si completa e si qualifica ulteriormente con:

- attività di consulenza rivolta ai cittadini e ai professionisti in materia di risparmio energetico, certificazione energetica e sulle normative del settore
- spazi ed iniziative rivolte anche ai visitatori più giovani per educarli al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico
- servizi di consulenza sulla sostenibilità
- incontri e conferenze di carattere istituzionale tra addetti ai lavori e i rappresentanti della P.A.
- seminari promossi dalle aziende

Ospiti, incontri con scrittori, eventi di intrattenimento e musicali animeranno lo Spazio Incontri del padiglione 6 rinnovando l'interesse e l'attesa di un vasto pubblico che negli ultimi anni ha confermato il piacere di stare in Fiera vivendola anche come occasione di relazione e di arricchimento culturale.
Richiestissima e molto apprezzata è l'iniziativa "L'Architetto Consiglia": il servizio di consulenze gratuite, su prenotazione, che uno staff di architetti professionisti del settore offrirà ai visitatori durante tutti i giorni della manifestazione. Questo utile servizio, realizzato in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Udine e allestito al padiglione 6, consente al pubblico di porre domande e ricevere risposte concrete, consigli, suggerimenti su come costruire, rinnovare e arredare la propria casa, come illuminarla, quali colori e materiali usare.
Visitare Casa Moderna diventa ancora più facile: l'attenzione della Fiera verso il pubblico si traduce anche nella riduzione del biglietto d'ingresso rispetto alle edizioni passate e in una serie di promozioni e facilitazioni.
Alle famiglie in particolare è rivolto anche il servizio gratuito di Baby Parking attivo tutti i giorni al padiglione 4. Per saperne di più www.casamoderna.it

Organizzazione e Info:
Udine Gorizia Fiere SpA
Tel. ++39/0432/4951 – info@udinegoriziafiere.it – www.udinegoriziafiere.it

siamo presenti a
CASA MODERNA
Pad. 4
stand 9/7-8

Palladio, Mod. PORTOGALLO | Stufa Idro 13 kW

STESSO CALORE, NUOVO SHOWROOM

Edilvalli Arredi di Pradamano ha da poco rinnovato il suo showroom.
I nuovi spazi della mostra incontrano la perfetta sinergia tra i desideri della clientela e le nuove linee d'arredo del momento.

L'azienda opera da oltre trent'anni nel settore del riscaldamento attraverso la garanzia e l'offerta di stufe a legna e pellet, cucine in muratura, spolert e caminetti; grazie alla professionalità acquisita oltre 10 anni fa, l'azienda ha creato il proprio marchio di stufe: **PALLADIO**, stufe in maiolica a legna, pellet ed idro.
Progetti su misura, posa secondo la regola dell'arte e professionalità contraddistinguono il team Edilvalli.

Stufe Palladio prodotte da:
Edilvalli Arredi | Via Nazionale, 31
33040 Pradamano (SS. UD-GO, fronte Cinecity)
t. 0432-671681 f. 0432-640480 | info@edilvalli.com
www.stufepalladio.com

stufe a legna | stufe a pellet | caminetti | cucine in muratura | spolert | progetti su misura

Palladio, Mod. NORVEGIA | Stufa pellet 13 kW

UN PROGETTO SULL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

UN IMPERATIVO PER LE MICRO E PICCOLE IMPRESE

B.R.EF. è l'acronimo che sta per Business Resource Efficiency, un progetto sull'uso efficiente delle risorse nelle micro e piccole imprese delle regioni al confine tra Italia e Austria.

È nato per sviluppare supporti e servizi che aiutino gli imprenditori ad ottenere due risultati:

- risparmiare sui costi produttivi (migliorando la gestione di risorse quali ad esempio energia, acqua e materie prime)
- contribuire alla sostenibilità ambientale (riducendo l'inquinamento e la produzione di rifiuti)

Il progetto incoraggia e stimola le aziende di più piccola dimensione ad adottare comportamenti e ad acquisire tecnologie innovative per una migliore gestione delle risorse energetiche, una leva sempre più importante per diventare e restare competitivi sui mercati.

B.R.EF. vuole costruire una rete che colleghi le micro e piccole imprese interessate a contenere i costi e a ottimizzare la propria efficienza ambientale tra loro e con altri soggetti che hanno competenze tecniche in materia, per uno scambio di esperienze, di buone pratiche e per lo studio di soluzioni innovative.

EIN PROJEKT ZUR EFFIZIENTEN NUTZUNG DER RESSOURCEN

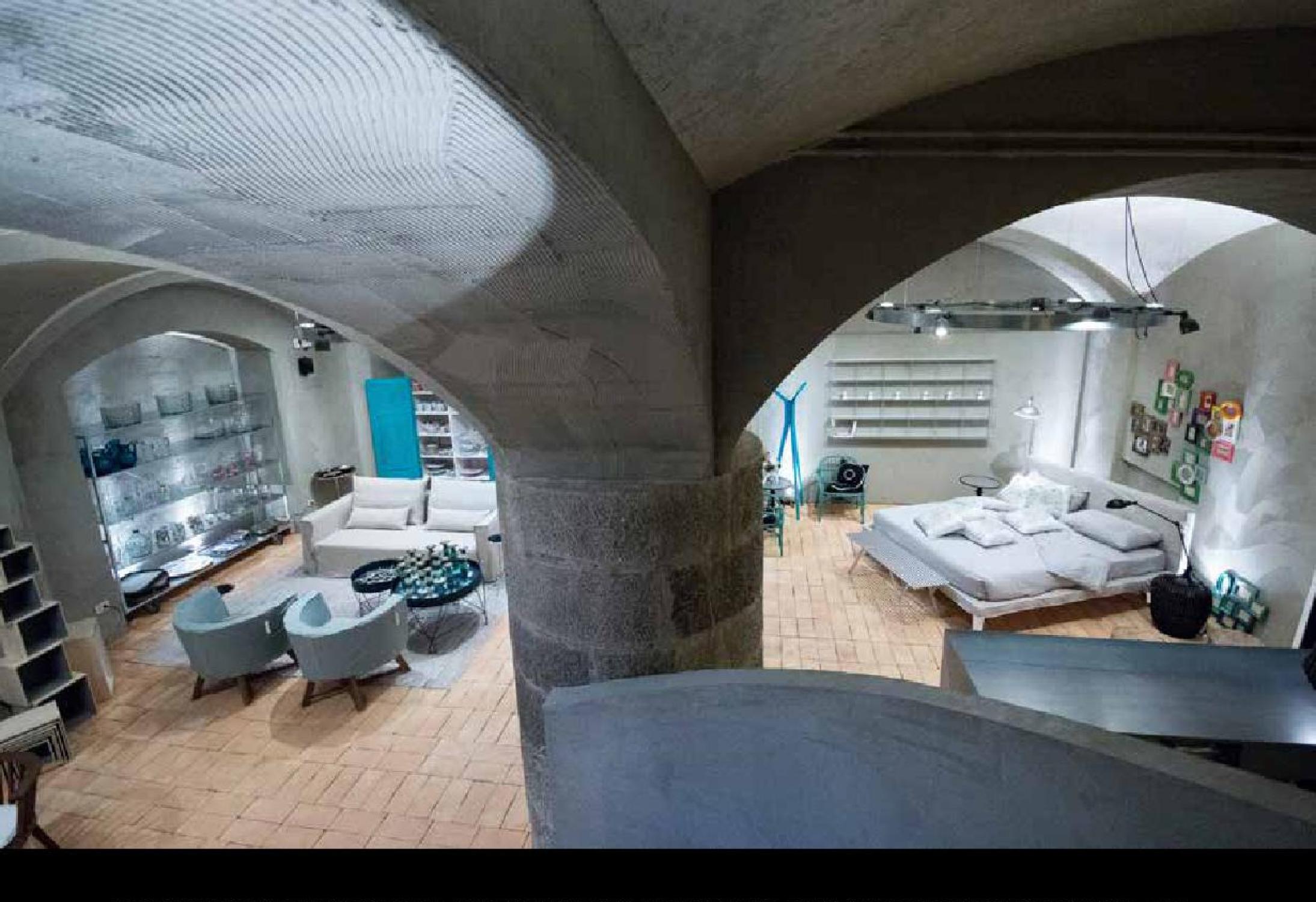
EIN MUSS FÜR KLEINST- UND KLEINUNTERNEHMEN

B.R.EF. steht für „Business Resource Efficiency" und ist ein Projekt zur effizienten Ressourcennutzung in den Kleinst- und Kleinunternehmen der Grenzregionen zwischen Italien und Österreich.

Das Projekt ist entstanden, um den nötigen Support und die entsprechenden Dienstleistungen für die Unternehmer zur Erzielung folgender zwei Ergebnisse zu entwickeln:

- Einsparung von Produktionskosten durch die Verbesserung des Ressourcenmanagements (wie beispielsweise Strom, Wasser und Rohstoffe)
- und Beitragsleistung zur Nachhaltigkeit durch Reduzierung der Umweltverschmutzung und der Müllerzeugung.

Das Projekt ermutigt die kleinen Unternehmen dazu, ein Verhalten an den Tag zu legen und innovative Technologien anzuwenden, mit denen ein besseres Management der Energieressourcen möglich ist, was für das Erlangen und Beibehalten der Wettbewerbsfähigkeit in der heutigen Marktsituation immer wichtiger ist.

B.R.EF. möchte ein Netzwerk aufbauen, dass die Kleinst- und Kleinunternehmen, die an einer Kosteneinsparung und Optimierung ihrer Umwelteffizienz interessiert sind, sowohl untereinander als auch mit anderen Rechtsträgern mit technischen Fachkompetenzen (von Fachbetrieben bis zu Forschungsinstituten und Universitäten) verbindet. Ziel der Vernetzung ist ein Erfahrungsaustausch, ein Austausch von guten Praktiken und die Suche nach innovativen Lösungen.

www.progettobref.it

Progetto co-finanziato dal Programma Interreg IV Italia-Austria (2007-2013) - Fondo europeo per lo sviluppo regionale. - Projekt und wird vom Programm Interreg IV Italien-Österreich (2007-2013) - Europäischer Fonds für regionale Entwicklung cofinanziert.

HERBST

Was haben das Weingut BorgosanDaniele in Cormòns und die Messe Casa Moderna in Udine miteinander gemein? Auf den ersten Blick wenig - beide zeigen sich jedoch von einer ganz neuen Seite. Im Weingut BorgosanDaniele, das wir Ihnen in dieser Ausgabe vorstellen, gibt es Platz für Weinverkostungen und Veranstaltungen - außerdem kann man dort ab jetzt auch übernachten. Hier wird klar, wie wichtig Lage und Umgebung für die Entwicklung und Strukturierung des Weins sind. Wie eng Genuß und Architektur zusammen liegen erkennt man spätestens beim Besuch der Messe Casa Moderna 2014 in Udine. Neue Stände, unter anderem auch der von Vistacasa mit Veranstaltungen und Präsentationen, bieten eine Plattform um zu präsentieren, kommunizieren, erstaunen und spiegeln wider, was im Bereich Architektur und Einrichtung im Friaul alles passiert.

Wir laden Sie herzlich ein, Landschaft, Genuß und Architektur zu entdecken und zu genießen - diesen Herbst im Friaul! Viel Spaß mit der neuen Ausgabe von Vistacasa!

dott. arch. Michael Atzenhofer
infoaustria@vistacasa.org

AUTUNNO

Cosa hanno in comune la cantina di BorgosanDaniele a Cormòns e la fiera Casa Moderna a Udine? A prima vista poco, ma entrambi si mostrano da una nuova prospettiva. Nella Cantina di BorgosanDaniele, che presentiamo in questo numero, c'è spazio per degustazioni ed eventi, inoltre ora è anche possibile pernottare. Diventa chiara l'importanza della posizione e dell'ambientazione per lo sviluppo e la produzione del vino. Quanto si avvicinano il godimento e l'architettura sarà visibile alla fiera Casa Moderna 2014 di Udine. Nuovi padiglioni fieristici, tra cui quello di Vistacasa, con i propri eventi e presentazioni forniranno una piattaforma per presentare, comunicare, stupire e riflettere ciò che succede nel campo dell'architettura e del design d'interni in Friuli.

Vi invitiamo a scoprire e a godere del paesaggio, delle delizie e dell'architettura di quest'autunno Friulano! Buon divertimento con il nuovo numero di Vistacasa!

dott. arch. Michael Atzenhofer
infoaustria@vistacasa.org

Foto: wallconvert.com

BORGO SAN DANIELE
in Cormons

Ein emotionales Zusammenspiel aus gutem Wein und Erholung. Ein ruhiger Ort zum Wiederfinden vergessener Rhythmen, an dem Sie sich von der herzlichen Gastfreundschaft von Mauro und Alessandra Mauri verwöhnen lassen können

Un mix di emozioni tra buon vino e relax. Un luogo tranquillo dove poter ritrovare i ritmi dimenticati e lasciarsi coccolare dalla calda ospitalità di Mauro e Alessandra Mauri

photo: Valentina Brunello

Die Weine von BorgosanDaniele

I Vini di BorgosanDaniele

18 Hektar - 60.000 Flaschen

WEINARTEN: Friulano DOC Isonzo, Pinot Grigio DOC Isonzo, Malvasia DOC Isonzo, Arbis Blanc IGT V. Giulia (Chardonnay, Sauvignon, Friulano und Pinot Bianco), Arbis Ròs IGT V. Giulia (Pignolo), Gortmarin IGT V. Giulia (Merlot, Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon sowie weitere Weinsorten typischer Reben)

18 ha. - 60.000 bottiglie

VINI PRODOTTI: Friulano DOC Isonzo, Pinot Grigio DOC Isonzo, Malvasia DOC Isonzo, Arbis Blanc IGT V. Giulia (Chardonnay, Sauvignon, Friulano e Pinot Bianco), Arbis Ròs IGT V. Giulia (Pignolo), Gortmarin IGT V. Giulia (Merlot, Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon e qualche altra vite di vitigno autoctono)

Wenige Weinsorten zu produzieren bedeutet, eine genaue Auswahl zu treffen. So haben die Geschwister Mauro und Alessandra Mauri die besten Weinberge ausgewählt, um dort die neuen Weinstöcke mit größter Sorgfalt in Bezug auf deren Position, Ausrichtung sowie Höhe anzubauen. Von Beginn an wurden die besten biodynamischen Praktiken angewandt, ohne diese zu übertreiben.
Auf 18 Hektar ihres Weinguts sind die Weinberge begrünt, um die Kraft der Reben kontrollieren zu können, und gleichzeitig das biologische Gleichgewicht der umliegenden Erde zu erhalten. Keine synthetischen Produkte kommen zum Einsatz: Ja zu Kupfer und Schwefel, aber vor allem ja zu Schachtelhalm, Löwenzahn und Brennessel, welche, zum richtigen Zeitpunkt während der Reifezeit eingesetzt, optimale Risultate liefern.
Heute umfaßt die Produktion eine streng limitierte Anzahl an Etiketten, die von einer Weinanbaukultur erzählt, welche die Umgebung respektiert und eine persönliche Interpretation der einheimischen Sorten des Friauls ist.
Die Weine haben gut definierte Eigenschaften, und jede Sorte hat ihren perfekten Moment, um in vollen Zügen genossen werden zu können.
Im Keller befinden sich Stahl- und Eichenfässer aus Slawonien, in denen für diese Region typische Weine entstehen, ohne Kompromisse und ohne Abstriche, weil der Wein auch Erinnerung bedeutet und bewahrt werden sollte.

Produrre pochi vini significa fare delle scelte. E così, i fratelli Mauro e Alessandra Mauri hanno selezionato con cura i vigneti più vocati, per poi impiantarne di nuovi, collocando i diversi vitigni con la massima attenzione per posizione, orientamento, altitudine di ciascuno.
Da subito hanno abbracciato le buone pratiche della biodinamica, ma senza gridarle.
Nei 18 ettari di proprietà si lasciano le vigne inerbite per controllare la vigoria delle viti e al tempo stesso preservare gli equilibri biologici della terra che le accoglieva. Non si utilizzano prodotti di sintesi: sì a rame e zolfo, ma soprattutto sì a infusioni di equisetum, tarassaco e ortica, che danno ottimi risultati se applicati in opportuni momenti della stagione vegetativa.
Oggi la produzione comprende un numero limitatissimo di etichette che raccontano di una viticoltura rispettosa dell'ambiente e di un modo personale di interpretare i vitigni autoctoni friulani.
I vini hanno caratteristiche ben definite e ogni varietà ha il suo momento ideale per essere apprezzata al meglio.
In cantina acciaio e botti di Rovere di Slavonia per creare quelli che sono i vini del territorio, senza compromessi e senza scorciatoie, perché il vino è anche memoria e va preservato.

Bei den Geschwistern Mauri findet man auch einen gemütlichen Rückzugsort: Ein kleines Lokal für Weinliebhaber: Drei Zimmer, komfortabel ausgestattet, um sich ein paar Tage total entspannen zu können.
Um sich an die Welt des Weines heranzutasten, werden auch Führungen mit Weindegustation angeboten: Oft leitet Alessandra selbst die Führung und vermittelt die Leidenschaft für ihre Arbeit und die Liebe zu ihrem Land.

Dai fratelli Mauri si trova un angolo di pace: una piccola ospitalità per gli amanti del vino: tre camere dotate di ogni confort per godere appieno di qualche giorno di relax.
Per avvicinare al mondo del vino si organizzano piccoli gruppi di degustazione: molto spesso è Alessandra stessa che conduce gli incontri e trasmette tutta la passione per il suo lavoro e l'amore per la sua terra.

Nehmen Sie Platz! ... Ich bin für Sie maßgefertigt!

Accomodati... Sono fatto su misura per te!

BUJA (UDINE) - via casele 6 - t. 0432 960306 • **TRIESTE** - Loc. Domio, 137 - t. 040 2820920

www.divaniursella.it • info@divaniursella.it

_ARCH. MICHAEL ATZENHOFER TRIFFT DEN SKULPTURIST ROBERTO MILAN, UDINE, AUGUST 2014

_ARCH. MICHAEL ATZENHOFER INCONTRA LO SCULTORE ROBERTO MILAN, UDINE, AGOSTO 2014

3 FRAGEN AN / *TRE DOMANDE A ROBERTO MILAN*

Was ist das Besondere an Ihren Skulpturen und Kunstwerken, die sowohl in Europa als auch in Amerika geschätzt werden? Was ist der Unterschied bezüglich Geschmack und Präferenzen auf diesen beiden Märkten?

Eine Stärke meiner Arbeit ist sicherlich die stetige Forschung, Materialkenntnis sowie die angewendeten Techniken, um die Skulpturen zu realisieren. Holz, Muranoglas, Bronze verschmelzen und formen sich neu, angereichert mit leuchtenden Farbpigmenten. Mein Vater Pietro hat bereits 1928 unser Skulpturenatelier gegründet, die Übernahme und Weiterführung war für mich selbstverständlich und ist ein Synonym für Forschung, Seriosität und Professionalität, die mit viel Erfahrung über lange Zeit gewachsen ist. Hinter jeder Skulptur gibt es eine Geschichte und eine lange Tradition. Dies beeindruckt sicherlich die amerikanischen Sammler und Galeristen, mit denen ich zwischen Florida, Colorado und Kalifornien zusammenarbeite. Meine Kunstwerke harmonieren sehr gut, sowohl mit der etwas klassischeren Einrichtung, wie wir sie oft in Europa finden als auch mit der minimalistischen essenziellen Architektur auf der anderen Seite des Ozeans.

Cosa rende speciale le Sue sculture e opere d'arte che sono apprezzati sia in Europa che in America? Qual è la differenza di gusto e le preferenze in questi due mercati?

Un punto di forza del mio lavoro è sicuramente la ricerca e la conoscenza dei materiali e delle tecniche utilizzate per realizzare le sculture. Legno, vetro di Murano, bronzo si fondono assieme e si modellano tra loro, arricchite da sgargianti pigmenti colorati. Mio padre Pietro ha fondato nel 1928 il nostro laboratorio di scultura, questa continuità per me è stata naturale ed è un sinonimo di ricerca, di serietà e di una professionalità acquisita nel tempo con tanta esperienza.
Dietro ogni mia scultura c'e' una storia e una lunga tradizione. Questo sicuramente affascina i collezionisti e i galleristi americani con cui collaboro tra la Florida, il Colorado e la California. Le mie opere si sposano molto bene sia con gli interni più classici, come spesso possiamo trovare in Europa, sia con le architetture minimaliste ed essenziali d'oltreoceano.

Welche Tendenzen und Trends bemerken Sie zur Zeit auf dem Kunstmarkt?

Meiner Ansicht nach ist Concept Art heute sehr präsent, es handelt sich dabei um eine Kunstform, bei der man reflektieren muss und die oft provozieren soll, die wahrscheinlich eher die Kunst eines avantgardistischen Museums präsentiert und sich nur schwer in den Kontext mit Architektur oder öffentlichem bzw. privatem Design einfügen lässt. Meine Schnitzereien, die Totems für den Innen- und Aussenbereich, symbolisieren eine Kunstform die sicherlich ihre eigenen sehr wichtigen Botschaften übermittelt: das Leben, die fliessende Energie, die Reinheit der Essenz; zugleich soll man nicht die Technik vergessen, besser gesagt wie man etwas bearbeitet…dies wird heute im Vergleich zum Konzept leider meist in zweite Reihe gerückt. Für mich ist es fundamental, die Holzarten, die Meißeln und die antiken Handwerkzeuge, die ich benutze zu kennen, ebenso wie die natürlichen Pigmente, die ich mische, die Kleber sowie die Veredelungen. All dies gibt der Schönheit seine Gestalt, neben Eleganz und dem Wert des Kunstwerkes, das auch einen Teil des Künstlers präsentiert.

Quale tendenza si può notare ora sul mercato dell'arte?

Secondo il mio punto di vista l'arte concettuale oggi è molto presente, è una tipologia artistica che deve far riflettere, ha spesso lo scopo di provocare, forse rappresenta un'arte più da museo d'avanguardia, difficilmente sposabile in un contesto di architettura o di design pubblico o privato. I miei bassorilievi, i totem da esterno o da interno, simboleggiano una tipologia artistica che sicuramente porta dei messaggi intrinsechi molto importanti, quali: la vita, l'energia che scorre e fluisce, la purezza dell'essenza; nello stesso tempo non dimentica la technè, ovvero il saper fare…che oggi purtroppo passa spesso in secondo piano rispetto al concetto. Per me è fondamentale conoscere le essenze lignee, gli scalpelli e gli attrezzi antichi che utilizzo, i pigmenti naturali che impasto, le colle, gli innesti. Tutto ciò da forma alla bellezza, all'eleganza e al valore dell'opera d'arte, che rappresenta una parte dell'artista.

Warum arbeiten Sie so gerne mit Holz und Glas? Kann man als Architekt/Interior Designer auch ein Kunstwerk speziell für ein Projekt anfertigen lassen?

Holz war schon immer ein Material, das ich sehr gerne verarbeitet habe, da es ein lebendiges Material darstellt, das atmet. Es symbolisiert das Leben, das immer über alle anderen Materialen gewinnt. Mir ist sehr wichtig, daß der Sammler das Werk berührt, sich der Skulptur annimmt, diese vielleicht gelegentlich mit Naturwachs einlässt. Bei Glas handelt es sich um ein altes Material, das immer faszinierend ist, mich mit seiner Formbarkeit anzieht, seinen unendlichen bunten Farbabstufungen und der Sensation der Reinheit und Frische, wie es sonst nur ein Wassertropfen übertragen kann. Ich denke auch, daß die Kombination mit Holz ein perfektes Zusammenspiel zeigt, eine raffinierte und ungewöhnliche Vereinigung. Ich liebe es mit diesen unterschiedlichen Materialen zu experimentieren, die meine Kreativität beflügeln.
Die Zusammenarbeit mit dem Architekten oder Interior Designer ist wichtig und grundlegend für meine Arbeit, nur Dank dieser Synergie kann man das Kunstwerk personalisieren, es einmalig machen und es in die Location einfügen, die vom Architekt entworfen wurde und es somit zu einem wichtigen Einrichtungsstück werden zu lassen. Darüber hinaus bietet die Auseinandersetzung mit dem Architekten oder Interior Designer Impulse und Ideen, regt zum Reflektieren an, stimuliert die Kreativität, bringt neue Herausforderungen und findet innovative Lösungen!

Perché a Lei piace lavorare con il legno e il vetro in particolare? Per un progetto particolare Lei realizza appositamente un'opera d'arte insieme all'architetto/interior designer? Come si può immaginare questa relazione lavorativa?

Il legno da sempre è un materiale che mi è molto affine e vicino, perché rappresenta una materia viva, che continua a respirare. Simboleggia la vita che vince sempre su tutti gli altri materiali, per me è molto importante che il mio collezionista tocchi, accarezzi e si prenda cura delle sculture, magari nutrendole di tanto in tanto con una cera vergine naturale. Il vetro è un materiale antichissimo, da sempre affascinante, mi attrae la sua malleabilità, le sue infinite sfumature colorate e la sensazione di purezza e freschezza che una goccia di vetro trasparente può trasferire. Inoltre penso che l'accostamento con il legno rappresenti un'alchimia perfetta, un'unione raffinata e inusuale; amo sperimentare e queste diverse materie danno grande stimolo alla mia creatività. Il rapporto con l'architetto o con l'interior designer è importante e fondamentale nel mio lavoro, solo grazie a questa sinergia si può personalizzare ancora di più l'opera d'arte, renderla unica e inserirla perfettamente nella location progettata dall'architetto, facendola diventare un pezzo imprescindibile dell'arredo. Inoltre il confronto con l'architetto o l'interior designer offre stimoli e idee, fa riflettere, innesta la creatività, porta nuove sfide e trova soluzioni innovative!

MAVI SRL

Ihre Idee...von uns realisiert...
Böden in Kunstharz und mehr

i vostri sogni...le nostre realizzazioni...
pavimentazioni in resina e non

M. +39 348 4115192
info@mavisrl.eu

Ein Unternehmen, das seit vier Generationen mit der Erfahrung von über fünfzig Jahren auf seinem Gebiet arbeitet. Der Betrieb ist sowohl im Bereich des Neubaus als auch im Bereich der Renovierung und der Sanierung tätig.

Azienda che opera nel settore da quattro generazioni con un'esperienza accumulata in oltre cinquant'anni di lavoro nel settore. L'impresa può operare sia nel ramo delle nuove costruzioni, sia nel ramo della ristrutturazione e dei recuperi conservativi.

Via della Resistenza, 9 - tenuta doc.fisc.: Via della Resistenza, 7
33052 Cervignano del Friuli fraz. Strassoldo (UD)
T. +39 0431 93235 F. +39 0431 93235
info@caussercostruzioniedili.com

Die Tischlerei wurde bereits 1950 vom Vater gegründet.
Stefano Cecconi, der Inhaber, arbeitet selbständig und in Zusammenarbeit mit anderen Firmen aus der Region, sowohl in Italien als auch im Ausland. Im Laufe der Jahre hat er sich unter anderem auf Möbelrestauration spezialisiert, fertigt nach Maß Möbel an, die jeweils vor Ort montiert und eingepasst werden.

L'azienda è nata sotto questo profilo dalla precedente azienda del padre, falegname dal 1950.
Lavora in proprio ed in collaborazione con altre realtà della regione, in Italia e all'estero. Il titolare, Stefano Cecconi, ha maturato negli anni una particolare esperienza nel settore del restauro dei mobili, oltre che nella produzione artigianale di mobili su misura che vengono seguiti puntualmente nel loro montaggio ed adattamento in loco.

‘esclusivamente su misura’
„AUSSCHLIESSLICH NACH MASS“
Seit 70 Jahren in der Region präsent, bietet die Tischlerei Rizzi Einrichtungslösungen wie Küchen, Schlafzimmer, Wohnzimmer, Möbel, Stiegen sowie Innentüren nach Maß und respektiert stets die Wünsche all seiner Kunden
LA FALEGNAMERIA RIZZI
presente sul territorio da 70 anni, offre soluzioni di arredo su misura realizzando cucine, camere, zone giorno, complementi d’arredo, scale e porte interne rispettando le esigenze espresse da ogni committenza
FALEGNAMERIA RiZZi
Maßmöbel - Holzbearbeitung - Fenster und Türen
780 Via Cividale, UDINE - tel. 0432 582639 - www.falegnameriarizzi.it - info@falegnameriarizzi.it

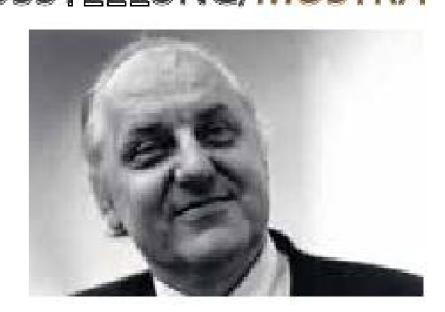
in Udine / *a Udine*

27 - 09 - 2014 / 6 - 10 -2014

61^ CASA MODERNA 2014

Starker und vertrauenswürdiger Partner von Unternehmen, Teil deren Erfolges sowie aussergewöhnliches Instrument für Werbung und Expansion. CASA MODERNA baut auf seine Erfahrung und bietet seinen Ausstellern neue Möglichkeiten am Markt.

Forte e affidabile alleato delle Aziende, complice del loro successi e straordinario strumento di espansione promozionale e commerciale, CASA MODERNA fa tesoro della sua esperienza e la proietta al futuro mettendo a disposizione dei suoi espositori nuove opportunità di mercato.

AUSSTELLUNG/*MOSTRA*

bis 5. Oktober 2014/*fino al 5 ottobre 2014* HOLLEIN - MAK WIEN

Internationaler Stararchitekt, einziger österreichischer Pritzker-Preisträger, Designer, Künstler, Kurator, Ausstellungsmacher, Theoretiker, Lehrender, Städteplaner, Medienvisionär, Kulturanthropologe: Als Gestalter im umfassendsten Sinn hat Hans Hollein dem Begriff „Architektur" eine neue Dimension verliehen und mit seiner bis heute aktuellen Analyse der „vom Menschen gestalteten Welt" ein wegweisendes Statement zu einer grundlegenden Frage gesetzt: „Was ist Design?".

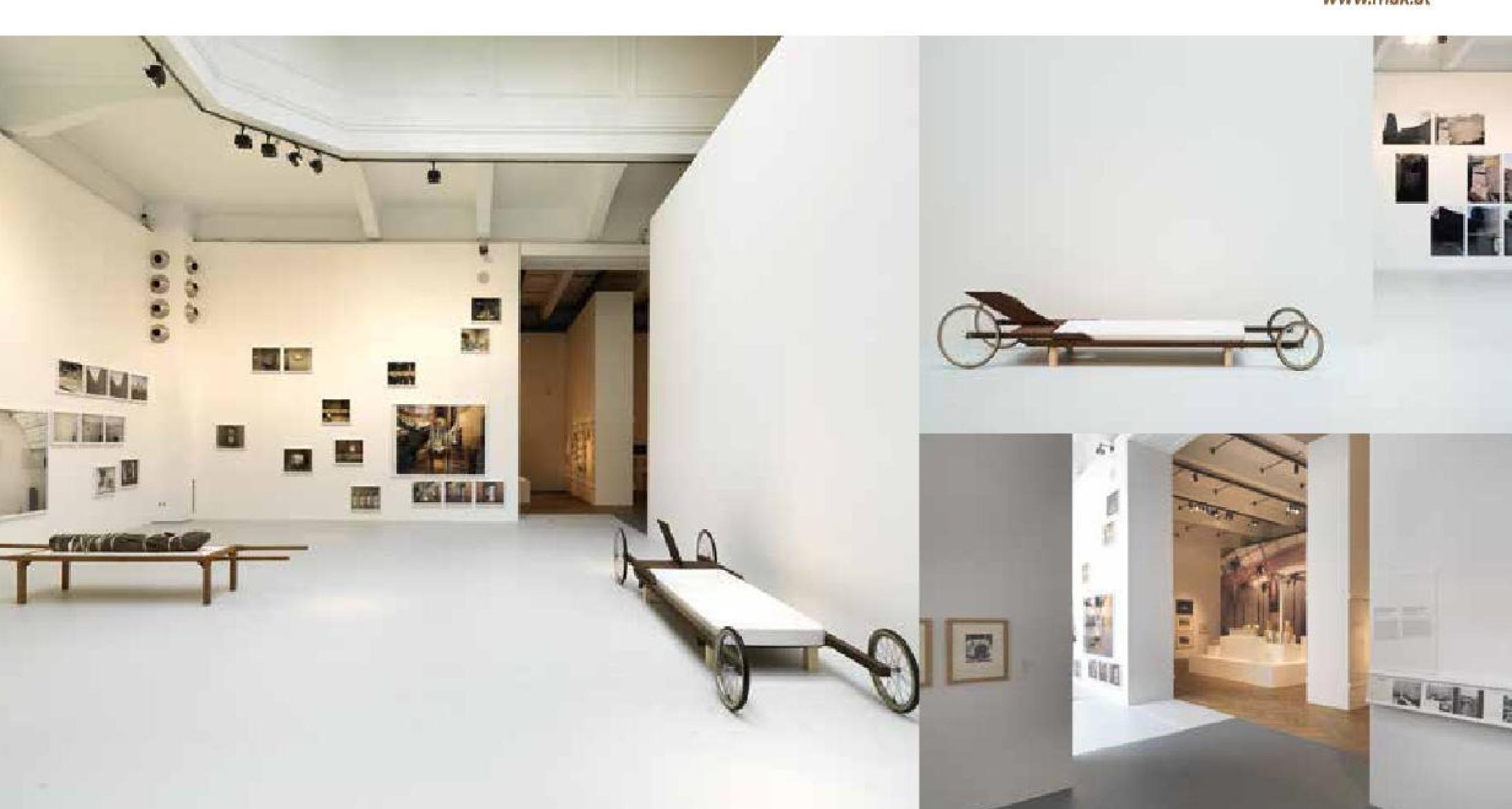
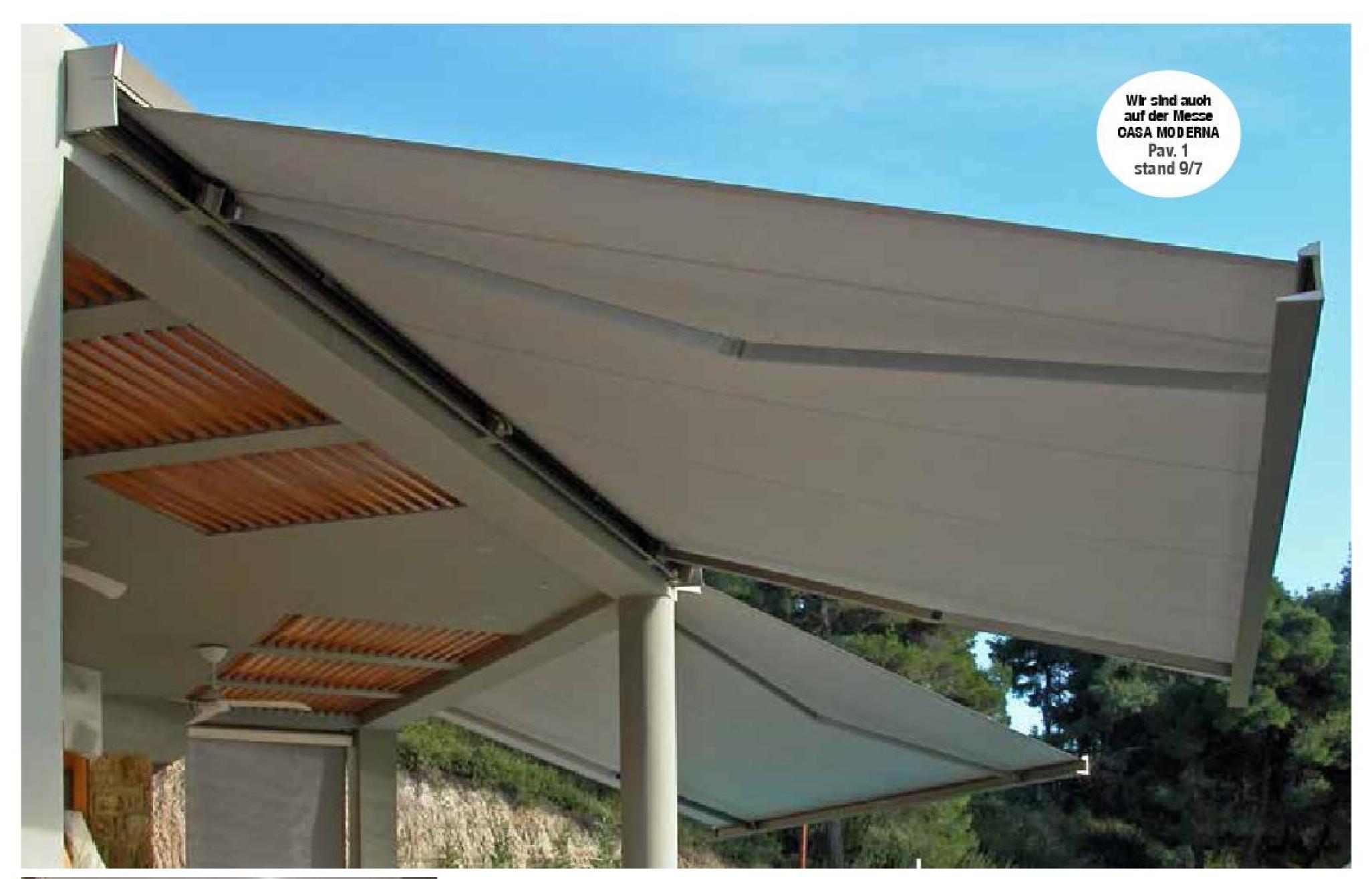
Die MAK-Ausstellung HOLLEIN taucht in sein reiches Universum ein und unternimmt anhand von großteils noch nie öffentlich gezeigten Materialien aus dem Archiv Hans Holleins – wie Arbeitsmodellen, Originalzeichnungen, Objekten und Ausstellungsrelikten, Skizzen, Notizen, Konzeptpapieren, Fotografien, Filmen u. v. m. – eine umfassende Neubetrachtung seines Gesamtwerks.

MAK-AUSSTELLUNGSHALLE WIEN
Di 10:00–22:00 Uhr _Mi–So 10:00–18:00 Uhr_Mo geschlossen_Jeden Dienstag 18:00–22:00 Uhr Eintritt frei
www.mak.at

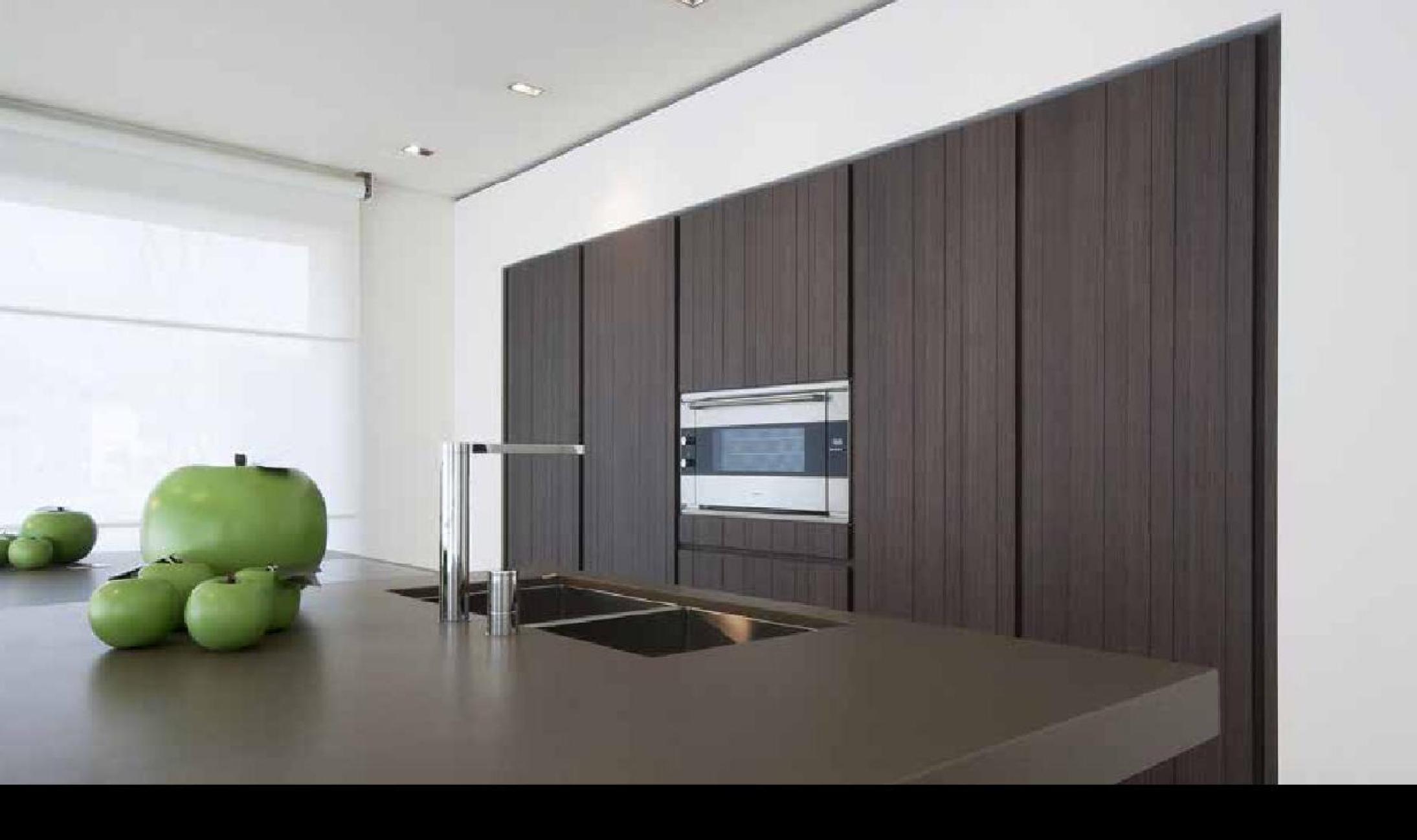
Archistar internazionale, unico austriaco premiato col premio „Pritzker", designer, artista, curatore, organizzatore di mostre, teorico, insegnante, urbanista, visionario mediale, antropologo culturale: Come designer nel senso più ampio Hans Hollein ha dato al termine "architettura" una nuova dimensione e ha impostato con la sua analisi del „mondo progettato degli uomini", tuttora attuale, una dichiarazione innovativa alla domanda fondamentale: „Che cosa è il Design?"

La mostra di Hollein al MAK Vienna immerge nel suo universo ricco e sulla base di materiali mai mostrati pubblicamente dall'archivio Hans Hollein - come plastici, disegni originali, oggetti e relitti di mostre, schizzi, note, concetti, fotografie, film, ecc. - un riesame completo della sua opera.

MAK-AUSSTELLUNGSHALLE WIEN
martedì 10-22_da mercoledì a domenica 10-18_lunedí chiuso_ogni martedì dalle 18 alle 22 entrata libera
www.mak.at

Wir sind auch auf der Messe
CASA MODERNA
Pav. 1
stand 9/7

Die Sandix srl arbeitet seit 50 Jahren auf dem Gebiet Vorhänge und Sonnenschutz mit einem beständigen Ziel: Die Qualität seiner Produkte und den Service für seine Kunden zu verbessern. Das Ergebnis ist eine ständige technische und technologische Aktualisierung der Produktionsvorgänge und eine ständige Verbesserung der Professionalität der Techniker, welche Sandix auf eine herausragende Position auf dem Markt für Sonnenschutzeinrichtungen gebracht haben, Die Qualität der zur Verfügung stehenden Produkte und der Umfang der Produktauswahl sind die Bestätigung für den Weg, den Sandix eingeschlagen hat, um auch die anspruchsvollsten Kunden zufriedenzustellen.
Zu diesem Zweck wurde 2011 der neue Showroom im Einkaufszentrum Citta Fiera in Martignacco eröffnet. Dieser neue Ausstellungsraum wurde mit einem neuartigen Konzept geplant, wo der Kunde sich frei fühlen kann, verschiedene Lösungen zu sehen, verschiedene Materialien anzufassen und „vor Ort" ihre Zuverlässigkeit, ihre Strapazierfähigkeit und ihre Eignung für seinen speziellen Fall zu prüfen.

La Sandix srl da più di 50 anni lavora nel settore delle tende e delle schermature solari con un costante obiettivo: migliorare la qualità dei sui prodotti e il servizio alla clientela.
Il risultato è un continuo aggiornamento tecnico e tecnologico di tutte le procedure interne e delle strutture produttive e un costante miglioramento della professionalità degli operatori che pongono la Sandix in posizione di eccellenza nel mercato delle protezioni solari. La qualità dei prodotti disponibili e la vastità della gamma sono la conferma della strada intrapresa dalla Sandix per riuscire a soddisfare anche il cliente più esigente. A tal fine è stato inaugurato nel gennaio del 2011 il nuovo showroom espositivo della Sandix presso il centro commerciale Citta Fiera di Martignacco.
Questo nuovo spazio espositivo è stato ideato con un nuovo concetto di vetrina espositiva in cui il cliente possa sentirsi libero di vedere le soluzioni, toccare i materiali esposti e provare sul "campo" l'affidabilita, la robustezza e l'adeguatezza delle soluzioni al proprio caso specifico.

Strada per Oselin, 16/8
REMANZACCO (UD)
Tel. +39 0432 667025
Fax +39 0432 667459
www.sandix.it

Einrichten bedeutet nicht nur einen Raum mit Möbel zu füllen.
Einrichten ist, das richtige Umfeld zu schaffen, personalisiert, um Lebensfreude und Harmonie Raum zu geben. Unsere mehrsprachigen Mitarbeiter mit langjähriger Erfahrung unterstützen Sie bei der Auswahl der am besten geeigneten Produkte, um Ihrem Lebensstil Ausdruck zu verleihen. In unseren drei Ausstellungsräumen finden Sie neben klassischem und modernem Stil auch ein eigenes Küchenstudio für das Herz eines jeden Hauses. Wir schaffen Räume, entwickeln Projekte und bieten Beratung vor Ort, um die beste Lösung für Sie zu erarbeiten. Weiters bieten wir kostenlose Lieferung und optimale Nachbetreuung durchgeführt von unseren geschulten Mitarbeitern. Einrichten bedeutet Ihr Zuhause lebenswert zu machen.

*Arredare non è solo riempire una stanza di mobili.
Arredare è ricreare il giusto ambiente, personalizzato, dove trovare armonia e piacere di vivere.
Per ricreare questa situazione, personale plurilingue di esperienza vi saprà accompagnare nella scelta dei prodotti più adatti alla vostra personalità. Una galleria di prodotti divisa tra tre showroom sapranno invogliarvi dandovi suggestive emozioni di sapore moderno e classico con uno spazio dedicato alla cucina, cuore di ogni abitazione. Creiamo ambientazioni e sviluppiamo progetti offrendo anche la possibilità di visite direttamente a casa vostra per assecondare al meglio il vostro stile di vita. La consegna gratuita ed il servizio post vendita sarà eseguita dal nostro personale qualificato che saprà realizzare i progetti e concretizzare le idee. Arredare vuol dire vivere al meglio la propria casa.*

WALCHER *mobili di classe*

Via Nazionale, 20 - Tricesimo (UD) – Italy - Tel. +39 0432 85127 - Fax: +39 0432 880537 - walcher@walcher.it - www.walcher.it

FENSTER FüR JEDEN GESCHMACK

HOLZ, HOLZ-ALUMINIUM ODER KUNSTSTOFF

COVER LEGNO 88

COVER CLIMA 110

PVC GENEO
Rehau

LEGNO CLIMA 92

TUTTO LEGNO 70

Wir planen und produzieren Fenster und Türen seit 1947: Hergestellt nach neuster Technologie, getestet, zertifiziert und garantiert. Jahrzehntelange Erfahrung bei der Produktion von Fenstern und Türen haben es uns erlaubt, ein großes Ziel zu erreichen, auf perfekte Weise die Flexibilität der Handwerksproduktion mit der Qualität der industriellen Fertigung zu verbinden. Jeder Rahmen ist das Ergebnis der Verschmelzung von Handwerkskunst und Innovation, von Effizienz und Design. Wir vertreiben unsere Fenster und Türen direkt, auf diese Weise ist ein persönlicher und direkter Kontakt mit dem Kunden, eine Aufmerksamkeit für kleinste Details und eine beträchtliche Ersparnis beim Kauf garantiert. Alle unsere Rahmen, in PVC, Holz-Alluminium und Holz, sind individuell anpassbar und werden auf der Basis Ihrer Bedürfnisse geplant, um Ihnen einen Wohnkomfort zu bieten der sich in totaler Harmonie mit Ihren Wünschen befindet. Jedes Fenster und jede Türe ist auch der Ausdruck eines Charakters und eines bestimmten Stiles und soll ein Element der Beständigkeit in Ihrem Ambiente sein, mit Achtung für die Tradition oder auf der Suche nach Innovationen.

Progettiamo e realizziamo serramenti dal 1947: tutti prodotti ad alta tecnologia, testati, certificati e garantiti. Decenni di esperienza nella produzione dei serramenti, ci hanno permesso di raggiungere un grande obiettivo, quello di coniugare perfettamente la flessibilità della produzione artigianale con la qualità della lavorazione industriale.
Ogni infisso è il risultato della fusione di artigianalità e innovazione, di efficienza e design. Gestiamo direttamente la vendita dei serramenti, in questo modo vi garantiamo un rapporto diretto e personale, un'attenzione ai più piccoli dettagli e un notevole risparmio sull'acquisto. Tutti i nostri infissi, in PVC, legno-alluminio e legno, sono personalizzabili e progettati in base alle vostre necessità, per offrirvi un comfort abitativo in totale armonia con voi stessi. Ciascun serramento, espressione di un carattere e di uno stile precisi, vuole essere elemento di continuità in ogni vostro ambiente, nel rispetto di una tradizione o nella ricerca d'innovazione.

ASSISTENZA GARANTITA DA CHI LI PRODUCE

FABBRICA PRODUZIONE E SHOW ROOM A BUJA

TEL. 0432.962347 - INFO@FABBROB.IT

WWW.FABBROSERRAMENTI.IT

1.

Der Möbelhersteller CLEI mit Firmensitz in Brianza (Norditalien) kann mit Stolz auf seine lange Geschichte zurückblicken. Die Firma wurde 1962 mit grossem Hang zu Innovation und Orientierung zu Design gegründet, um mit "Transformable Systems" eine modulare und vielseitige Möbelkollektion für Einrichtungen in Privathäusern, Ferienhäusern und Geschäftsresidenzen zu schaffen. Auf die grosse Nachfrage für vielseitige und multifunktionale Einrichtungslösungen, die den verschiedenen Lebensumständen gerecht werden, antwortet CLEI mit den beiden Einrichtungskollektionen LIVING SYSTEM und YOUNG SYSTEM und integriert wandelbare Systeme für Wohnräume und Bereiche für Teenager. Der technologisch anspruchsvollen Kollektionen liegen Research, Kreativität, Innovation und Engineering zu Grunde, was die Hauptpunkte von CLEI's Philosophie und strategischer Kompetenz sind. Neben dem Design und der patentierten Technologie, ist die extreme Leichtigkeit der Anwendung das Wichtigste: einfache Bewegungen für verschiedene Funktionen und Lösungen ohne jeglicher Limits oder Einschränkungen. Bücherregale, Stauräume, Sofas, Tische und Schreibtische werden in einer Zone miteinander kombiniert, die gleichzeitig und gemeinsam genutzt werden können, sich vom Wohnraum in Schlafraum verwandeln lassen mit bequemen Betten in verschiedenen Grössen, sofort zum Gebrauch bereit, mit vielen Vorteilen gegenüber herkömmlichen Standardlösungen.

Modell SWING
entworfen von Pierluigi Colombo / r & s Clei
Sofa mit einer oder beiden seitlichen Armlehnen, Eckelement das in 3 verschiedene Positionen verstellbar ist, verstellbare Rückenlehne, Stauraum unterhalb der Sitzfläche des Sofas. In dieser Bücherwand ist ein Doppelbett Ready-to-Use integriert, das mit einem innovativen regulierbaren Bettrahmen aus Aluminium ausgestattet ist (Bettrahmen CF 97)

Abmessungen: geschlossen 2200 x 2810 x 1250 - 1610 - 1750 mm / offen 2200 x 2810 c 2200 mm / Höhe des Bettrahmens vom Fussboden 510mm / Höhe der Sitzfläche vom Fussboden 370 mm / Tiefe der Sitzfläche 600 mm

Misure: Chiuso 2200 x 2810 x 1250-1610-1750 mm / Aperto 2200 x 2810 x 2200 mm / Altezza rete letto da terra 510 mm / Altezza seduta divano 370 mm / Profondità seduta divano 600 mm

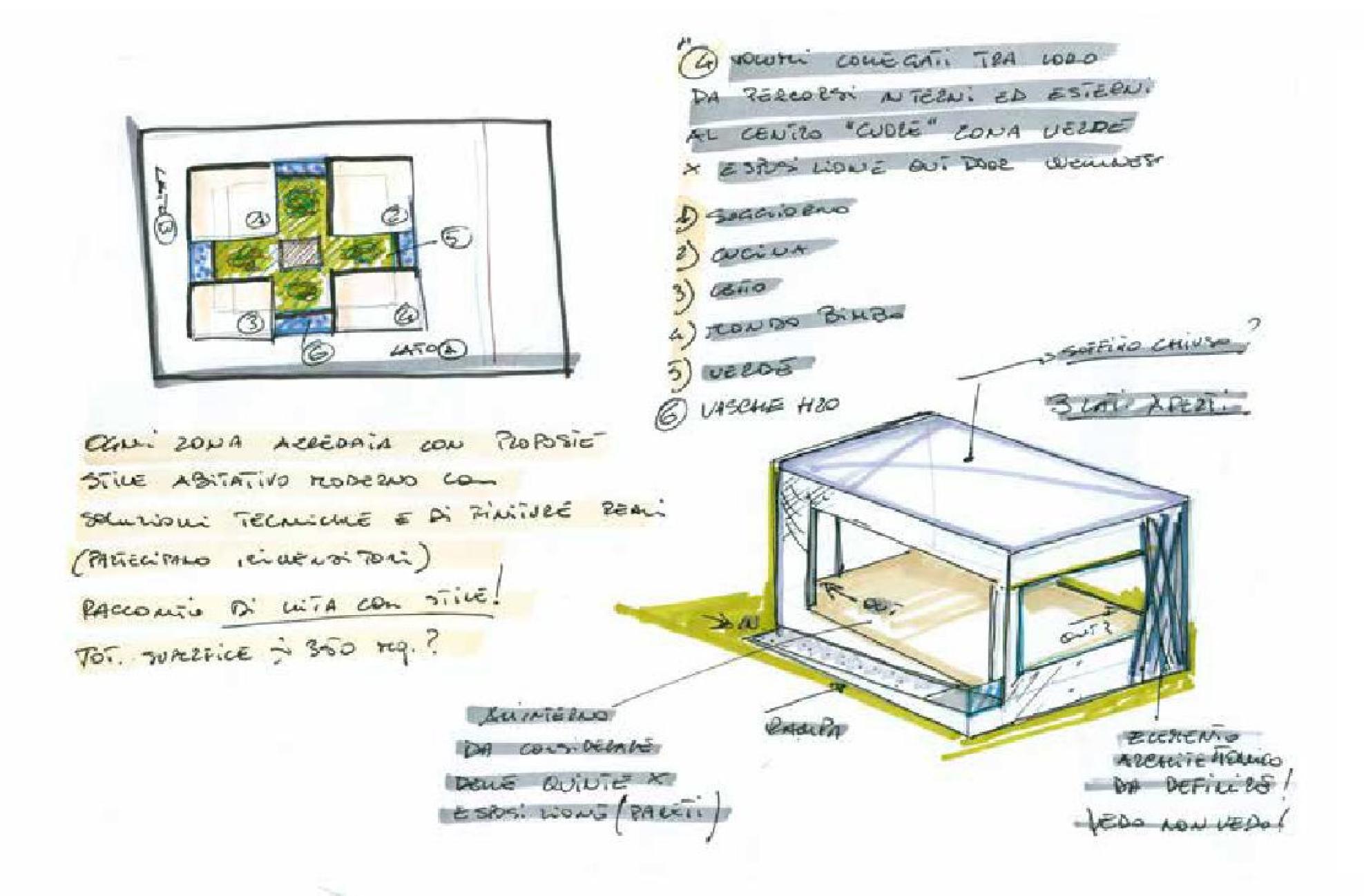
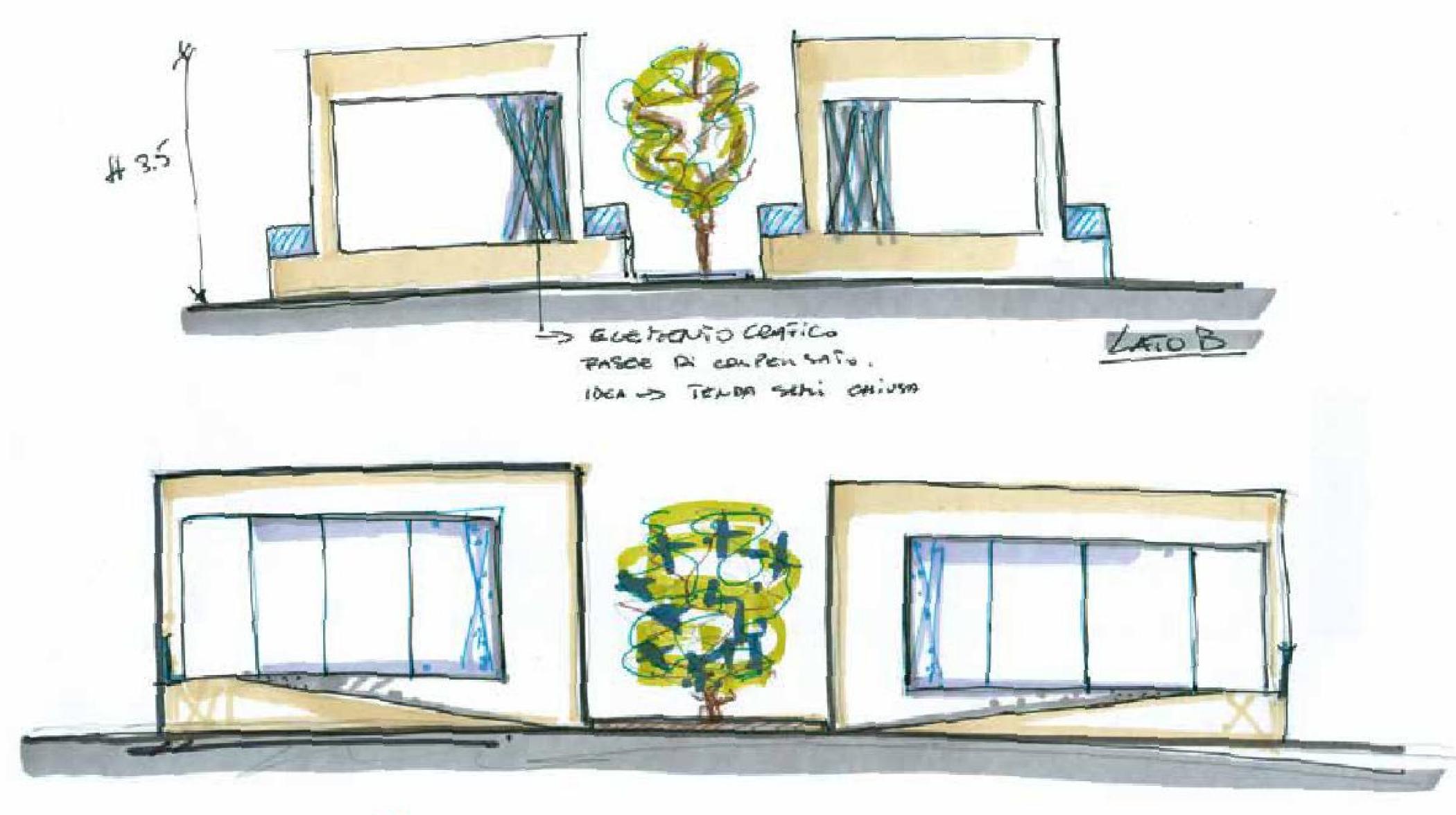
2.

Clei, industria per l'arredamento, ha sede in Brianza e vanta origini lontane nel tempo. Nasce nel '62 con una forte propensione al nuovo, puntando sulla progettazione finalizzata all'integrazione della trasformabilità nei suoi programmi modulari e versatili per l'arredamento domestico e per la casa vacanze e residence business. Alla crescente richiesta del mercato di soluzioni d'arredo versatili e polifunzionali per soddisfare le molteplici e diverse esigenze dell'abitare, Clei propone i programmi d'arredo Living e Young system integrati ai sistemi trasformabili per lo spazio giorno e ragazzi.
Le collezioni, ad elevato contenuto tecnologico, racchiudono ricerca, creatività, innovazione ed ingegnerizzazione che sono le linee guida della filosofia e della strategia competitiva dell'azienda.
Al design e alla tecnologia brevettata dei prodotti, si associa l'estrema facilità d'uso: semplici movimenti per più funzioni e prestazioni/soluzioni senza vincoli e compromessi. Librerie, contenitori, divani, tavoli e scrittoi si coniugano in spazi divisi e condivisi e si trasformano da mobili giorno in versione notte con comodi letti sempre pronti e di varie dimensioni, determinando notevoli vantaggi rispetto alle soluzioni standard tradizionali.

Modello SWING
Design di Pierluigi Colombo / r & s Clei
Divano con uno o due braccioli e con penisola scorrevole in 3 posizioni, con schienale reclinabile e con contenitore sotto la seduta. Integrato con sistema componibile parete giorno si trasforma in letto matrimoniale sempre pronto e dispone di innovativa rete a doghe con telaio in alluminio e sistema di regolazione (rete CF97).

Österreich-Friuli
)CLOSER(BRANDS
ARCHEDIL
CERAMICA UNO
COSTRUZIONI EDILI CAUSSER
DEL FABRO
FABBRO SERRAMENTI
FALEGNAMERIA RIZZI
FAPLA
GALLOMOBILI
MARMI CESCUTTI
MAVI
MIXALL
POTOCCO
STONE SUPPLY di Gianni Covassin
STEFANO CECCONI
SANDIX
SINCEROTTO
URSELLA
VATTOLO
WALCHER
www.architect-and-friends.com

SPECIALE INvista

Il Progetto "In Vista", nasce da un'idea illuminata ma allo stesso tempo semplice.
Da un'analisi corretta di alcune reali problematiche attuali, ma che spesso, viene contraddetta dalla cultura imprenditoriale locale e che inspiegabilmente in alcuni casi diventa vanto.Quante volte ho sentito dire la frase: "Le imprese friulane, non sanno lavorare insieme!"
Nasce quindi la sfida di rompere questo luogo comune, di superare questo pregiudizio e di riuscire a creare una manifestazione in cui varie tipologie di impresa ed entità diverse, legate da un unico interesse, ovvero l'arredamento, vengono messe insieme per creare un nuovo modo di esporre i propri prodotti e forse di fare impresa.
Riconoscendo finalmente che lo stare insieme, lontano dalle logiche di insana competizione, può offrire nuove opportunità. Non più imprenditori che investono in una superficie da allestire per mostrarsi, ma la partecipazione ad un progetto, che vorremo diventasse un format itinerante, in cui mostrare il meglio della propria attività, insieme ad altri colleghi e non più concorrenti. Quale migliore occasione di CASA MODERNA? (manifestazione storica rivolta al mondo dell'arredamento e delle imprese friulane), avrà pensato Daniele Bressan, editore di Vista casa ed ideatore del progetto con cui ho avuto il piacere di collaborare per la progettazione dell'allestimento. Unico problema il poco tempo a disposizione per organizzare e realizzare un progetto in cui inizialmente pochi credevano. E qui lo spirito friulano ha dato il meglio di se! Alla fine, molti hanno aderito con gran entusiasmo ed esemplare professionalità e anche questo fa parte dell'essere friulani ed è giusto sottolinearlo.
Ma si sa che per un progettista le sfide difficili e i risultati ambiziosi sono le più interessanti, sarà per questo che io ed altri professionisti come Scilla Mantovani, con cui ho curato gli arredi e gli interni dell'allestimento per IN VISTA; e Srdjan Perkić, titolare dell'agenzia di comunicazione Pragma, presenza di grande stimolo creativo e fondamentale per la riuscita del progetto, ci siamo lanciati in questa avventura, che sin dall'inizio vedeva nel coordinamento di tante realtà imprenditoriali diverse, la maggiore difficoltà.

PAD. 8 _ 27 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE 2014

Il progetto si basa quindi sull'idea di realizzare l'arredamento completo di una casa, utilizzando la partecipazione dei clienti inserzionisti di VistaCASA e degli imprenditori iscritti a Confartigianato, partner attivo nell'organizzazione dell'evento a cui và nelle persone di Gian Luca Gortani ,Tiziana Sabadelli e Luca Nardone, il mio personale ringraziamento, per la disponibilità, l'aiuto e la grande professionalità espressa durante l'organizzazione.
Nella realizzazione degli allestimenti, ho pensato di ispirarmi al modello abitativo di alcune case friulane e alla struttura delle città fortezza, tipica di questa regione. Una nuova idea di corte in stile moderno, realizzata con materiali e colori neutri e con qualche applicazione stilistica per dare maggiore carattere agli elementi espositivi.
L'area utilizzata è di circa 350 mq, suddivisa in 4 blocchi di circa 45 mq l'uno in cui convivono aziende e prodotti legati all'ambiente bagno, soggiorno, cucina e letto. Una zona centrale e punto di collegamento tra queste stanze sarà dedicata al giardino e al suo arredo. Gli ambienti sono pensati per essere il più possibile aperti, e realistici nella composizione degli arredi , senza cadere però in un'immagine classica e scontata.
Lo stile delle ambientazioni, sarà tra il moderno e il contemporaneo, con uno sguardo agli anni 50. Il pubblico vi potrà circolare liberamente, mentre un percorso studiato, li guiderà verso la zona dedicata all' Outdoor. All'interno degli spazi espositivi si cercherà il più possibile di far interagire il visitatore con gli arredi esposti e con situazioni ed eventi mirati per ogni singolo ambiente (corso di cucina , incontro con esperti d'arredo, esperti di sicurezza, presentazione e degustazione bevande e cibi locali, ecc.) Volevamo rendere questa manifestazione diversa ed innovativa nel suo genere, che creasse un nuovo concetto di esposizione e non fosse il solito evento da bruciare nell'arco di una settimana, personalmente credo che anche se con qualche difficoltà e il poco tempo a disposizione, il risultato sarà ottimo, ma è solo l'inizio!

Claudio Papa

LA CASA DEI TUOI SOGNI

"Realizzare i sogni…questo è il nostro lavoro…con noi è permesso esprimere desideri, noi penseremo a concretizzarli e a renderli possibili, nel rispetto del tuo budget e dei tempi da te definiti.
Ogni idea trova spazio in un vero progetto, capace di semplicità e di calore che ognuno di noi desidera nella propria casa.
Ci dedichiamo a te per sollevarti da ogni pensiero"

Archinterni, Inout Italia, Akua

Proprio in questo modo nascono realizzazioni come quella che vi presentiamo: situata alle porte di Udine prende forma da un progetto studiato ed elaborato per un cliente che ci ha dato la possibilità di realizzare il suo sogno. Organizzando spazi, arredi e decorazioni, creando una suggestiva scenografia ricca di particolari giochi di volumi, luce e una minuziosità nei dettagli per un lavoro importante da noi coordinato per le pregiate lavorazioni. Abbiamo realizzato interessanti particolari di luce nascosta e tagli luminosi per andare a ricreare, con l'ausilio di un impeccabile impianto gestito in domotica, delle scenografie emozionanti. Questo è il frutto di una stretta coordinazione fra i posatori dei vari rivestimenti, i cartongessisti e gli elettricisti. Inoltre un decoratore ha saputo rifinire pareti e soffitti in grassello bianco, conferendo alle zone da noi scelte, una elegante finitura riflettente che ha aumentato il gioco di luci negli ambienti.

1 - Realizzazione edilizia: impresa TROPPINA COSTRUZIONI SRL

2 - Soggiorno con vista verso il soppalco con parapetto realizzato in cristallo e supporti a vista in acciaio che mettono in risalto i tagli architettonici di pregio

3 - Minimale gioco di volumi con nicchie laterali che incorniciano un caminetto, fra il grigio della pietra e il bianco della pittura di fondo

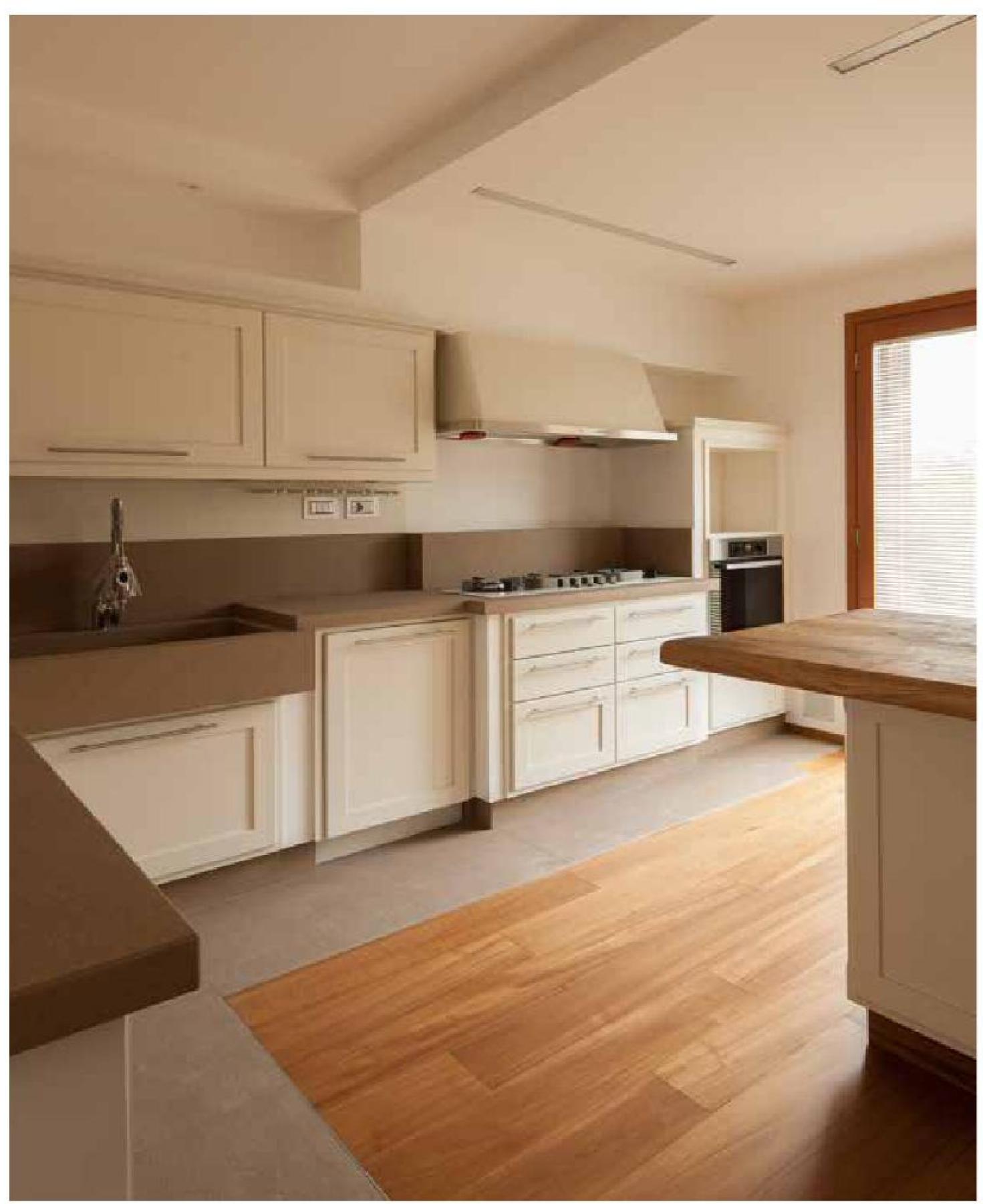
4 - Particolare dell'angolo studio, con gioco di contenitori pensile laccati e vani a giorno in rovere moro

5 - Dettaglio del tavolo pranzo impiallacciato rovere con effetto taglio sega

2

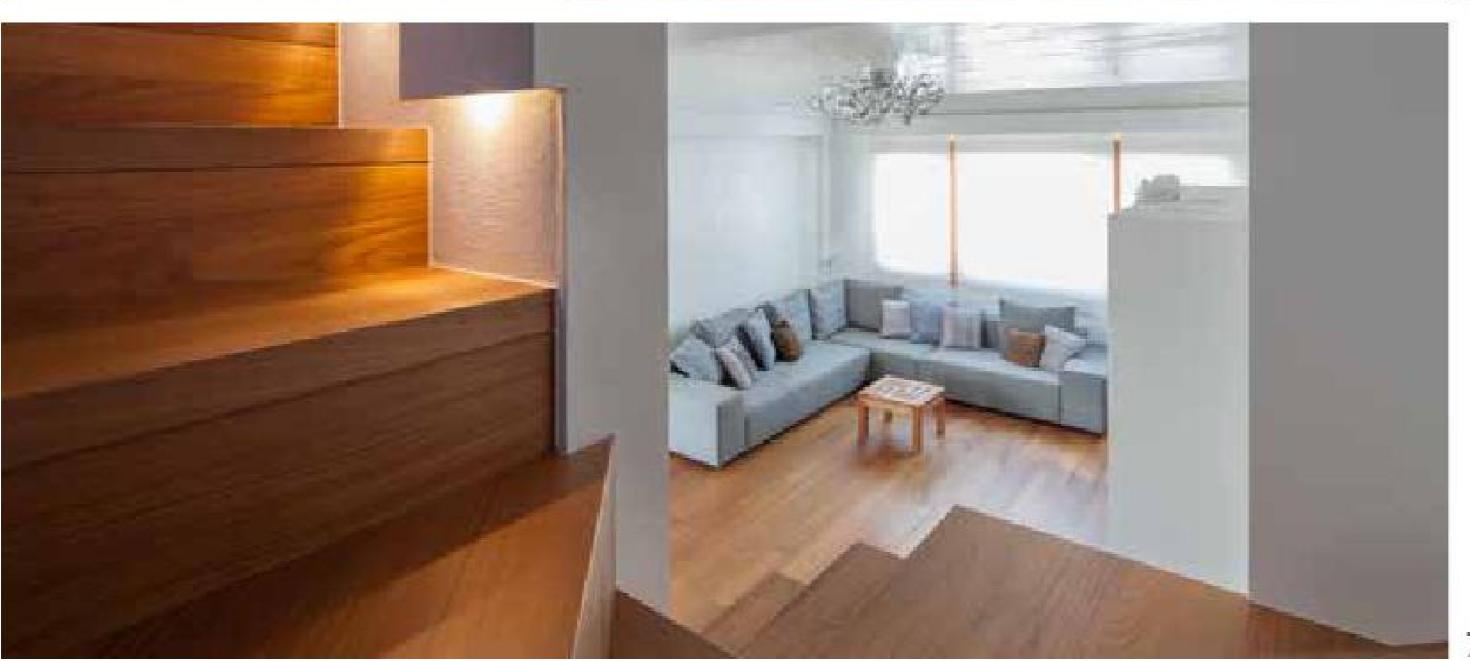
3

4

5

Prestando particolare attenzione ad ogni dettaglio abbiamo anche sapientemente nascosto i rulli motorizzati dei tendaggi realizzati in tessuto tecnico che filtrano la luce regalando all'ambiente un piacevole calore.
Un arredo minimale ma ricco di dettagli preziosi, materiali naturali, usati sfruttando le caratteristiche più materiche e intrinseche degli elementi stessi, uniti da un attento studio degli spazi per ricreare degli ambienti curati e sapientemente organizzati.
Legni, ceramiche di pregio e pietre naturali, fanno da sfondo a questa abitazione privata, di un cliente a cui abbiamo proposto di dedicare una zona per il proprio BENESSERE.

È così che nasce, laddove prima doveva esserci una taverna in uno scantinato, una zona dedicata al PRIVATE WELLNESS.
È proprio qui che l'hammam e la sauna si incontrano per regalare al cliente momenti di piacevole relax e dove teak e mosaico vitreo creano una scenografia appropriata alla casa dei propri sogni.

6

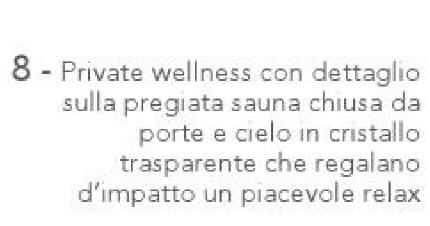
7

6 - Angolo funzione progettato sull'idea di una cucina in muratura ma rivisitata in chiave moderna, con ante a telaio laccate bianche, piani e schienali a misura e particolare lavorazione di un lavello a vasca unica e interamente in kerlite.

7 - Particolare illuminotecnico di led nascosti che fanno da segnapasso a una scala rivestita in teak con alzata e pedata a filo

8

9

10

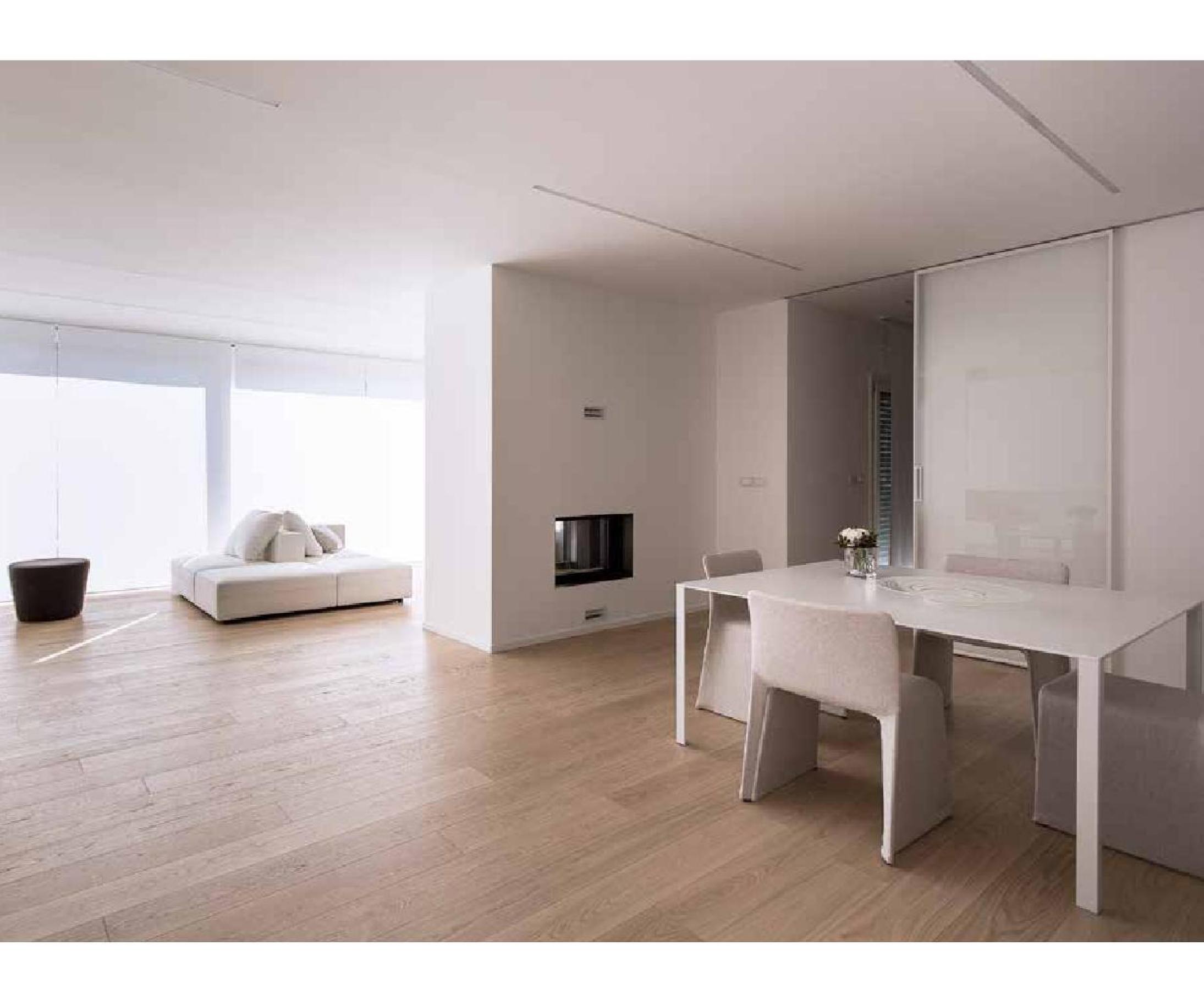
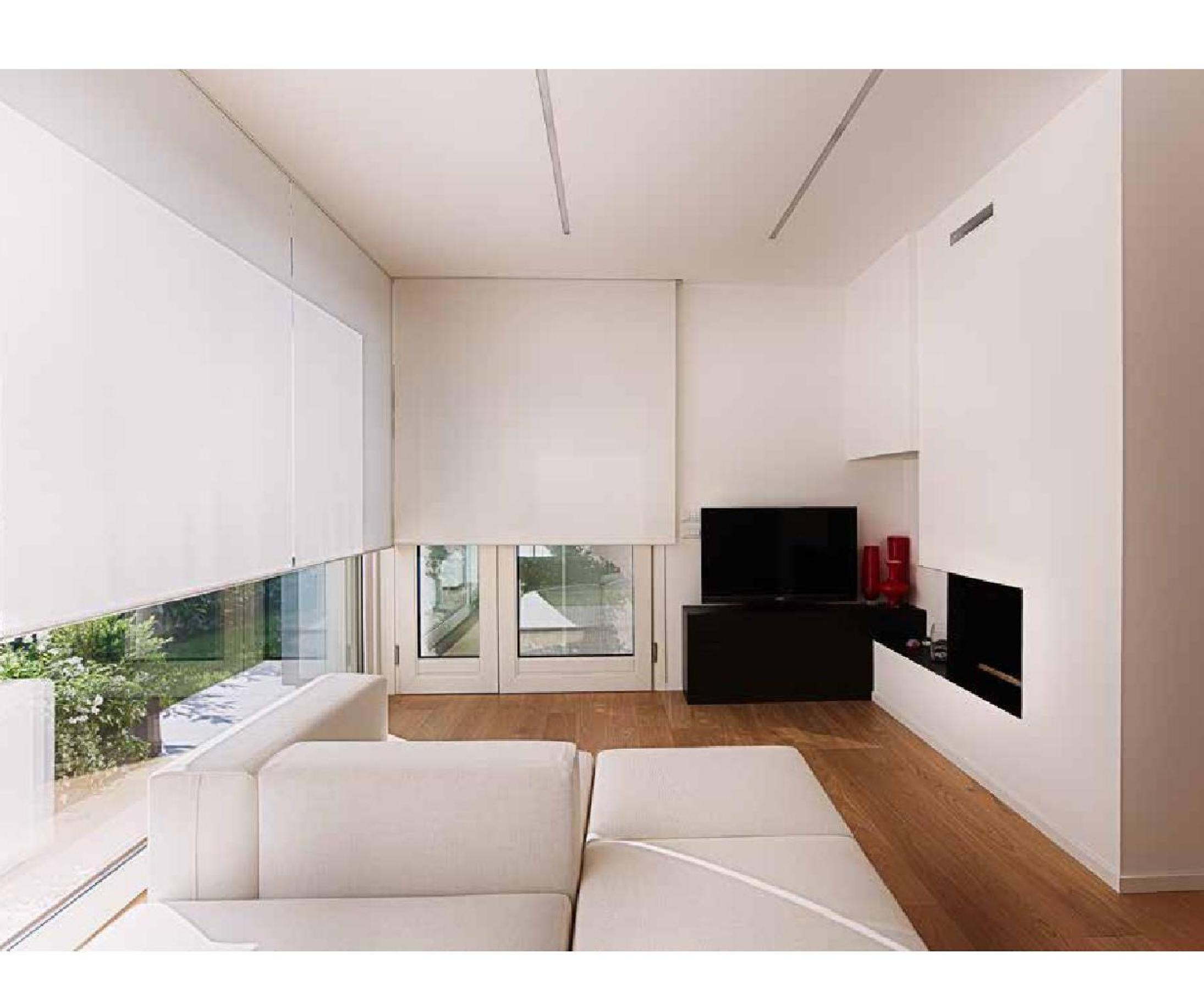
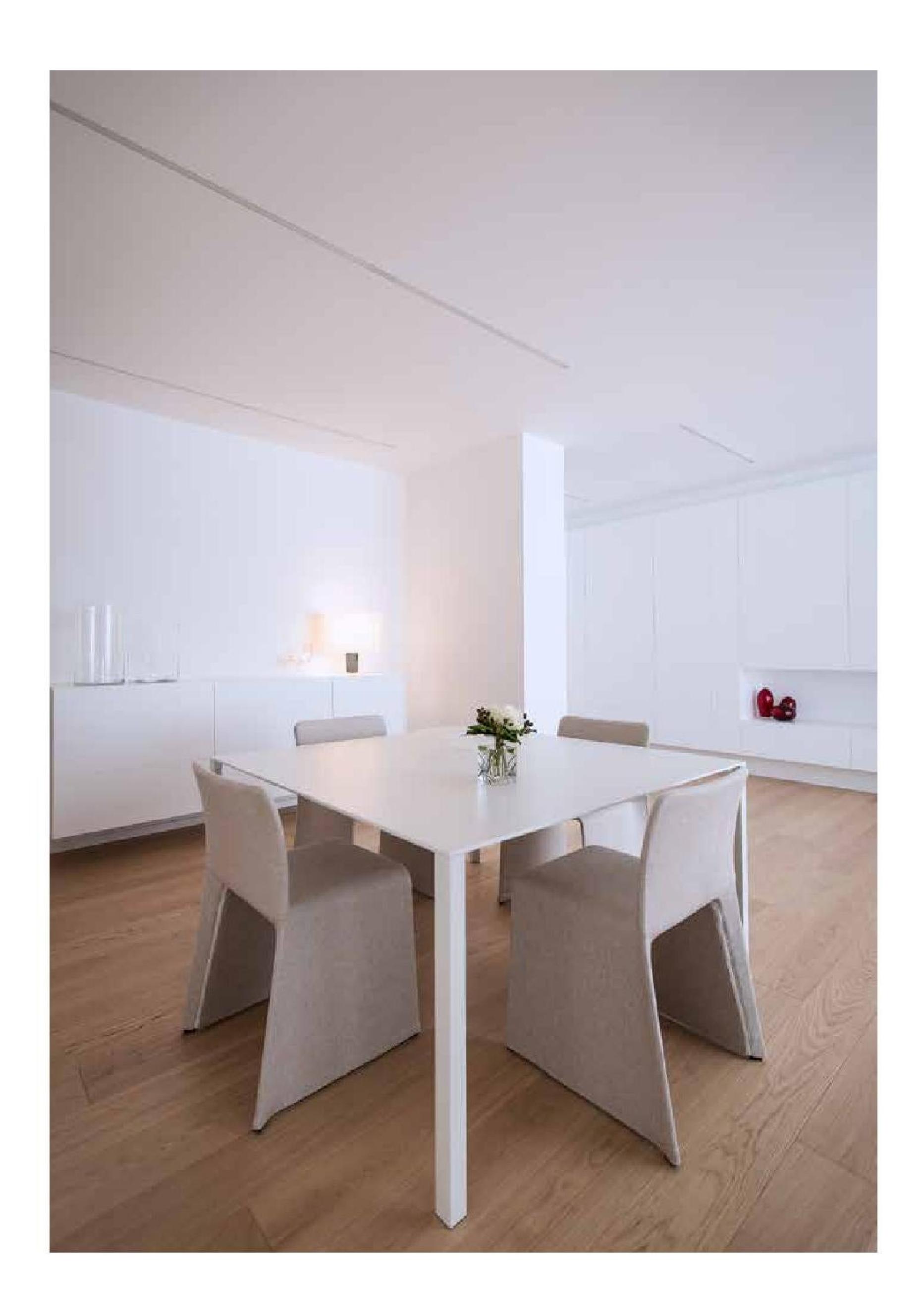
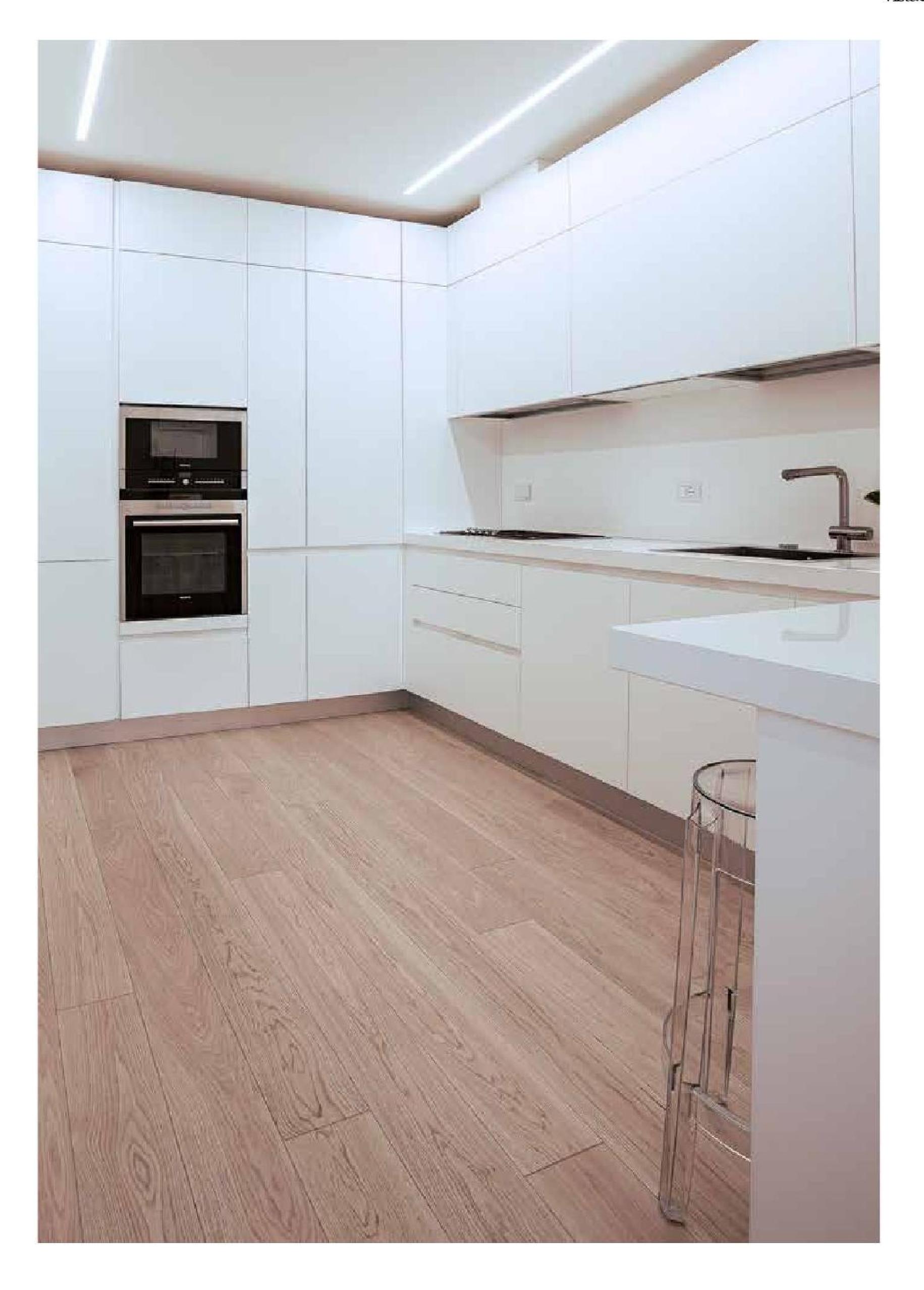
8 - Private wellness con dettaglio sulla pregiata sauna chiusa da porte e cielo in cristallo trasparente che regalano d'impatto un piacevole relax

9 - Doccia extra lounge con soffione centrale con effetto pioggia e nebulizzazione per dolce e rigenerante rinfresco da dopo sauna. Getti laterali per massaggio dorsale con luce di fondo a cascata e cromoterapia

10 - Scorcio del piano in pietra piasentina grigia fiammata con catino in ceramica in appoggio e particolare del miscelatore con innesto a parete, dove l'acqua scende, lasciando il piano perfettamente libero di sfoggiare solo e semplicemente la sua matericità

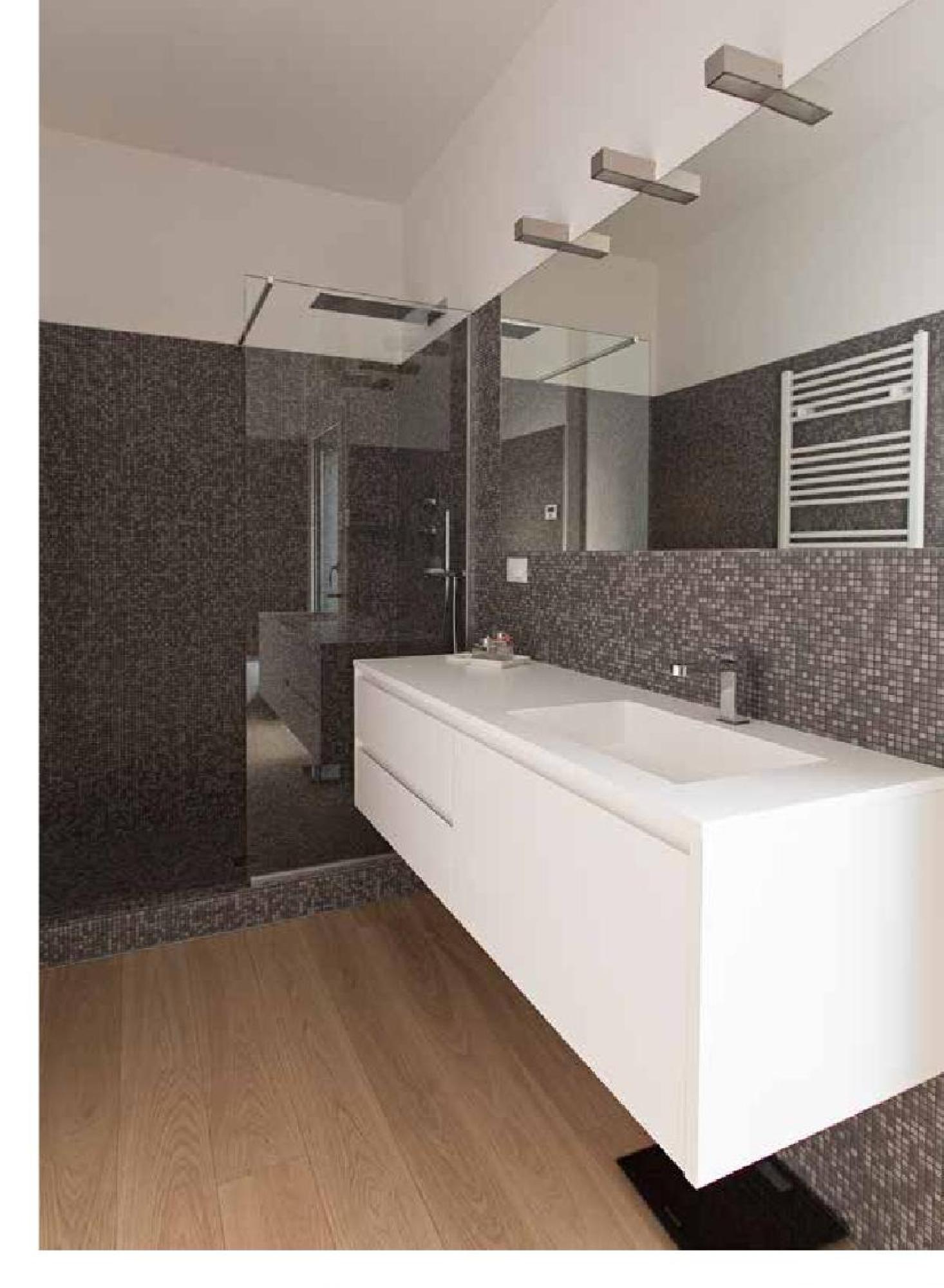
RUSINOX.IT
SIAMO PRESENTI A ...
UDINE FIERE
27 SETTEMBRE — 6 OTTOBRE
2014
61ª CASA MODERNA
L'abitare in evoluzione

APPARTAMENTO TOTAL LIGHT

LA LUCE È PROTAGONISTA

A CURA DI: ARCH. ARIANNA SUBIAZ
PROGETTO: ARCH. ERMANNO SECCO SPILIMBERGO
CON MARIALISA VIDONI
FOTO: FABRIZIO GALLINARO

Una ristrutturazione di 140mq al piano terra di una palazzina degli anni '70. La funzionalità d'uso e la linearità delle forme hanno rappresentato i punti d'incontro tra la committenza e il team progettuale che li ha saputi esaltare quali punti di forza di un intervento chiaramente leggibile. La luce, sia naturale che artificiale, è stata assunta come principale materiale da costruzione.
Le ampie vetrate che mettono in comunicazione diretta l'interno con l'esterno e le tende a scomparsa che attenuano l'intensità della luce in ingresso creano una piacevole atmosfera che pervade l'intero ambiente. Per dare maggior risalto a questo elemento progettuale e unità all'intervento, si è scelto di realizzare un'ampia zona soggiorno priva di partizioni interne, concentrando i contenitori all'interno di mobili a

parete che appaiono come condensazioni dei limiti delle aree dell'abitare.
Due elementi in laccato bianco identificano la zona ingresso: sospesi da terra per non appesantire in modo eccessivo l'ambiente e ritmati da ante di diverse misure che sottoforma di pannellatura con intarsio geometrico investe anche il portoncino blindato, esaltano il concetto di mobile come elemento decorativo di qualità oltre che contenitore funzionale.
Unica eccezione cromatica rispetto alle superfici candide delle pareti e degli arredi mobili e ai toni neutri del pavimento in rovere naturale è il camino: il nero fumo della camera di combustione veste la mensola del volume che lo identifica fino a contaminare il mobile tv.

Seguendo la logica di una libera fruizione dello spazio, le sedute scelte per il soggiorno offrono diversi modi di utilizzo della sala, da zona per la conversazione, riposo e zona tv. Il divano a isola, centrale rispetto allo spazio, sintetizza questo concetto e concilia al meglio l'idea dell'accoglienza e del relax privato. La diffusione della luce artificiale all'interno dello spazio principale e nella cucina avviene da tagli a soffitto che seguono l'arredo sottostante, ma non invadono lo spazio così da non rappresentare un ostacolo a futuri cambiamenti distributivi.

Il pensare lo spazio come un unicum si riflette anche nella scelta delle dimensioni e materiali delle porte che separano la zona giorno, la zona notte e la cucina: a tutta altezza e in vetro opalino diventano discreti filtri di passaggio che impreziosiscono l'intero spazio.

Ogni elemento si legge in maniera chiara e indipendente nell'insieme di uno spazio rigoroso ed essenziale espressione di un disegno coerente.

ERMANNO SECCO SPILIMBERGO ARCHITETTO

via C. Battisti 3
San Daniele del Friuli (UD)
M. 335.6380952
ermanno.seccospilimbergo@alice.it

Lo studio, attivo dal 1993, ha maturato esperienze in diversi ambiti del settore edilizio (industriale, residenziale, commerciale, direzionale, di design e dell'arredo d'interni).
In ambito industriale si è occupato di ampliamenti di opifici operanti nel settore alimentare e bio ortopedico.
In particolare l'attività ha riguardato la progettazione di spazi direzionali, di laboratori, magazzini e spazi per la produzione.
Nel settore commerciale lo studio si è occupato (anche con collaborazioni esterne) dell'allestimento di negozi di varia natura.
Nella residenza gli interventi variano dalla progettazione di abitazioni unifamiliari o plurifamiliari e alla ristrutturazione.
Nel settore del design ha collaborato alla progettazione e sviluppo di prototipi di sedute in materiale plastico.
Nell'intervento di cui all'articolo, si possono evincere alcune soluzioni di dettaglio che sono state oggetto di attente analisi del sito e che naturalmente hanno cercato di mediare tra le richieste della committenza e l'aspetto compositivo con disegno minimale delle varie parti che caratterizza l'operato dello studio.
Particolare attenzione è stata rivolta all'illuminazione degli ambienti, all'accostamento dei materiali e alla disposizione degli arredi mobili.

MANSUTTI MASSIMO & ROBERTO S.N.C.

via dei Castelli n° 9
Fraz. Pers
Majano (UD)
T. 349 3604522 / 347 5937453
F. 0432 959120

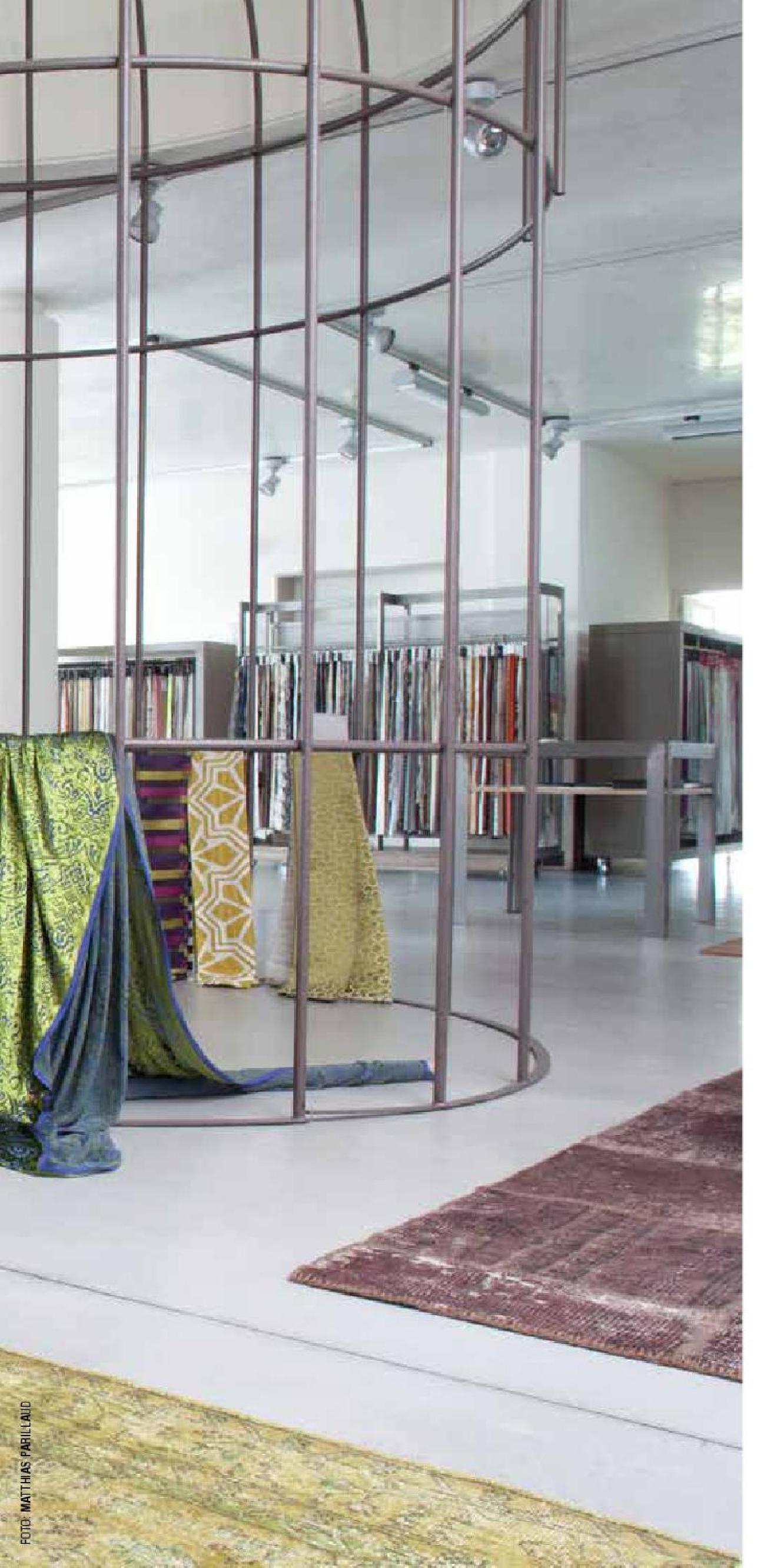
Presente sul mercato da più di 50 anni, l'azienda è stata fondata nel 1963 dai fratelli Romolo e Remo, a cui sono subentrati i figli Massimo e Roberto.
Siamo una ditta a carattere artigianale, che si occupa principalmente di arredamenti su misura, con una produzione limitata ma di ottima qualità.
Cerchiamo in tutti i modi di accontentare le esigenze sia dei progettisti che dei clienti, mettendo a disposizione la nostra esperienza e le nostre competenze con serietà e professionalità.

SPAZIOMARCHI È IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER I CLIENTI ED I PROFESSIONISTI DELL'ARREDAMENTO, MA SOPRATTUTTO LA PIÙ GRANDE GALLERIA DI ESCLUSIVI TAPPETI CONTEMPORANEI ORIENTALI

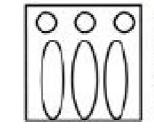
Non è sempre facile scegliere gli oggetti giusti per arredare casa, il tappeto giusto per abbellire la zona giorno o la zona notte. Il tappeto quindi è sicuramente il dettaglio che definisce lo stile di ognuno.
La scelta definitiva non può essere fatta senza il necessario passaggio attraverso alcune fasi che hanno lo scopo di diradare tutti i dubbi nel momento dell'acquisto di un tappeto.
Di conseguenza è giusto affidarsi a persone di provata affidabilità e competenza, doti maturate in anni di esperienze e di studio.
Spaziomarchi, più che un negozio è una vera e propria galleria d'arte: accoglienza e presentazione delle collezioni, appuntamento in loco per consulenza e visione dei tappeti, valutazione delle dimensioni e dell'effetto colore aiutano il cliente nella scelta del proprio tappeto.

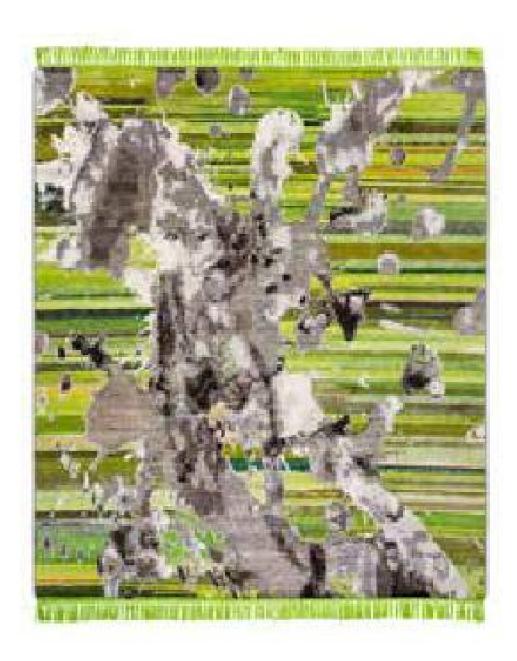
I nostri tappeti orientali contemporanei sono rigorosamente annodati a mano da esperti tessitori che con grande abilità trasformano immagini evanescenti in spettacolari opere d'arte tridimensionale.
In linea con le ultimissime tendenze, proponiamo i disegni che riprendono i caratteristici motivi ramages, i ghirigori dei broccati e damaschi distaccandosi però completamente dagli schemi classici. Le diverse sfumature di colore dovute alle tinture vegetali delle lane e delle sete unite all'uso della canapa e alle diverse lavorazioni a rilievo rendono questi manufatti unici, indistruttibili e adatti al quotidiano uso.
Le tecniche di tessitura sono uguali in quasi tutto l'Oriente: a seconda delle diverse aree di produzione si possono avere delle piccole varianti che riguardano principalmente il tipo di nodo. Attualmente questa non è una regola assoluta poiché gli sconvolgimenti che avvengono in molte aree orientali determinano lo spostamento di popolazioni che mantengono comunque le loro autoctone tradizioni.
Si possono distinguere il nodo senneh detto anche nodo asimmetrico, il nodo ghiordes chiamato anche simmetrico e il nodo tibetano detto anche dei capi recisi.
La qualità dei filati, la quantità di nodi, il numero e la tensione che viene attribuita alla trame caratterizzano la consistenza dello stesso.

Per comodità i nostri tappeti annodati a mano provenienti dall'oriente vengono denominati comunemente tappeti orientali anche se le aree di produzione sono molteplici e tutte ubicate in Oriente.
Tutti i tapetti sono caratterizzati dall'annodatura eseguita a mano utilizzando fibre naturali e procedure artigianali che necessitano di grande manualità ed esperienza.
Ecco quindi che l'esperienza accumulata in anni di lavoro eseguendo i tradizionali tappeti classici viene sapientemente usata per annodare i nuovi tappeti contemporanei dal design moderno.

FOTO: MATTHIAS PARILLAUD

Una delle tecniche usate per dare tridimensionalità è la tecnica "Suf" che prevede l'annodatura unicamente degli elementi decorativi mentre la realizzazione del fondo viene eseguita con la tecnica Kilim. La differenza di spessore delle due lavorazioni mette in risalto i disegni che assumono consistenza volumetrica donando al manufatto l'irregolarità che lo rende squisitamente unico.
Un'altra tecnica tipica delle realizzazioni a rilievo è quella della rasatura detta anche a punta di forbice. Il risultato è che il manufatto non presenta zone piatte ma la lavorazione e la scolpitura del vello non presenta soluzioni di continuità e la sua morbidezza rimane costante. Solo la differente altezza della lana produce l'effetto a rilievo che gioca un ruolo importantissimo nella definizione dei contorni di ogni singolo disegno.
Altra tecnica è quella della corrosione naturale che è causata dalle differenti sostanze mescolate ai mordenti usati per fissare determinati colori.
Tutte le tecniche usate caratterizzano ogni singolo tappeto contemporaneo dal design moderno conferendo ad ogni esemplare un senso di tridimensionalità visiva e tattile.
I diversi livelli dei disegni creano forti contrasti di luce e ombra e rendono questi tappeti originalissimi.
Da millenni l'uomo ha imparato a tosare gli ovini per usarne il pelo, filarlo e tesserlo.
In Oriente la lana è disponibile in abbondanza perché l'allevamento degli ovini è molto diffuso. Per la produzione dei tappeti orientali vengono predilette le lane prodotte da animali che spesso vivono nei territori montuosi poiché la lana risulta soffice e con la fibra molto lunga e resistente, di facile lavorazione e tintura. Le lane cork, prodotte dalla tosatura degli agnelli, sono le migliori perché sono soffici e vellutate. Per lo stesso scopo vengono utilizzate lane ricavate dalla tosatura di animali che vivono ad alta quota, sugli altopiani del Tibet come ad esempio le lane di una particolare specie di pecora, chiamata anche Tibetan Plateau Sheep. L'altopiano tibetano è una delle più grandi aree pastorali del mondo dove vivono circa due milioni di pastori nomadi che allevano migliaia di capi di bestiame dai quali ottengono lana, prodotti lattiero caseari, carne. Dalle capre si ricava il Cashmere e il
Cashmere delle capre tibetane è uno dei migliori del mondo.

L'intera produzione di Spazio Marchi si rifà alle antiche tecniche di realizzazione nel pieno rispetto degli attuali standard normativi internazionali.
Tutti i tappeti sono caratterizzati dall'altissima qualità e bellezza dei materiali, disegni eleganti e dal raffinato design contemporaneo; facendo di Spazio Marchi un brand d'avanguardia nel mondo dell'arredo d'arte.

FOTO: MATTHIAS PARILLAUD

RUG STAR

L'ambizioso progetto di Marchi è quello di rendere protagonista il tappeto d'autore, lasciando così all'artista la libertà di creare pezzi unici carichi di simbolismo. Ne è esempio Jurgen Dahlmanns, creatore della collezione Rug Star: tappeti di lana e seta realizzati a mano secondo la tradizione tibetana. Dal talento di Dahlmanns nascono una serie di tappeti che hanno come filo conduttore gli stati emotivi della vita quotidiana, l'amore, la lussuria, il dolore e la crescita. I tappeti della serie LOVE STORIES vengono disegnati a Berlino e tessuti in Nepal con lane dell'Himalaya. "LOVE" è il tappeto/scultura composto da blocchi autonomi che possono essere composti liberamente, ogni lettera è tessuta singolarmente. "PLAYGROUND" è un'atto d'amore oltre che un tappeto, è caratterizzato da disegni di visi sorridenti realizzati da bambini malati terminali ospitati presso l'Ospedale di Portland, negli Stati Uniti. L'organizzazione CHAP (Children Heal Art Project) ha lavorato insieme ai bambini per sviluppare questo progetto, i disegni vengono infine combinati insieme creando una panoramica con i trenta visi. Dahlmanns collabora da due anni con questa organizzazione alla quale dona gran parte del ricavato della vendita di questi tappeti. Le nuove collezioni Persia, Rajasthan, Belle Epoque sono dedicate alla rivisitazione dei bellissimi disegni e ornamenti tradizionali reintrepretati in chiave moderna grazie all'estro creativo di Dahlmanns.

BYHENZEL

L'Atelier Spazio Marchi espone griffe di fama internazionale e vanta l'onore di essere l'unico distributore per il nord-est delle collezioni "By Henzel", uno dei brand di tappeti più noti a livello mondiale grazie anche al notevole impegno che applica nella ricerca e sviluppo di nuovi segni grafici.
Ognuno di questi tappeti viene realizzato rigorosamente a mano e con l'utilizzo di lana neozelandese, sono completamente personalizzabili in quanto a dimensione e forma.
La formula vincente di questi tappeti è la loro forma in modulo a X, grazie alla quale possono essere assemblati secondo diverse soluzioni raggiungendo dimensioni e forme impossibili per un tappeto tradizionale.
Spazio Marchi riassume quindi stile, qualità ed innovazione,elementi indispensabili per fornire un servizio d'eccellenza a clienti, architetti e progettisti.

TAPPETI DIPINTI

Spazio Marchi espone inoltre la collezione di tappeti contemporanei dipinti a mano. Immaginiamo un meraviglioso dipinto da stendere a terra, morbido, soffice, piacevole al tatto. Ecco come nasce l'idea del tappeto dipinto: trasformare la fragilità della pittura su tela in qualcosa di estremamente tangibile, concreto, palpabile.
Una nuova forma d'arte che diventa quasi un gioco, un volo pindarico tra la pittura vera e propria e un oggetto d'arredo di grande spessore artistico.
Frutto dell'estro e della fantasia dei maestri d'arte sconosciuti Spazio Marchi scova pezzi unici, dipinti a mano usando le tradizionali tecniche a pennello ma anche per colatura, stendendo i colori con le mani o con altri oggetti scelti al momento.
I colori dopo alcuni passaggi non stingono più e mantengono la brillantezza che avrebbe un filato tinto e poi tessuto o annodato. Propone una collezione di tappeti d'arte senza precedenti realizzata con opere di noti artisti contemporanei.

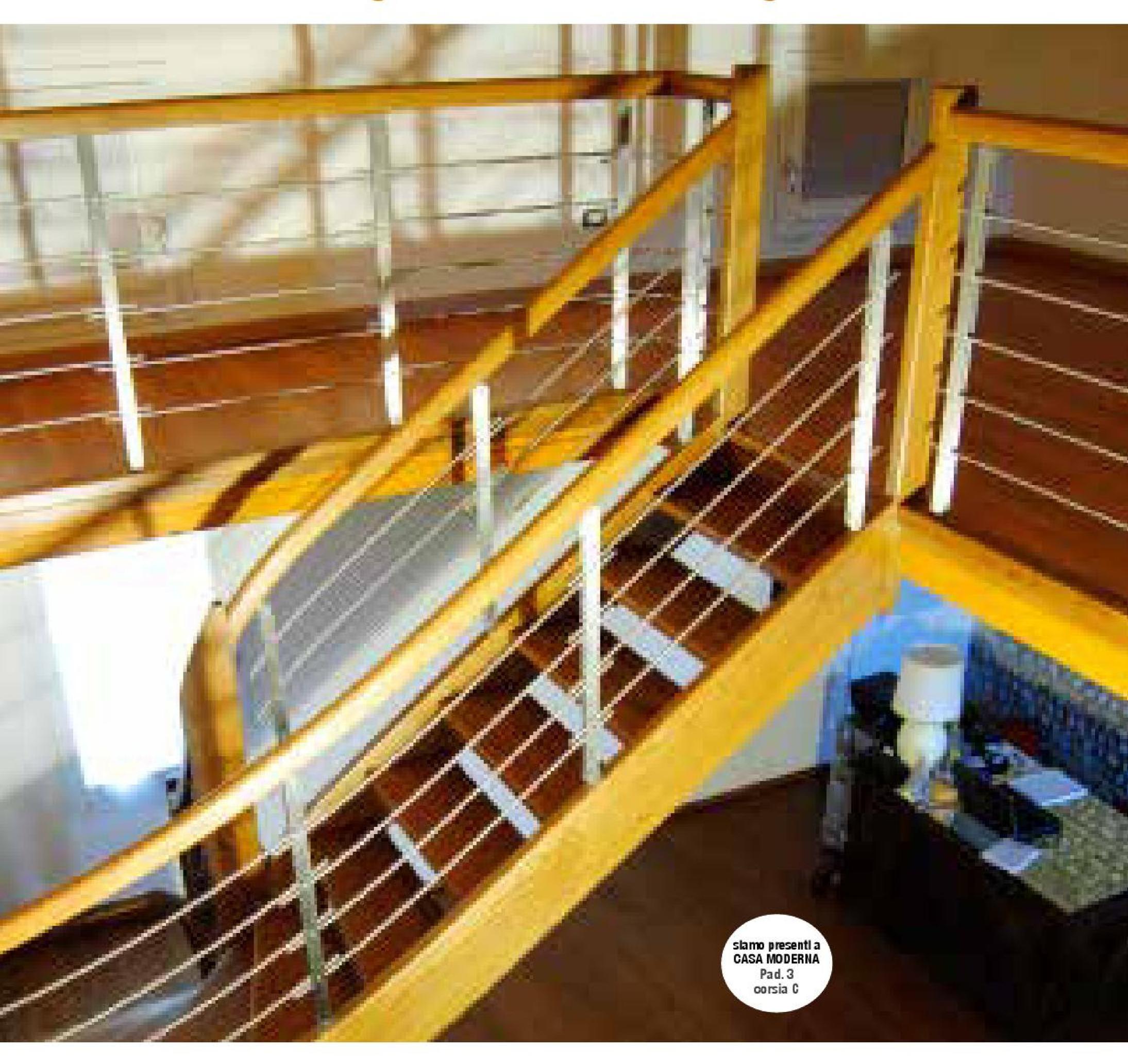
CANOVA

Infine Marchi propone all'interno del suo showroom la collezione di tappeti Canova, realizzata con materie prime di altissima qualità, lane cardate a mano, sete pregiate e cachemire. L'intera lavorazione viene effettuata a mano con tecniche che risalgono a 2000 anni fa. Le piccole imperfezioni che caratterizzano i disegni dei tappeti sono segno della lavorazione artigianale e del fissaggio manuale delle fibre, tutto ciò conferisce unicità al pezzo.
Tutti i tappeti vengono realizzati senza l'impiego di manodopera minorile in factory certificate Care&Fair e GoodWeave. La collezione Canova comprende solo pezzi unici, realizzati artigianalmente da esperti annodatori, per ogni manufatto impiegano dai tre ai sei mesi di lavoro.
Canova 100% SU MISURA è un prodotto esclusivo e completamente personalizzabile, sia nella concezione e fattura che nel disegno.

VETRINA design d'autunno

Appunti di stile e proposte di design pensate dalla nostra redazione per un autunno caldo e accogliente

_Arte Viva
_DelFabro
_Edilvalli
_Potocco
_Sincerotto
_Spazio Marchi
_Stone Supply
_Ursella
_Vattolo
_Walcher

photo: www.flickr.com_ maritètoledo

DESIGN MOOD Illusione Poltrona
Designer: Filippo Mambretti
Una creazione che unisce ricerca estetica ed ecosostenibilità ad un costo ridotto. La seduta è ottenuta concentricamente dalla stessa asse in multistrato, ottimizzando l'uso del materiale e riducendo gli scarti.

_Walcher, Tricesimo (UD)

CECCOTTI COLLEZIONI Ma Belle Sedia
Designer: Roberto Lazzeroni
Sedia con o senza braccioli, realizzata in massello di ciliegio americano e seduta in pelle.

_Sincerotto, Buttrio (UD)

WALL&DECÒ Traces Carta da Parati
Designer: Christian Benini
Carta da partai con decorazioni naturali.

_SpazioMarchi, San Vendemiano (TV)

MUTINA Bas-Relief Rivestimento
Designer: Patricia Urquiola
Una collezione prodotta a rtigianalmente dove il tema del bassorilievo è proposto con diverse varianti e profondità declinata in toni naturali.

_Stone Supply, Cividale del Friuli (UD)

VITRA Nelson Panca
Designer: George Nelson
Panca dallo stile giapponese con struttura in lamelle di frassino naturale e basamento in frassino laccato nero.

_Del Fabro, Tricesimo (UD)

GERVASONI Brick Pouf
Designer: Paola Navone
Sezione di tronco di wrightia, scortecciato e intagliato a mano.

_Vattolo, Udine

POTOCCO Tenso/tr Tavolo
Designer: Mauro Lipparini
Tavolo con finiture in rovere opaco e piano in vetro o legno.

_Potocco, Manzano (UD)

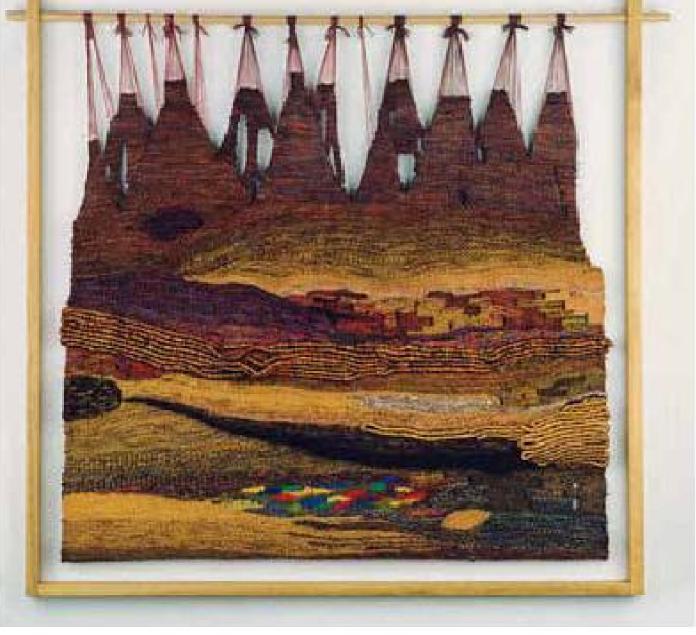
GERVASONI Sweet 96
Designer: Paola Navone
Lampada a sospensione intrecciata in pvc nero opaco.

_Vattolo, Udine

SALOTTI URSELLA Jove Divano
L'estrema razionalità e precisione delle sue linee unitamente agli eleganti e rigorosi cuscini distinguono il carattere estremamente equilibrato del modello Jove.

_Divani Ursella, Buja (UD)

PORRO Mikado Contenitore
Designer: Front
Contenitore per la zona giorno racchiuso da due ante chiuse da una doppia fila di listelli di legno, inclinati e sfalsati.

_Del Fabro, Tricesimo (UD)

ARTE VIVA Erosione Arazzo
Arazzo in cornice di legno.

_Arte Viva, Udine

MCZ Klee Camino
Camino con rivestimento frontale realizzato in pietra Ardesia a spacco naturale e acciaio verniciato con effetto ruggine.

_Edilvalli, Pradamano (UD)

Villa Cedar, progetto di MDstudio
— Andrea Maserati e Caterina Driutti

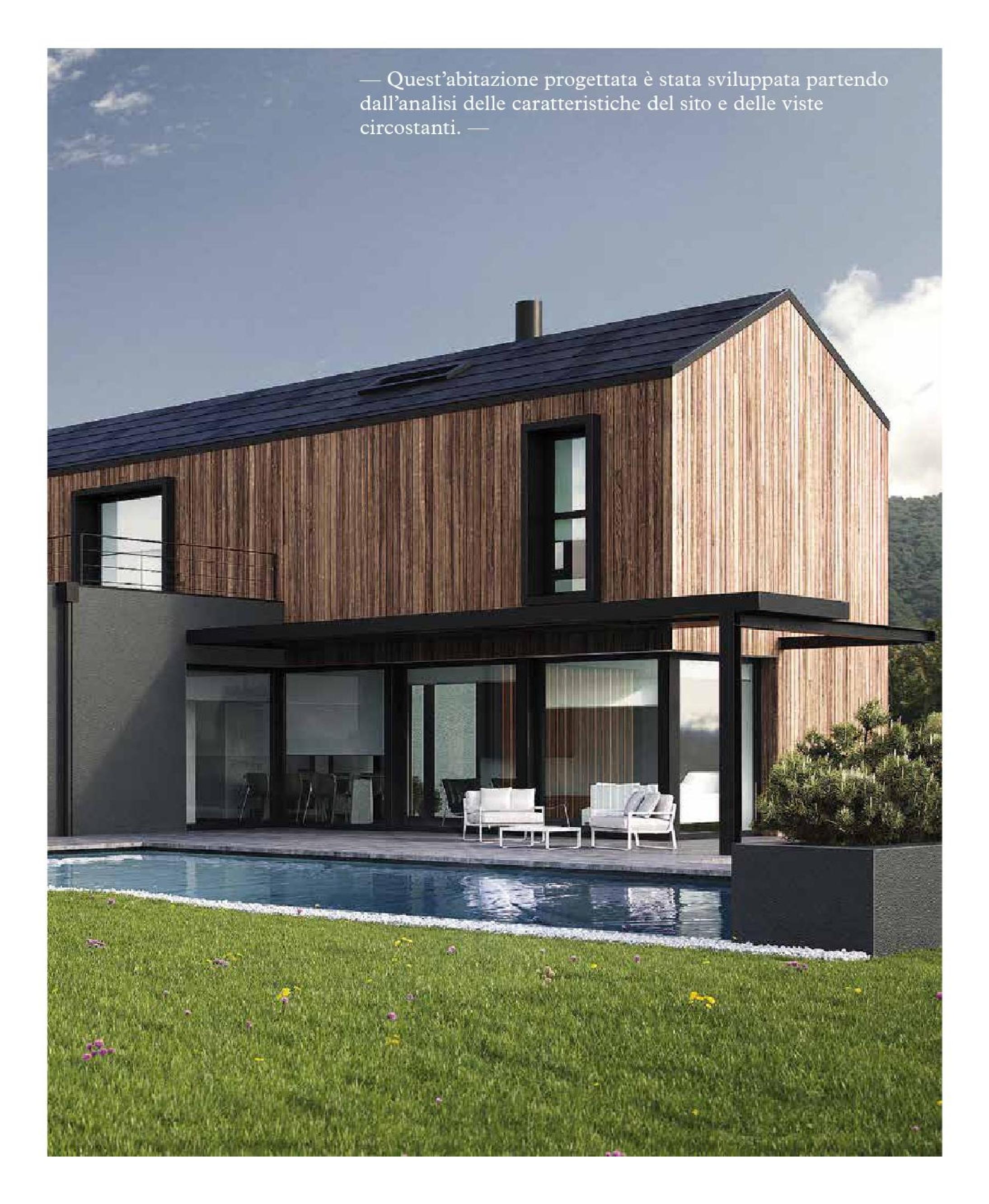
DomusGaia

— CASA: un organismo *compatibile*

Immersa nelle colline friulane, Villa Cedar esprime perfettamente la capacità di DomusGaia di esaltare il lavoro di progettazione degli architetti: personalizzazione, rapporto con il paesaggio, attenzione agli aspetti bioclimatici ed utilizzo delle tecnologie più innovative nel campo delle costruzioni.

1. I principi ispiratori: l'architettura organica

I principi ispiratori del progetto trovano riscontro in quelli dell'architettura organica, valorizzando quindi il rapporto con il contesto, la progettazione della pianta dall'interno verso l'esterno, lo stretto legame con l'ambiente circostante e l'utilizzo dei materiali legati alla tradizione, seppure rivisitati in chiave contemporanea. Inserita in un contesto ricco di spazi verdi, ma al contempo vicino al centro urbano, quest'abitazione progettata da *MDstudio* di *Andrea Maserati* e *Caterina Driutti* è stata sviluppata partendo dall'analisi delle caratteristiche del sito e delle viste circostanti. L'orientamento degli ambienti e le soluzioni progettuali adottate contribuiscono al comportamento ottimale dell'abitazione sia dal punto di vista funzionale che energetico e bioclimatico.

Con tali premesse il connubio architettura ed alta tecnologia trova in *DomusGaia* il partner ideale.
Dal punto di vista energetico *Villa Cedar* è dotata di un impianto di riscaldamento a pavimento alimentato con pompa di calore in abbinamento ad un impianto solare termico ed un impianto fotovoltaico ed in assenza totale di allacciamenti alla rete fornitrice di gas. Un sistema di ventilazione meccanica controllata gestisce l'aria fresca all'interno della casa, climatizzando e deumidificando ogni singolo locale e recuperando oltre il 90% di energia termica. L'edificio beneficia sempre di aria fresca, filtrata, temperature uniformi e umidità controllata, il tutto con bassissimi consumi energetici.

— Quest'abitazione progettata è stata sviluppata partendo dall'analisi delle caratteristiche del sito e delle viste circostanti. —

Villa Cedar, progetto di MDstudio
— Andrea Maserati e Caterina Driutti

2.
Approccio integrato, visione globale

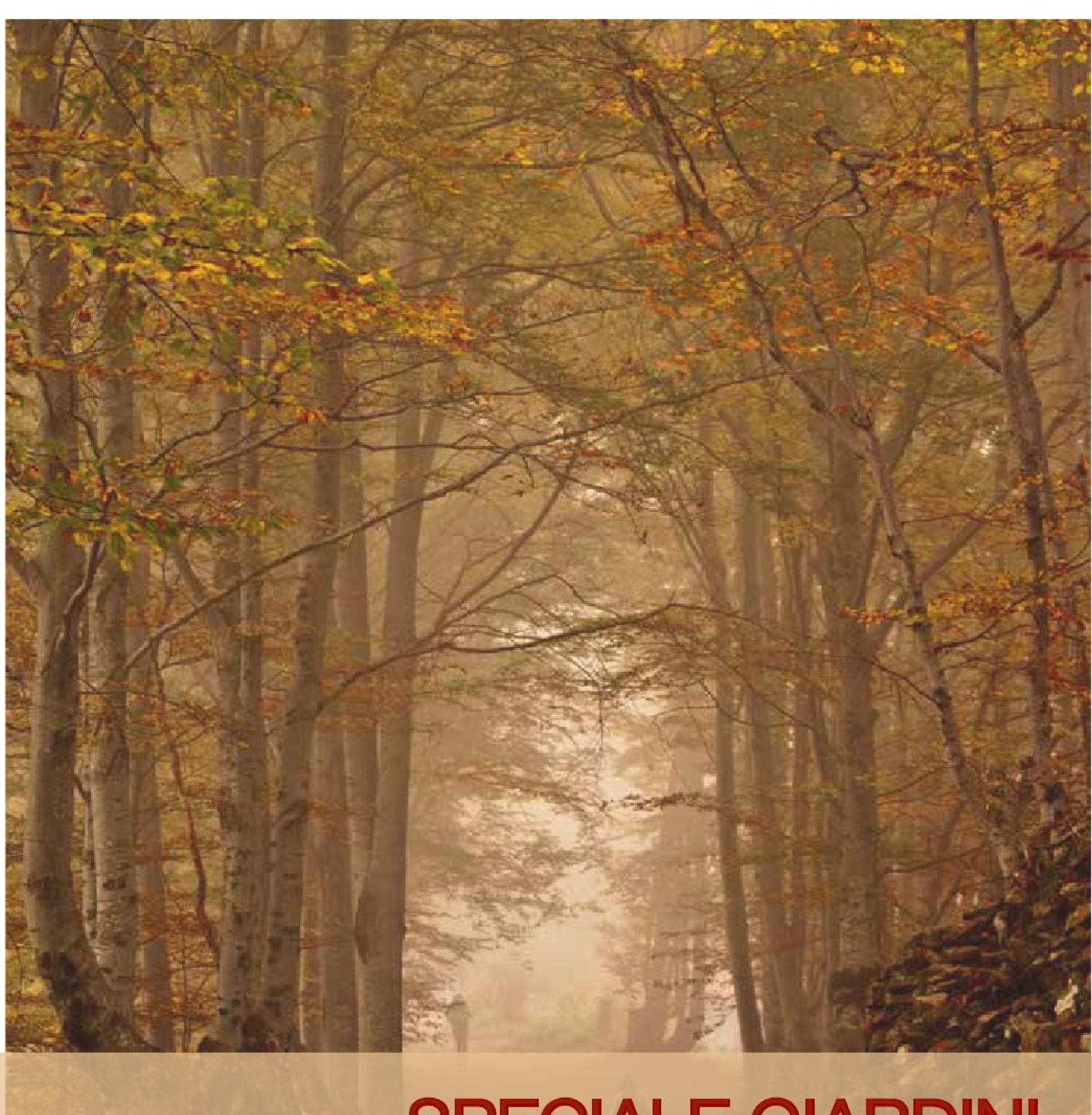
La medesima cura dedicata agli aspetti energetici è stata rivolta anche alla progettazione degli spazi del giardino e alle soluzioni di illuminazione interna ed esterna. Ogni aspetto viene accuratamente studiato e progettato con un approccio integrato ed una visione globale.

Villa Cedar è solo uno dei tanti progetti costruiti da *DomusGaia*. L'azienda friulana può realizzare abitazioni personalizzate, dall'aspetto più legato alla tradizione, oppure ad uno piu contemporaneo (alcune delle realizzazioni sono visibili su *www.domusgaia.it/realizzazioni*).

A partire dalla PassivHaus, che rappresenta l'ultima frontiera nella bioedilizia e il futuro dell'efficienza energetica degli edifici: una casa passiva è un'abitazione che assicura il benessere termico senza alcun impianto di riscaldamento "convenzionale". *DomusGaia* ne sta già realizzando alcune in Friuli Venezia Giulia, oltre ad aver costruito diverse case certificate CasaClima *classe A*. Per toccare con mano la qualità degli edifici realizzati da *DomusGaia*, è possibile fissare degli appuntamenti in cantieri dove, grazie all'aiuto di tecnici specializzati, le persone interessate potranno conoscere da vicino il metodo di costruzione e la tecnologia utilizzata. *DomusGaia* è un'azienda in continua espansione: oltre al Friuli Venezia Giulia opera anche in Emilia Romagna, nella quale, in particolare, si è occupata della ricostruzione post sisma.

"I nostri edifici, che sono certificati, antisismici e tecnologicamente evoluti — spiegano i soci di *DomusGaia* — sono stati scelti da diversi architetti dell'Emilia Romagna, in quanto rappresentano l'ultima frontiera delle tecnologie con struttura in legno".

Il nostro intento è quello di realizzare costruzioni in legno attraverso la tecnologia X–lam, concepite dai progettisti locali offrendo totale flessibilità architettonica, rapidità costruttiva e garanzia antisismica. Nella regione Emilia Romagna *DomusGaia* è diventata un punto di riferimento per il mercato locale acquisendo lavori per diversi milioni di euro. Inoltre si è dotata della una nuova certificazione di qualità ISO 9001:2008 e l'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici rilasciata ai sensi del Dpr 207/2010 (SOA).

DomusGaia

SPECIALE GIARDINI

a cura dell'arch. Cristiano Zanello

"L'erba dei prati è ancora arsa ma l'aria della sera non è più quella dell'estate.
Il buio viene prima e con il buio, sale dalla terra un odore diverso, più intenso, l'odore dell'autunno"

Susanna Tamaro in Cara Mathilda

photo: www.flickr.com_ maritètoledo

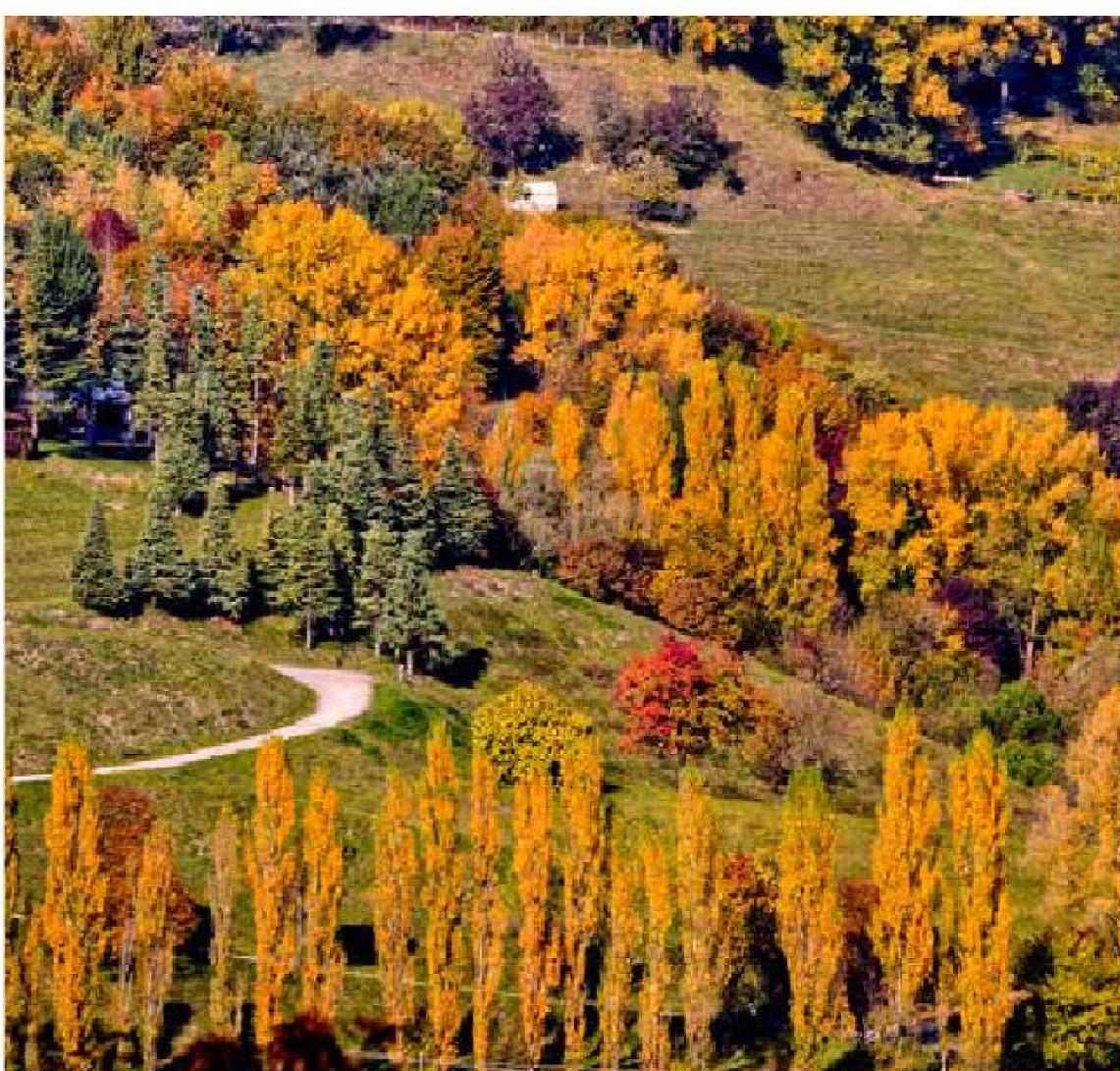



photo: www.pinterest.com_Loreta_All the beautiful things

photo: www.flickr.com_ *efilpera*

Al mattino l'aria si fa fresca e la rugiada rende argentei i prati sotto i primi raggi del sole mattutino, i cieli limpidi e azzurrissimi segnano il passaggio della stagione, oramai afa e caldo sono ricordi lontani (anche se quest'anno non ne abbiamo sofferto molto), il tramonto arriva presto all'orizzonte e ci fa capire che le giornate si stanno accorciando.
Ci accorgiamo che un suono nuovo arriva a noi, le rondini garriscono raggruppate sui cavi elettrici alti in cielo, attirano i nostri occhi tra le sfumature infuocate e rosse di tramonti unici: si stanno preparando per un lungo viaggio, per lo svernamento in terre più calde. Per noi è un segnale forte, siamo consapevoli che la loro partenza indica la fine di un ciclo, una mattina ci sveglieremo e d'un tratto sarà arrivato anche il freddo, senza nessun preavviso. Arrivederci alla prossima stagione, spero di rivedervi nei nidi che avete lasciato vuoti. Tutti gli animali preparano i loro giacigli invernali, scoiattoli che racimolano le scorte per l'inverno, insetti che trovano riparo in piccoli anfratti o tra gli interstizi delle case, tornano alcuni uccelli che hanno passato l'estate in quota: pettirossi e cince ci fanno compagnia, ora le temperature sono migliori.

La città torna ad essere vissuta, non c'è più quell'afa che disturbava le nostre giornate e ci faceva rintanare al fresco, anzi, c'è quel venticello piacevole che sembra provenire da lontano, come se avesse viaggiato nelle lunghe pianure nordiche raccogliendo il fresco e ce lo stesse facendo gustare a piccole dosi.
Giorno dopo giorno un piccolo mutamento impercettibile si evolve attorno a noi, finché tutto d'un tratto ci accorgiamo che gli alberi si sono vestiti con il loro più bell'abito.

Il Friuli diventa un piccolo universo da esplorare, questo è forse il miglior periodo per conoscerlo meglio: dal frastagliato Carso, un giro tra i vigneti del Collio, e sarà facile trovare un posto più bello dell'altro, proseguire verso la montagna e i boschi di latifoglie vi dimostreranno che non conoscevate ancora abbastanza le innumerevoli declinazioni dei caldi colori autunnali. Partendo dalle zone pedemontane del pordenonese vocate a prati stabili che sembreranno infiniti spazi selvaggi, per poi scendere verso le zone di risorgiva che con i boschetti e prati umidi regalano complesse fioriture e scorci d'autore, fino al mare dove le lagune diventano un intrico di canneti e labirinti dove si possono osservare diverse specie di uccelli acquatici. Insomma abbiamo la fortuna di vivere in un luogo ricco e vario sotto l'aspetto paesaggistico e questo periodo è uno dei più belli per conoscerlo....
è tempo di passeggiate, bambini prendete per mano i genitori!

L'odore di mosto riempie le narici come l'ultimo raccolto dell'anno, tutti sono pronti per la grande festa di accomiato. I contadini, come da tradizione, accolgono questo momento come il più delicato, i frutti di un duro anno lavorativo devono essere raccolti: i campi di mais ingialliscono e donano al paesaggio scintillanti riflessi, i grappoli d'uva sembrano quasi soccombere dal carico che portano, un ciclo sta per finire e un po' di tristezza pervade gli animi, attenderemo con ansia i primi segnali di un futuro risveglio. I ruscelli trasportano le foglie cadute come silenziosi messaggeri, le nebbie serali avvolgono e riempiono i vuoti delle chiome oramai spoglie. Il giardino in autunno sembra quasi un altro: le foglie delle piante assumono tonalità diverse, alcune accese, la maggior parte di tinte pastello. Ogni specie sfoggia la propria colorazione: di giallo si tingono, ad esempio, la betulla, il ginkgo biloba e l'ippocastano, i faggi prima divengono rossicci per poi degradare verso il giallo con sfumature marroni.

Nei giardini progettati con una certa attenzione avremo forme e colori autunnali che trasformano lo spazio verde in un elemento dinamico e mutevole, le varie sfumature prima della caduta delle foglie riescono a darci sensazioni nuove, non sembra più nemmeno il nostro spazio verde, lo sguardo viene catturato ove prima sembrava tutto uguale, non si era mai fatto caso a dei particolari che ora ci piacciono cosi tanto...magie d'autunno.

In questo periodo dove la maggior parte delle perenni si stanno preparando per l'inverno, le graminacee con il loro portamento disordinato e selvatico assieme alle sempreverdi diventeranno i punti cardine che manterranno "vivo" il nostro giardino anche in questo periodo dove solitamente non pensiamo di trovare più nulla. Alcune piante perenni che presentano particolari foglie o bacche, molto decorative, le possiamo ammirare sopratutto in questo periodo dell'anno come pure arbusti che durante il periodo estivo risultavano anonimi ora diventano i protagonisti del nostro giardino nonché preziosa fonte di cibo per gli animali che lo vivono.

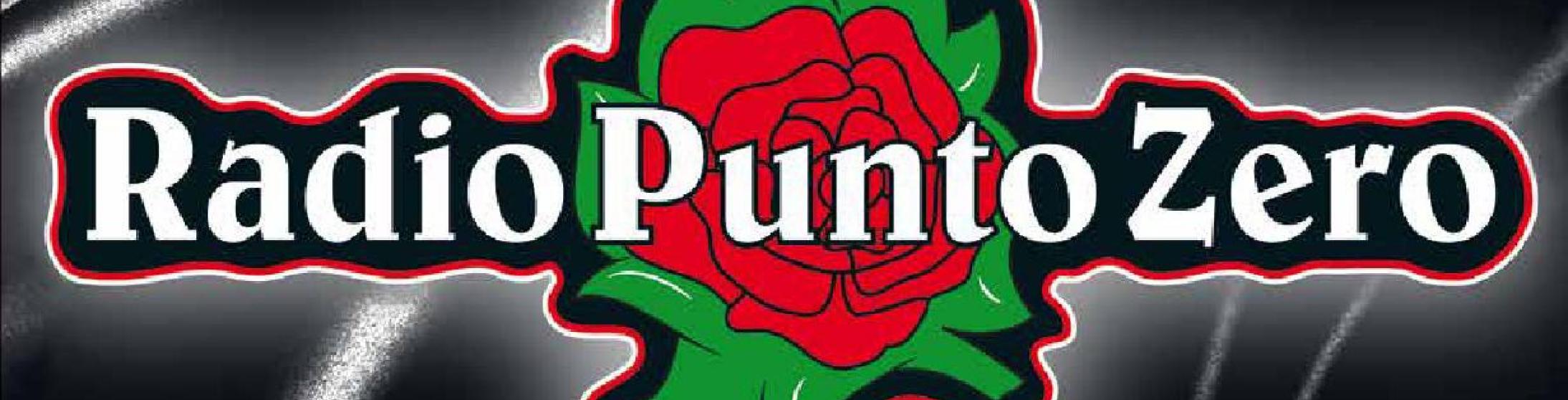
Questo e' un periodo molto operoso perché bisogna eseguire una serie di lavori che serviranno a preparare al meglio il nostro giardino per l'inverno. Sarà importante, ad esempio, proteggere le piante con alcuni accorgimenti, come le pacciamature che proteggono dal freddo le radici, utilizzando le foglie appena cadute dagli alberi. E' un buon momento per fare pulizia del secco e di rami rotti con la potatura su arbusti a fioritura primaverile ed estiva, cercando di armonizzare la forma ed eliminare alcuni vuoti.

Visto l'approssimarsi della stagione fredda bisogna affrettarsi il più possibile se si vogliono seminare i prati nuovi o anche solo rinnovarli dato che ora è minore la competizione delle infestanti rispetto al periodo primaverile.
Si possono mettere a dimora le bulbose a fioritura primaverile come di tulipani, giacinti, iris, gigli, crochi e narcisi, che ai primi tepori primaverili riempiranno di colore e vita le nostre aiuole.

Non dimentichiamo, prima dell'inverno, di riporre al coperto gli arredi da giardino che altrimenti, esposti alle intemperie possono deteriorarsi. Gli attrezzi, se possibile, vanno ricoverati al coperto, se non si ha spazio a disposizione, è sufficiente coprirli con un telo di plastica che li ripari dagli agenti atmosferici, prima di metterli a riposo, comunque, è bene pulirli e controllarli.
Per gli arredi in legno, se necessitano di rinnovo, si possono carteggiare e successivamente trattare con oli specifici protettivi, altrimenti basterà una buona pulizia prima di essere sistemati in un luogo riparato.
L'autunno è un periodo particolare e la natura lo vive in modo sacro, è tempo di rallentare il ritmo e raccogliere le energie per prepararsi al riposo invernale. Questo è qualcosa che stride con il sistema di vita frenetico di cui facciamo parte, non concepiamo il senso di questa lenta cerimonia. Credo che sia questo un motivo per cui si fatica ad apprezzare questa stagione: che sembra ci voglia mettere un freno e in qualche modo distrarre dal nostro incedere quotidiano.

In autunno c'è molta energia nell'aria, che si lascia trasportare dalla leggera brezza, si incunea tra le vie, fa fremere le foglie e ci scompiglia i capelli. Allora soffermiamoci a godere tutto questo, ci stupiremo di essere parte di questo meraviglioso processo naturale. Amo questa stagione più di ogni altra, amo i suoi colori, i suoi odori, amo il fatto che si torna a vivere l'interno attorno ad un focolare.

www.forwallpaper.com/wallpaper/vineyard-in-autumn

photo: arch. Cristiano Zanello_ Pedrosa di Faedis

Le balaustre in PVC non si scolorano e non si sverniciano, non temono né il caldo più torrido né il gelo, e inoltre non saranno neppure in minima parte fonte di inquinamento dopo la loro lunga vita, la cui durata è stimata dai 40 ai 50 anni, visto che i materiali sono riciclabili al 100%. Una lunga vita che per il suo corso non necessiterà di alcuna manutenzione, dunque stop ai lavori lunghi e scomodi come il grattare e il ridipingere! La progettazione delle balaustre NORDIC, curate nell'estetica e nel design, non si limita ai modelli standard, ma prevede una personalizzazione a seconda del luogo e delle esigenze. La proposta inoltre **prevede una verifica sul posto, sia per verificare la soluzione migliore, che per suggerire il modello più indicato non solo alla casa,** ma anche al contesto globale del luogo in cui si trova. La progettazione e la produzione delle balaustre avviene a Pederobba (TV) da personale interno specializzato. NORDIC si muove su tutto il bacino del nord-est Italia.

I HAVE A DREAM

LETTERA DI UN DESIGNER

A CURA DI CLAUDIO PAPA

*Ciao, Daniele **
Ti voglio raccontare una cosa stranissima.
Ho fatto un sogno pazzesco!
Ho sognato che dopo mesi e mesi di parole dette e non dette, mezze frasi, concetti sfornati per dire e non dire, ad un tratto tutti si accorgevano che il nostro paese e tutta l'economia era in crisi.
Ma non una cosa da poco!
Pensa le persone non compravano più, le aziende fermavano le produzioni mettendo i lavoratori in cassa integrazione, ma soprattutto le banche non davano più soldi alle imprese.
Prova ad immaginare!

Mentre dormivo, cercavo di capire come si fosse arrivati ad una situazione del genere, non certo una analisi tecnica, non ne sarei capace, ma pensavo che forse un ragionamento, un'osservazione, per qualcuno magari ovvia,di cosa fare, poteva farmi stare meglio.

Più ci pensavo, più mi rendevo conto che negli ultimi anni abbiamo visto un proliferare di oggetti che seguivano le più svariate mode, in fiere che diventavano le passerelle di prodotti sempre più esagerati, articolati, lussuosi, e mi dicevo: "Ci credo che in una crisi come questa la gente adesso non compra"!

Se ci pensi, tutti abbiamo due o tre cellulari, una o due macchine, di televisori la casa è piena per non dire di tutte quelle cose di cui ci circondiamo nel tentativo di facilitarci al vita.

E adesso che fare...del resto io faccio il designer, e vivo dei prodotti da me progettati per le aziende.
E qui il barlume di ottimismo…"ma la crisi finirà, le persone riprenderanno a comprare, le aziende a produrre, e comunque le aziende che hanno un management preparato sanno che non ci si può fermare così, ma cosa bisogna fare"?
A questo punto il sonno diventava più agitato, ma una cosa era chiara
la convinzione che siamo di fronte ad una svolta che in qualche modo segnerà un grande cambiamento nei consumi.

I prodotti forse si sono caricati troppo di significati,e poco di contenuti, la ricerca delle forme più o meno giustificate da concetti oggi presi dalla natura oggi dalla storia, li ha resi costosi e lontani dai bisogni reali.
Mi ripetevo: "appena le aziende ricominceranno a pensare a nuovi prodotti, bisognerà rivedere i progetti con occhio nuovo, i concetti saranno diversi, ci si dovrà dedicare più alla sostanza delle cose, perché credo il mercato ne abbia bisogno"! La concretezza, si lascerà alle spalle il minimalismo, il neo barocco il radical chic ecc. ecc.
Tendenze che in molti casi hanno fatto molto chiasso e poco fatturato, e di questo invece tutti noi abbiamo bisogno, non siamo ipocriti!

Pensavo, che i prodotti saranno l'espressione di un modo nuovo di fare ricerca, l'espressione di una nuova innovazione formale e tecnologica, prodotti creati per la risoluzione dei problemi funzionali, ambientali, duraturi nel tempo ed espressione di una qualità reale.

Ripensavo a tutte quelle volte in cui ci siamo preoccupati della concorrenza orientale e del basso costo della manodopera dei paesi fuori dai nostri confini, è per questo che molte aziende si sono spinte in quelle nicchie di eccellenza rivolte solo a pochi e alla nuova economia emergente, o hanno importato prodotti di minore qualità per poi dire che erano "Made In Italy", dimenticandosi che il mercato è fatto soprattutto di qualità e quantità prodotte, e che il design industriale ha poco a che fare con la piccola serie.

In un momento di minor agitazione, mi viene in mente che una maniera per superare questa crisi del mercato globale, forse è nella natura dei prodotti, forse dovrà anche essa superare i confini, e limiti culturali, i prodotti dovranno essere più internazionali!......"con il rischio di perdere quelle caratteristiche culturali tipiche del design italiano"? Potrebbe essere un nuovo slogan:"Prodotti globalizzati, per un appetito sempre più ampio!"

Non se ne parla!
Solo al pensiero, l'agitazione ricominciava.
Ad un tratto mi viene in mente che ho la fortuna di viaggiare spesso, mi piace e mi arricchisce, ma mi mette sistematicamente in crisi, per via del fatto che al di fuori del nostro bel paese quasi tutto funziona meglio, ed è invece incredibile di come ci vedano dall'esterno.
Di come ci amano e siamo apprezzati e di come il nostro design sia richiesto senza compromessi a volte anche oltre il suo valore o significato reale, ma del resto i miti nascono anche così.
Poi ritorni in patria e ti scontri con una realtà diversa, come la grande difficoltà di far capire alle aziende i progetti.

Mi sono calmato solo al pensiero che, per fortuna o sfortuna, la realtà industriale italiana è fatta da una grande quantità di aziende piccole e medie, che sicuramente soffrono di più in questo momento, quelli che sono le varie problematiche della crisi del mercato, ma che hanno come fattore positivo quella flessibilità e quella voglia di fare e sperimentare in cui il designer trova terreno fertile, e che può essere la chiave di volta per uscire da questa fase.

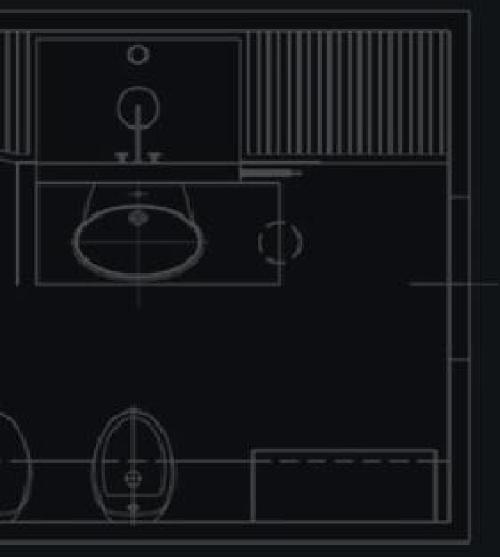
Mi ripetevo come se stessi parlando ad uno di loro: "L'importante è non chiudersi a riccio, ridurre la ricerca, tagliare sull'immagine attendere e posticipare...è un errore!"

Pregi e limiti di una cultura industriale qualche volta poco lungimirante e poco preparata.
Si faceva giorno o forse il rumore dell'asciugacapelli di mia moglie e i richiami dei miei tre gemelli iniziavo piano piano a riportarmi alla realtà.

Mi viene in mente ad un tratto che siamo alle porte di un grande appuntamento che ha storicamente segnato l'andamento e la salute delle nostre aziende, nonché il delinearsi dei programmi futuri.
Vedremo cosa succederà e come il mercato risponderà alle nuove proposte.

E mentre iniziavo a svegliarmi, ripetevo: "Sicuramente i prossimi 6 mesi saranno indicativi per il futuro del nostro settore e una cosa è certa, se le aziende italiane, storicamente capaci di rispondere con grande inventiva e dinamismo, caratteristiche che le hanno rese capaci di creare prodotti famosi nel mondo, sapranno trarre selezione ed esperienza positiva da questo momento, si apriranno delle grandi opportunità.
Ma poi perché agitarsi tanto è stato solo un brutto sogno...o no?

*** titolare B.M. srl, editore di VistaCASA**

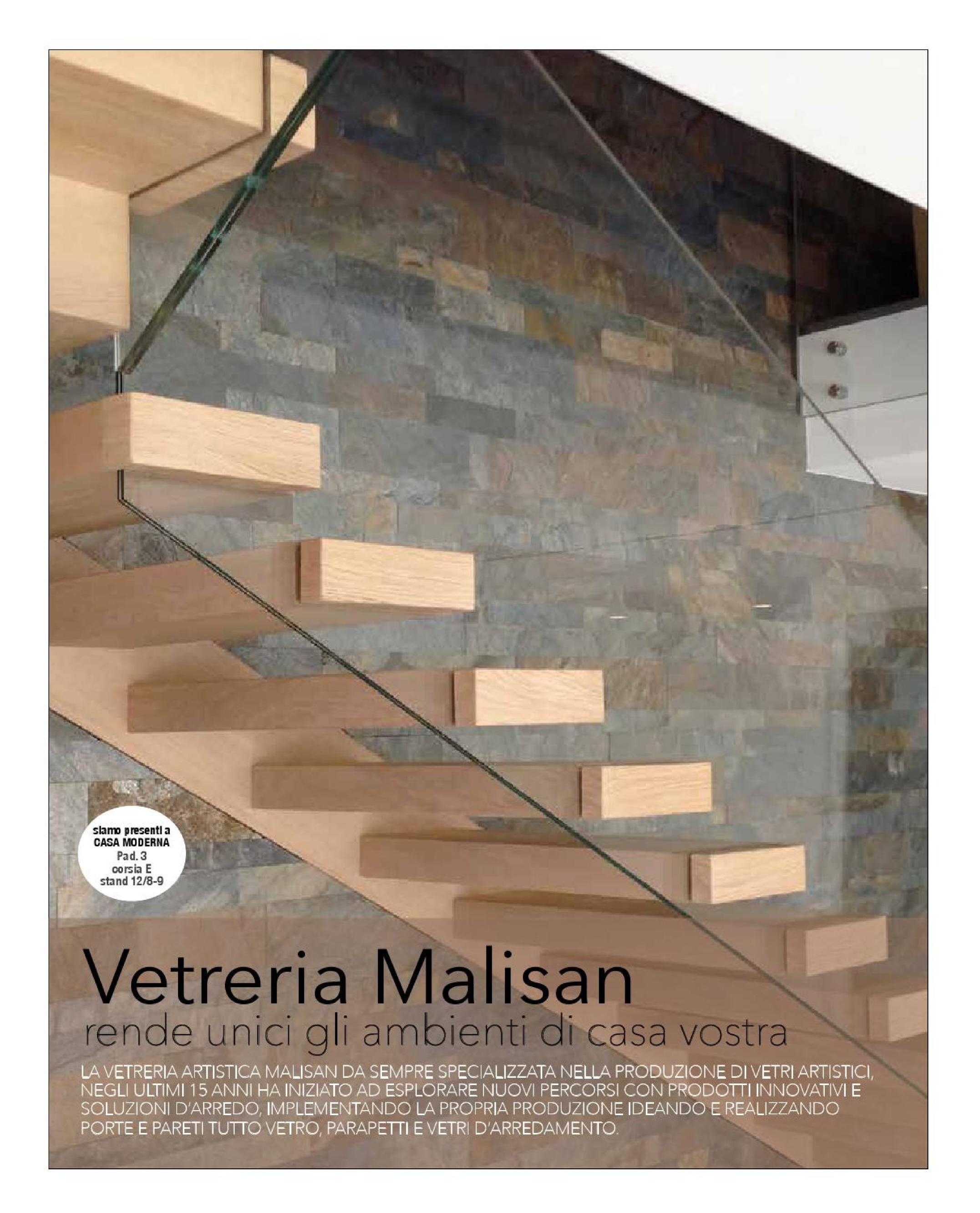
CLAUDIO PAPA DESIGNER

MISSION
L'innovazione, spinge la ricerca progettuale
verso nuove funzioni.
La curiosità e l'interesse per gli spazi del nostro quotidiano,
ad esplorare nuove interpretazioni dei prodotti.
L'essenza degli ambienti in cui vivere,
in cui esaltare il proprio gusto e le proprie scelte.
Una progettazione attenta a queste esigenze,
a quelle del mercato unite
alla capacità produttiva di una azienda,
sono il giusto mix per realizzare prodotti di successo.

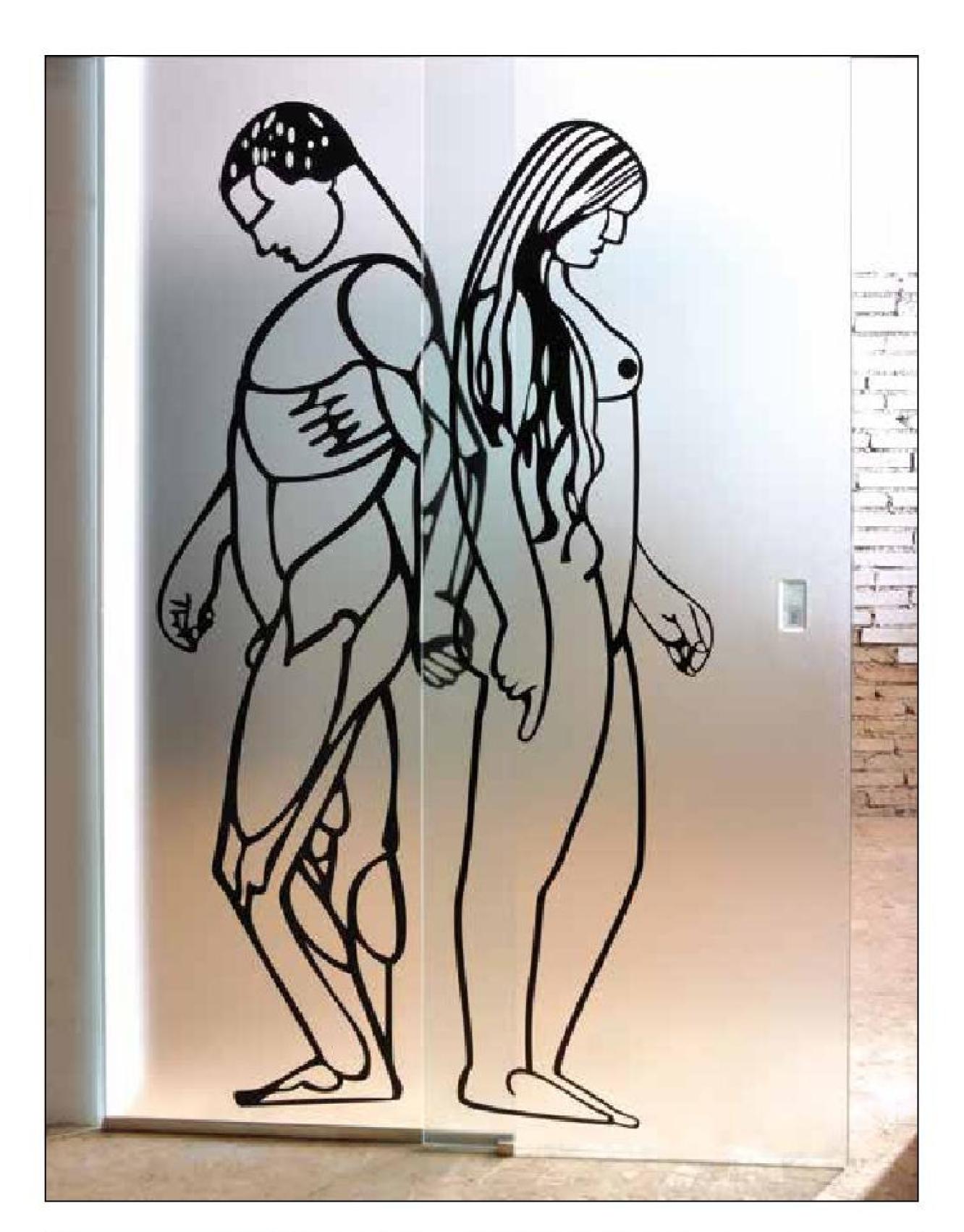
CLAUDIO PAPA DESIGNER

- INDUSTRIAL E INTERIOR DESIGN
- MODELLI E PROTOTIPI
- FOTOGRAFIA
- POST PRODUZIONE
- GRAFICA

via Tarcento 1
San Daniele del Friuli (UD)
M. 335. 62.65.844
www.claudiopapa.it
cpdesigner@netilink.com

ARTEVIVA
BOTTEGA ARTIGIANA TESSITURA A MANO

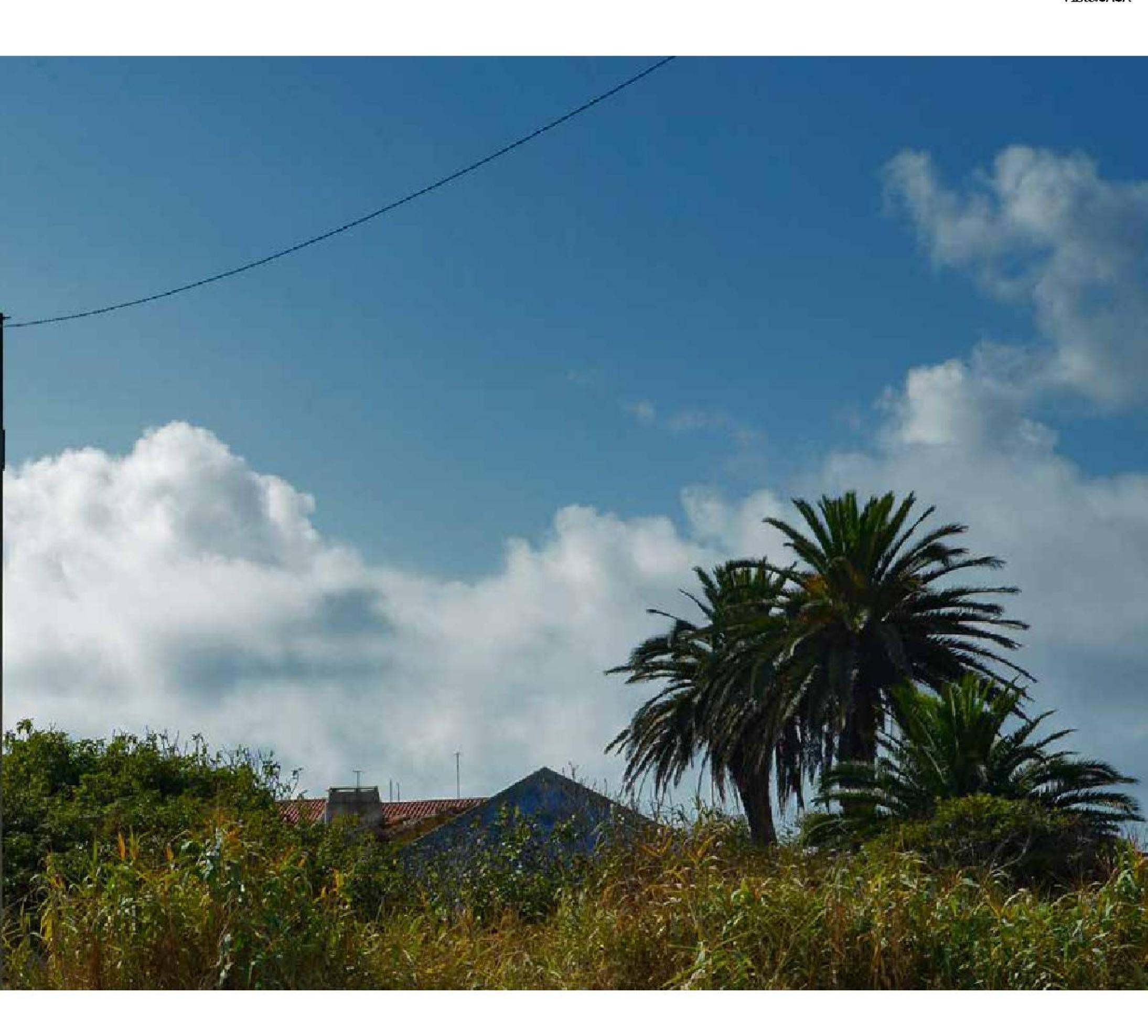
siamo presenti a
CASA MODERNA
Pad. 3
corsia E
stand 12/8-9
Vetreria Malisan
rende unici gli ambienti di casa vostra
LA VETRERIA ARTISTICA MALISAN DA SEMPRE SPECIALIZZATA NELLA PRODUZIONE DI VETRI ARTISTICI, NEGLI ULTIMI 15 ANNI HA INIZIATO AD ESPLORARE NUOVI PERCORSI CON PRODOTTI INNOVATIVI E SOLUZIONI D'ARREDO, IMPLEMENTANDO LA PROPRIA PRODUZIONE IDEANDO E REALIZZANDO PORTE E PARETI TUTTO VETRO, PARAPETTI E VETRI D'ARREDAMENTO.

Tutto questo seguendo le richieste del mercato e molto spesso anticipandole delineando la tendenza del settore.
Infatti è stata la prima in Friuli Venezia Giulia ad intraprendere la produzione di vetri stratificati e stratificati temperati con EVA (etilvinilacetato) che oltre a rispondere alle più severe normative di sicurezza, ha permesso di realizzare svariate soluzioni potendo laminare tra due o più vetri tessuti, pellicole colorate, stampe digitali, reti metalliche ecc. creando infinite soluzioni di arredamento.
A tal fine continua è anche la ricerca delle componenti metalliche di qualità (sistemi per porte scorrevoli, a vento e a battente, box doccia) dal Design e dalla funzionalità innovativi attingendo alla produzione mondiale per poter individuare le più idonee ad ogni singolo progetto.
L'inserimento di elementi di vetro nella progettazione di interni è ormai sempre più diffuso, le superfici vetrate amplificano la percezione dello spazio e conferiscono maggiore luminosità agli ambienti.
Prerogativa dell'Azienda è quella di creare pezzi unici e irripetibili garantendo l'esclusività e l'altissima qualità del prodotto, instaurando con il cliente uno stretto rapporto di collaborazione al fine di comprendere e realizzare un prodotto che rispecchi totalmente l'idea dell'acquirente sin dal momento della progettazione e dell'elaborazione della bozza.
Ulteriore specializzazione ha avuto anche nella progettazione, realizzazione e posa in opera di parapetti in vetro per scale, balaustre e terrazze proponendo soluzioni innovative dal punto di vista del design e della sicurezza per accontentare una clientela ricercata ed esigente.
Nel 2011 l'Azienda viene scelta dalla ditta FARAONE Srl (leader nella produzione di elementi metallici per parapetti, pensiline ecc.) per far parte del gruppo FARAONE EXPERT per le sue conoscenze tecniche del vetro, diventando azienda di riferimento per il Friuli Venezia Giulia.

Via Zorutti, 40
San Lorenzo di Sedegliano (UD)
tel. 0432 916148
fax 0432 915949
info@malisan.com
www.malisan.com

PENICHE, UMA CASA PORTUGUESA

DI ALBERTO MORETTI

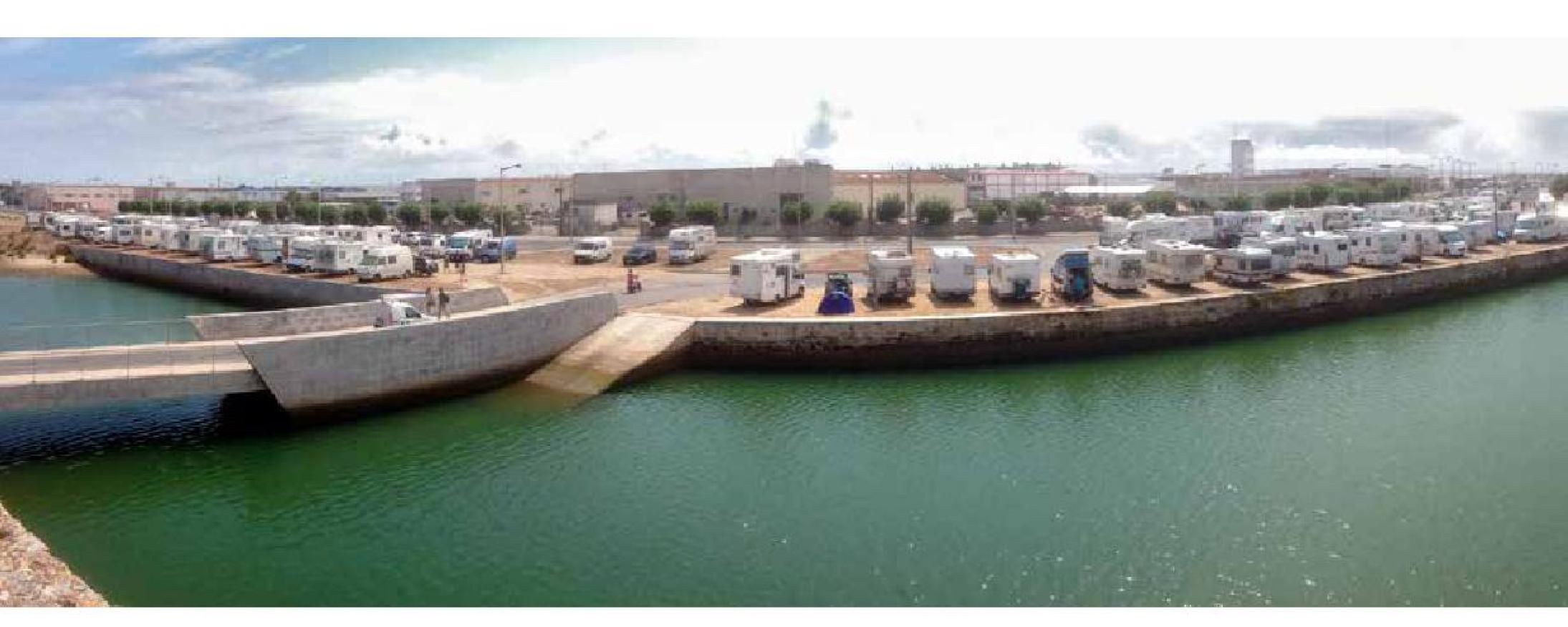
Nel punto più occidentale dell'Europa continentale, con una forma insolita che si protende all'oceano Atlantico, si trova la città di Peniche, *a cidade que o mar abraça,* come scrive Mariano Calado.
Peniche è sede, in ottobre, di una tappa del Campionato del mondo di surf, per via del forte vento, piuttosto costante durante tutto l'anno, e di alcuni suoi fondali che producono i *supertubos*, onde che arrotolandosi su se stesse riescono a formare al loro interno un vuoto entro il quale il surfista esalta la sua tecnica di stabilità, velocità e senso del tempo. Oltre a questo Peniche, insieme a territori vicini, offre straordinari paesaggi, sia naturali che urbani, risultato di una storia ricca.
Regnanti affascinati da queste terre e da questo mare hanno costruito fortezze, residenze estive e terme; generazioni di pescatori costretti per vivere ad affrontare le acque perigliose dell'Oceano hanno portato Peniche ad essere un centro europeo di riferimento per la pesca, l'attività conserviera e di surgelamento; affrontare per secoli le sparizioni tra i flutti di padri, mariti e figli, dopo aver per loro tessuto reti per *sardinas, carrapaus, sardes* e *bacalhao,* ha reso le donne di Peniche risolute e forti, dedite fin dal 1500, durante gli inverni, al *rendas de birlos,* l'arte del merletto a tombolo.

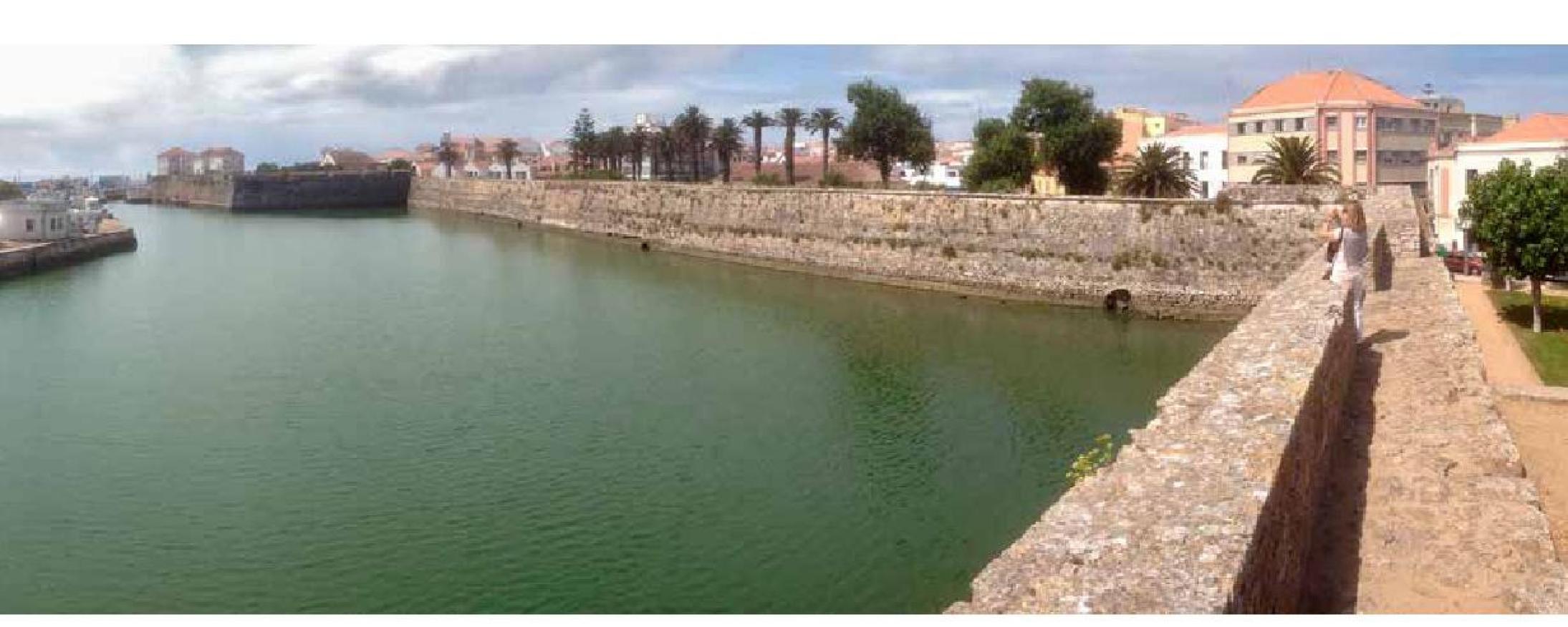
Gli spazi che Peniche presenta alla vista sono un'interessante sfida per il fotografo. Il regime dittatoriale cade tardi, il 25 aprile del 1974, e il Paese deve reinventarsi da molti punti di vista. Patrimonio personale, sviluppo delle attività sociali e turistiche, tempo dedicato alla vacanza modificano il territorio. Caratteristica abbastanza tipica del Portogallo odierno è la contiguità di zone di nuova edificazione con aree abbandonate o dismesse, tracce evidenti di questo processo. Peniche, in più, mantiene il segno del periodo antico con le cinquecentesche mura e la sua fortezza - luogo di tremenda detenzione durante il regime e poi centro di accoglienza per i profughi dell'Angola - e della contemporaneità con uno sviluppo urbano frutto dell'incremento edilizio degli ultimi quarant'anni.
Questa stratificazione orizzontale entra inoltre in relazione con le meravigliose formazioni naturali: falesie vulcaniche emergenti dall'oceano, spiagge naturali su ogni fronte, coste vertiginose a strapiombo scolpite da vento e acqua, dune sabbiose profonde modellate dal vento oceanico. Infine la luce. Qua si dice che Peniche è la città della luce e del vento. Effettivamente la luce ha caratteristiche proprie, riflessa dalla sabbia chiara a grana grossa, dal frequente *nevoeiro* mattutino - la nebbia lattiginosa anche d'estate - dal riflesso sull'*empedrados*, il pavimento stradale formato da calcare bianco e lucente con inserti di basalto nero.

Dal punto di vista fotografico, il senso di questa breve descrizione è che prima di affrontare qualsiasi ambiente è bene considerarne gli elementi costituenti, leggerli razionalmente senza contaminazioni emotive, averne un'informazione oggettiva.
La Fotografia è una questione certamente di luce prima di tutto, di "momento decisivo", di progettualità, di composizione; ma tutto questo è sempre indirizzato a raccontare e a dare forma a uno *Spazio*.
Perfino la ricerca fotografica più astratta mira alla costruzione di uno Spazio, che quando non è metrico o geografico è mentale.
Parlare di tecnica fotografica, di obiettivi (focali), non ha significato se non si prende atto che sono mezzi e modi possibili di affrontare uno *Spazio*, e trovarne un senso, una chiave di lettura, un fine narrativo. Il *senso* dello Spazio è, così, uno dei sensi speciali del fotografo, insieme al senso di pre-visione (che non è la pre-visualizzazione), di com-posizione, di posizione di sé rispetto all'oggetto di ripresa, al senso di interazione istantanea degli elementi dell'insieme, eccetera.

Tutti i Maestri della fotografia hanno fatto dello Spazio una cifra personale: chi usandolo come scenario teatrale, chi come elemento prettamente emotivo, chi come coincidente con gli oggetti rappresentati, chi come vuoto e muto contenitore dell'azione, chi come obiettivo puro della narrazione. Potremmo riscrivere una Storia della Fotografia basata sulla visione – più o meno consapevole – dello *Spazio*. In questo senso è obbligatorio fare lo sforzo di distinguere il *paesaggio* dallo *Spazio*: per il fotografo significa non approssimare il risultato dell'azione, per l'osservatore o analista dell'immagine significa intendere in modo più chiaro l'intenzione del fotografo.
Alcuni Maestri hanno sempre *sentito* lo Spazio prima di tutto, sia essa stata scelta programmatica o istintiva: Luigi Ghirri, Guido Guidi, Gabriele Basilico, per citarne soltanto tre. Questi bravissimi fotografi italiani non sono facili da leggere per via della loro profondità narrativa, la cui capacità visiva è riuscita a trasformare il *paesaggio* in *Spazio*, inteso come categoria filosofica. Lo scrittore George Perec dice: "Lo spazio è un dubbio: devo continuamente individuarlo. Non è mai mio, mai mi viene dato, devo conquistarlo".

La Fotografia è altro dal reale, pur rendendo il reale riconoscibile. Il fotografo deve cercare di convertire in Fotografia lo Spazio e tutti gli elementi di cui è composto. Il colore deve *diventare* Fotografia; la luce deve *essere* Fotografia; il luogo deve *trasformarsi* in Fotografia.

Così la fotografia potrà raccontare *quel* fotografo, la sua idea della materia dell'arte, la sua strategia narrativa, il suo sviluppo dei *sensi*.

Ho narrato Peniche per estensione orizzontale quando ho voluto raccontare la differenza di paesaggio e di sensazioni sui lati contrapposti, cercando di far vedere quello che il corpo percepisce: oceano e sabbia su un fronte, strada e palazzine sul fronte opposto, in mezzo le dune vegetate, tutto con le loro differenti "voci".

L'interno della penisola ha richiesto la ricerca delle contraddizioni di cui ho parlato all'inizio, che è l'aspetto visivo più evidente: natura incolta, palazzine nuove, vecchie case di pescatori, segni fisici di urbanizzazione, curati giardini, ampie parti di spiaggia punteggiate da persone isolate, strade in cui si sviluppa la vita di ogni giorno, scacchiera visiva di persone e di mezzi.
Ampiezze dello sguardo e occlusioni improvvise.

Era inoltre necessario raccontare lo stesso territorio dalla terra e dal mare nelle sue diverse restituzioni percettive; o solo da terra ma con angolazioni diverse, in cui il mio corpo è stato mosso dai segni di relazione con lo stesso oggetto edilizio.
E tutto in una fusione percettiva - che Peniche per le sue caratteristiche permette - data da una sensazione di unità di tempo e di luogo, che il corpo, motore dello scatto fotografico, ha sentito su di sé. E non sempre ad occhi aperti.

Si ringraziano, per la realizzazione di questo servizio:
la Camera Municipal de Peniche, i Bombeiros voluntarios de Peniche, l'Associaçião Juvenil de Peniche

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

CLAUDIO PAPA
Nasce a Catania il 5 maggio 1964. Consegue il diploma di laurea in Industrial Design presso l'I.S.I.A. di Roma nel 1990. Per redigere la sua tesi collabora con l'azienda Piaggio alla progettazione di uno scooter. Lavorerà successivamente come designer, per un anno, al Centro Stile della Piaggio veicoli europei. Contemporaneamente agli studi inizia la collaborazione con diverse aziende italiane maturando la sua professionalità in diversi settori operativi. I più significativi sono quelli dell'arredamento per interni (mobili, divani, poltrone, lampade, accessori per la cucina) e dell'arredo bagno (mobili, accessori, sanitari, vasche e docce idromassaggio in metacrilato, rubinetterie).
La curiosità e l'interesse per gli spazi del nostro quotidiano la ricerca verso nuove funzioni sono il filo conduttore dei suoi progetti.
Dal 2013 vive a San Daniele del Friuli, dove ha aperto il suo nuovo studio di design industriale
www.claudiopapa.it

CHIARA FANTIG
"Bois de Rose"
Italiana per origini, famiglia, cuore, cultura e spirito sceglie, da giovane, l'Inghilterra e Londra, dove inizia a scoprire la vastità dei processi creativi. Poi, il colpo di fulmine per Parigi, dove scopre l'universo della moda, della bellezza e del design. Nella capitale francese costruisce un'attività professionale molto florida, che la porterà ad essere Art Director e Responsabile Creativa per Maquillage di marchi internazionali come Nina Ricci, L'Occitane, Strand Cosmetique, VH Cosmetiques, Gamma Croma. Da Parigi allarga i suoi orizzonti professionali ed inizia una intensa collaborazione con la azienda di cosmetici Faberlic e la Russia.
Dopo 25 anni di ricca vita metropolitana lascia Parigi, dove mantiene alcune prestigiose consulenze, e ritorna nella terra di origine per concretizzare il suo sogno. Nel 2008 apre a Udine uno spazio che non si era mai visto prima: 'Bois de Rose', in cui confluiscono le sue attività di color designer e make up con quelle della decorazione floreale.
www.boisderosemantica.com

ARIANNA SUBIAZ
Si laurea nel 2007 a Venezia in Architettura per la Sostenibilità dopo aver vissuto l'esperienza Erasmus all'Università di Lubiana.
Dal 2006 al 2011 svolge importanti collaborazioni presso studi architettura, come quella con lo studio dell'arch. Alessio Princic, nelle quali affronta temi progettuali di vario tipo e alle diverse scale, seguiti dalla fase preliminare a quella esecutiva, acquisendo un metodo di lavoro e sviluppando capacità organizzative e di relazione con tutti gli attori del progetto.
Dal 2009 fa parte del team tecnico dell'azienda millimetri4srl, assieme al quale ha progettato e realizzato la sede amministrativa, e curato fin dalla sua nascita l'immagine istituzionale oltre che i prodotti aziendali. Nel 2011 e 2012 assiste alla docenza il Prof. Arch R. Fein in corsi di composizione architettonica presso l'Università degli studi di Udine e presso la Polis University di Tirana. Partecipa a numerosi concorsi nazionali e internazionali ottenendo buoni piazzamenti. Dal 2012 svolge la libera professione, autonomamente e in collaborazione con altri professionisti.
http://ariannasubiaz.carbonmade.com

CRISTIANO ZANELLO
Friulano, cresciuto in campagna, tra animali, natura e risorgive, da sempre appassionato al paesaggio rurale friulano.
Laureato alla facoltà di Scienze dell'Architettura di Udine nel 2009, si è poi specializzato alla Scuola Agraria di Monza come Tecnico Progettista di Spazi Verdi nel 2013. Fin da piccolo ha lavorato a contatto con la natura e il verde come agricoltore e giardiniere, studia diversi metodi di agricoltura naturale e di permacultura, sperimenta costruzioni in salice vivo e di birdgarden, appassionato dalla flora spontanea e dedito alla riscoperta degli ambienti naturali friulani. Attualmente affianca alla progettazione alcune collaborazioni con giardinieri e professionisti della zona.
cristianozaza@libero.it

MATTHIAS PARILLAUD
Nasce a Parigi .
La passione per la fotografia lo accompagna fin da giovanissimo, grazie in parte alla sorella attrice che lo introduce nel mondo del cinema e dell' immagine. Dopo alcuni anni londinesi vissuti ad alto indice di creatività – decide di farne una professione. Rientrato a Parigi, "entra a bottega" presso importanti studi fotografici della capitale. Contemporaneamente si appassiona al mondo del prodotto d'arredo e dell'oggettistica, realizzando molti servizi dedicati alle case d'autore e innumerevoli still life per la stampa specializzata quale Art et Decoration, Marie Claire Maison, Donna Moderna, Vivere Country, Le Figaro...e per marchi internazionali dei diversi settori, L'Oreal Coiffure, Chaumet, Boucheron, Leroy Merlin, Roche Bobois, Delonghi, Sephora, Bakel. Nel 2007, spinto dal desiderio di offrire ai figli uno stile di vita a misura d'uomo e più vicino alla natura, si trasferisce con la famiglia in Friuli – terra d'origine della moglie – e apre un nuovo studio a Udine. Da alcuni anni, conduce una personale ricerca fotografica sul mondo dei fiori .
Questa particolare sensibilità artistica lo porta ad essere l'interprete esclusivo scelto da Bois de Rose, prezioso concept store sbocciato nel cuore antico della città di Udine. per trasporre in immagini la propria essenza, fatta di arte floreale e arte della bellezza.
www.photomatthias.com

ALBERTO MORETTI
Alberto Moretti, fotografo freelance, architetto di formazione, è operativo in vari ambiti della Fotografia.
La sua attività di ricerca è da molti anni indirizzata ai paesaggi del corpo, al quale si è esclusivamente dedicato per 10 anni, fino al 1998, facendo il fotografo di scena nei teatri d'Europa. Nel 2002 è stata discussa presso la Facoltà di Lettere di Venezia una tesi di laurea la cui parte monografica aveva per oggetto la sua attività di ricerca.
Nel 2008 è entrato a far parte della short list del WPO nella sezione Art & Performance entrando a far parte dei primi 10 fotografi al mondo.
Ha all'attivo 6 pubblicazioni editoriali e svariate mostre, tra le quali, oltre che in alcuni Paesi europei, a New York nel 2011, a Mosca nel 2012, a San Pietroburgo, Milano e Shangai nel 2013. La sua attività di fotografo è costantemente alimentata dallo studio della Fotografia nelle sue diverse declinazioni.
Insegna in corsi e workshop per tutte le età, dagli 8 anni in su, e per tutti i livelli di preparazione.
Sue fotografie fanno parte di collezioni private.
www.albertomoretti.it

LE AZIENDE

Al Castelletto S.r.l.
Via Mazzini, 18
Pasian di Prato (UD)
Mob. 335 5375959
info@borgocjastelut.it
www.borgocjastelut.it
pag. 18-19

Archedil S.r.l.
Via Cotonificio, 47
Loc. Feletto Umberto
Tavagnacco (UD)
Tel. 0432 570047
Fax 0432 689682
pag. 2

Archinterni S.r.l.
Viale del Ledra, 10
33100 Udine
Tel. 0432 234814
Fax 0432 231668
www.archinterni.com
www.akuaonline.com
www.inoutitalia.it
pag. 62-65

L. Sato Italia S.r.l.
(Arte nell'Arredo)
Via Antonio Carpenè, 11
Maron di Brugnera (PN)
Tel. 0434 608356
info@artenellarredo.com
pag. 6-7

Arte Viva
di Di Giusto Liviana
Via G. Muratti, 27
Udine (UD)
Tel/Fax 0432 510529
www.artevivaudine.blogspot.com
liviana.arteviva@libero.it
pag. 101

Claudio Papa Designer
Via Tarcento, 1
San Daniele del Friuli (UD)
Mob. 335. 62.65.844
www.claudiopapa.it
cpdesigner@netilink.com
pag. 100

Confartigianato
Viale Ungheria, 71
Udine
Tel. 0432 516611
Fax 0432 510286
www.confartigianatoudine.com
pag. 34

Dome Security
Technologies S.r.l.
Sede Legale :
Via Jacopo Linussio, 4
Udine
Tel. 0432 637284
Fax 0432 637900
www.domest.it
info@domest.it
pag. 29

DomusGaia S.r.l
P.zza Mazzini n°1
Tricesimo (UD)
Tel. 0432 855055
info@domusgaia.it
www.domusgaia.it
pag. 86-89

Edilvalli Arredi S.n.c.
Via Nazionale, 31
Pradamano (UD)
Tel. 0432 671681
www.edilvalli.com
info@edivalli.com
pag. 32-33

Ennecostruzioni S.r.l.s.
S.op. Via Colugna 26/B
Pagnacco (Ud)
Mob. +39 340 7771397
T. +39 0432 571228
info@ennecostruzioni.it |
www.ennecostruzioni.it
pag. 9

Fabbro Serramenti S.r.l.
Via Polvaries, 63
Buja (UD)
Tel. 0432 962347
www.fabbroserramenti.it
info@fabbrob.it
II° di copertina

Fapla S.r.l.
Via San Daniele, 12
Fr. Farla
Majano (UD)
Tel. 0432 959055
www.fapla-porte.com
info@fapla-porte.com
pag. 12-13

Frappa Edilizia S.r.l.
(Soleis)
Via H. di Colloredo 10/B
Camino al Tagliamento (UD)
Tel. 0432 919095
Fax 0432 919935
www.frappaedilizia.com
info@frappaedilizia.com
pag. 22-25

Gallomobili
Località Pannelia, 21
Sedegliano (UD)
Tel. 0432 918179
www.gallomobili.it
info@gallomobili.it
III° di copertina

Il Quadrifoglio S.a.s.
di Bottarel D. & C.
Via Feltrina, 27
Onigo di Pederobba (TV)
Tel. 0423 681463
Fax 0423 688630
www.ilquadrifo.com
pag. 96-97

Ivan Rizzato
Via Piave 9/3
Codroipo (UD)
Mob. 346 7550754
www.ivanrizzato.com
info@ivanrizzato.com
pag. 4

Spazio Marchi
(12.1 km) Via Venezia 44 / 46
San Vendemiano (TV)
Tel. 0438 / 21020
www.marchigierre.it
pag. 78-81
IV di copertina

Metal Costruzioni S.r.l.
Rusinox
Via degli Artigiani 4
San Pier d'Isonzo (GO)
Tel. 0481 70717
info@rusinox.it
pag. 66-67

Mixall Group S.r.l.
Via G.Marconi, 9
Pradamano (UD)
Tel. 0432 640 016
Fax 0432 64150
www.mixallgroup.com
info@mixallgroup.com
pag. 112

Perusini Scale
di Perusini Flavien
Via Diego di Natale, 28
Sedegliano (UD)
Tel. 0432 915367
www.perusiniscale.com
info@perusiniscale.com
pag. 82

Proposal S.n.c.
Via Celio Nanino 129/9a
Reana del Rojale (UD)
Tel. 0432 881139
www.proposal-snc.com
info@proposal-snc.com
pag. 1

Radio Punto Zero
Corso Italia, 2
Trieste (TS)
Tel. 040 363322
www.radiopuntozero.it
info@radiopuntozero.it
pag. 95

Rizzi Serramenti ed
Arredamenti
di Rizzi Gianpiero
Via Cividale, 780
Udine (UD)
Tel. 0432 582639
www.falegnameriarizzi.it
info@falegnameriarizzi.it
pag. 115

Sandix S.r.l.
Str. di Oselin 16
Remanzacco (UD)
Tel. 0432 667025
www.sandix.it
sandix@sandix.it
pag. 90

Ursella
Divani d'autore
Via Casele, 6, Buja (UD)
Tel. 0432 960306
Trieste-Loc. Domio, 137
Tel. 040 2820920
www.divaniursella.it
info@divaniursella.it
pag. 111

Udine e Gorizia Fiere S.p.a.
Via Cotonificio, 96
Torreano di Martignacco (UD)
Tel. 0432 4951
Fax 0432 401378
www.udinegoriziafiere.it
pag. 30-31

Vetreria Artistica
Malisan Michele
Via Zorutti, 40
San Lorenzo
di Sedegliano (UD)
Tel. 0432 916148
www.malisan.com
info@malisan.com
pag. 102-103

VISTA CASA bimestrale di arredamento, architettura, bioedilizia e design del Friuli Venezia Giulia
Anno X° numero 64 Settembre/Ottobre 2014

Pubblicazione bimestrale registrata presso il Tribunale di Udine il 14 maggio 2007, n. 16
Iscrizione R.O.C. n. 97194 del 06/03/2007

Casa Editrice
B.M. srl
Sede: Via della Braidate, 3 - 33100 Udine
Redazione: Via Caccia, 35 - 33100 Udine
Tel. 0432 500468 - Fax 0432 500468
redazione@vistacasa.org

Direttore Responsabile
dott. Carlo Tomaso Parmegiani

Impaginazione Grafica
dott.ssa Martina Madrisan

Rubriche
Architettura a cura di: Arch. Arianna Subiaz
Arte a cura di: dott.essa Francesca Romana Rossi
Bois de Rose a cura di: testi Chiara Fantig fotografie Matthias Parillaud
Design a cura di: dott. Claudio Papa
Fotografia a cura di: Alberto Moretti
Giardini a cura di: Arch. Cristiano Zanello
Libri a cura di: Marco Gaspari

Consulenti Redazionali Italia
dott.ssa Rossana Rampogna

Consulenti Redazionali Inserto Austria
Studio Architect and Friends
infoaustria@vistacasa.org

Commerciale
Stefano Sanna

Pubblicità a cura dell'Editore
Stampa La Tipografica
Basaldella di Campoformido (Ud)

Abbonamento annuale Euro 25,00
Il prezzo degli arretrati è pari al doppio del prezzo di copertina
Prossima uscita VistaCasa
NOVEMBRE 2014

Progetto Immagine srl
Proprietario della testata
abitare (Marchio concesso in uso)

Del Tongo
Cucine intelligenti per migliorarti la vita
gallomobili
Sedegliano (UD)
Z.I. Pannellia, 21 - 33039
T. 0432 918179
www.gallomobili.it
siamo presenti a
CASA MODERNA
Pad 6
stand 9/1

IL PREFERITO DAI PROFESSIONISTI
MARCHI
TENDE - TAPPETI - TESSUTI
(12.1 km) Via Venezia 44/46
San Vendemiano (TV)
Tel. 0438/21020
WWW.MARCHIGIERRE.IT
foto: Matthias Parillaud